

Relazione anno 2024

Redatta ai sensi dell'art. 151, c. 6, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

SOMMARIO

IL CONTESTO	4
1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
LE RISORSE	6
2. LE RISORSE UMANE	7
2.1. Dotazioni e caratteristiche del personale	7
2.2. Piano delle assunzioni	8
2.3. Altre tipologie di collaborazioni.....	10
2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008	10
3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	13
3.1. Struttura del Rendiconto.....	13
3.2. Struttura del Rendiconto.....	13
3.3. La gestione 2024	14
3.3.1. Le Entrate	14
3.3.2. Le Spese	15
3.4. La gestione dei residui.....	15
3.5. La gestione di cassa.....	16
3.6. L’avanzo di amministrazione 2023 applicato all’esercizio 2024	17
3.7. Il risultato d’esercizio ed effetti sul bilancio	18
3.8. Il risultato di amministrazione 2024.....	18
3.8.1. Parte accantonata.....	21
3.8.2. Parte vincolata	22
4. LA CONTABILITA’ ECONOMICO PATRIMONIALE	28
4.1. Quadro normativo di riferimento.....	28
4.2. Il conto economico	29
I RISULTATI RAGGIUNTI	31
Premessa.....	32
Programmi e obiettivi strategici	33
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	36
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	38
Report di sintesi delle attività:	39
Obiettivi strategici - Missione 1	41
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024-2026	41
Stato delle attività – Anno 2024	42
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	60
Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione	60
Report di sintesi delle attività:	61
Obiettivi strategici – Missione 4 – Programma 6	62
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024-2026	62
Stato delle attività – Anno 2024	62
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	64
Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori	64
Report di sintesi delle attività:	65
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1	67
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024-2026	67
Stato delle attività – Anno 2024	68
Programma 02 – Interventi per la disabilità	73
Report di sintesi attività:	74
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2	75
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024 - 2026	75
Stato delle attività – Anno 2024	76
Programma 03 – Interventi per gli anziani	83
Report di sintesi attività:	84
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3	86
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024-2026	86
Stato delle attività – Anno 2024	86

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione	90
Report di sintesi attività:	91
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4	92
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024 – 2026	92
Stato delle attività – Anno 2024	92
Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	97
Report di sintesi attività:	98
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7	99
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024 - 2026	100
Stato delle attività – Anno 2024	100
Rendicontazione delle attività	102

IL CONTESTO

1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Come rilevato dalla Regione Piemonte (“I Servizi Sociali in cifre” – ed. 2024), anche per l’anno 2022 si conferma una ripresa della spesa, anche se più moderata rispetto al biennio 2020-2021.

Le prestazioni maggiormente evidenti in termini di volume di spesa sono: il servizio sociale professionale, i contributi per integrazioni rette in presidio residenziale per minori, i contributi per integrazioni rette in presidio residenziale minori e adulti disabili, il sostegno socio educativo territoriale, le erogazioni di voucher, assegni di cura, buoni socio-sanitari, i contributi per integrazioni rette in centro diurno per minori e adulti disabili e l’assistenza domiciliare socio-assistenziale.

L’andamento delle spese correnti per abitante nell’ultimo quadriennio si è assestato intorno a quota € 119 nel 2019 e 2020, per aumentare, rispettivamente, sino a € 127 nel 2021 e € 132 nel 2022.

Per quanto concerne il numero totale degli utenti in carico si osserva un incremento del 5,7% tra il 2021 e il 2022.

Nell’anno 2022 le prestazioni di cui hanno prioritariamente usufruito gli utenti dei servizi sociali risultano essere: interventi complementari all’assistenza domiciliare a minori e adulti disabili, assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani auto e non auto, contributi economici a integrazione del reddito familiare per adulti non disabili, sostegno socio-educativo territoriale per soggetti disabili e minori e assistenza domiciliare integrata e/o a rilievo sanitario per anziani auto e non auto.

Le prestazioni che impegnano la spesa più alta sono costituite dal servizio sociale professionale (€ 54.683.000), dalle integrazioni rette in presidi residenziali di minori (€ 51.338.000) e quella per l’assistenza domiciliare socio assistenziale e socio-sanitaria (€ 43.019.000).

Le voci di spesa economicamente più rilevanti sono rappresentate nella sottostante tabella, con l’evidenza degli scostamenti tra il 2020 ed il 2022 (ultimo dato disponibile):

Prestazione	Spesa 2020	Spesa 2021	Spesa 2022	Differenza 2020/2022
Contributi integrazioni rette in presidio minori	49.368.000	51.440.000	51.338.000	+3,99%
Contributi per integrazioni rette in presidio anziani	21.730.000	22.733.000	23.190.000	+6,72%
Servizio Sociale Professionale	53.136.000	49.731.000	54.683.000	+2,91%
Contributi integrazioni rette in centro diurno minori disabili e adulti disabili	19.037.000	22.828.000	25.426.000	+33,56%
Accoglienza integrata nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati	16.567.000	16.486.000	23.085.000	+39,34%
Sostegno socio educativo territoriale	26.706.000	29.070.000	31.225.000	+16,92%
Assistenza domiciliare socio assistenziale e socio sanitaria	39.818.000	44.396.000	43.019.000	+8,04%
Voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario	20.968.000	28.858.000	26.841.000	+28,01%
Assistenza economica (contributi economici)	19.766.000	18.899.000	18.344.000	-7,19%
Sostegno all’inserimento lavorativo	8.713.000	15.719.000	15.442.000	+77,23%

LE RISORSE

2. LE RISORSE UMANE

2.1 Dotazioni e caratteristiche del personale

Di seguito si riporta la dotazione organica dell'Ente, come rideterminata alla data del 01.01.2024 dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13 del 11.04.2024, ponendola a confronto con la situazione del personale effettivamente in servizio al 31.12.2024.

Altre informazioni fornite sono le seguenti:

- personale di ruolo e a tempo determinato, suddiviso per categoria giuridica e tipologia contrattuale, in servizio nel triennio 2022-2024.

DOTAZIONE ORGANICA e personale in servizio al 31.12.2024

AREA	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 01.01.2024	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI TRIENNIO 2024/2026 (Ipotesi al 31.12.2026)	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2024	
			T. indeterminato	T. determinato
Area degli Operatori Esperti	21	20	20 di cui 5 PT	
Area degli Istruttori	11	12	11 di cui 1 PT	
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	32	32	34 di cui 2 PT	
	1 (*)	1(*)	1 (*)	

(*) Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

PERSONALE DI RUOLO E A TEMPO DETERMINATO, SUDDIVISO PER CATEGORIA GIURIDICA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, IN SERVIZIO NEL TRIENNIO 2022-2023-2024

AREA	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2022		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2024	
	T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato
Area degli Operatori Esperti	21 di cui 6 PT		21 di cui 6 PT		20 di cui 5 PT	
Area degli Istruttori	22 di cui 7 PT		11 di cui 1 PT		11 di cui 1 PT	
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	24 di cui 3 PT		33 di cui 2 PT		34 di cui 2 PT	
	1 (*)		1 (*)		1 (*)	

(*) Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

Totale personale al 31.12.2022

A tempo indeterminato n. 67 di cui 16 P.T.
Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

Totale personale al 31.12.2023

A tempo indeterminato n. 65 di cui 9 P.T.
Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

Totale personale al 31.12.2024

A tempo indeterminato n. 65 di cui 11P.T.
Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

2.2. Piano delle assunzioni

Il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2024/2026 con relativo Piano Occupazionale e dotazione organica, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13 in data 11.03.2024 quale Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 (P.I.A.O.) e successivamente integrato con deliberazione n. 38 in data 31.07.2024.

Per addivenire alla copertura del posto di Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. 16.11.2022, resosi vacante in organico a far data dal 01.01.2024 a seguito della mobilità volontaria esterna di un'unità di personale dipendente di pari profilo professionale, dopo essere stata inoltrata, con nota protocollo n. 0010141 in data 06.12.2023, la comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, così detta "*mobilità obbligatoria*", che, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Personale, ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale da parte delle Amministrazioni competenti, al fine di accelerare le tempistiche per addivenire alla copertura del posto, si è ritenuto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019, di non attivare la procedura di mobilità volontaria di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001 bensì di avviare, ai sensi degli articoli 4 e 4 ter del vigente Regolamento di accesso all'impiego, un procedimento volto all'individuazione di graduatorie concorsuali approvate da altri Enti, per profili corrispondenti a quello di Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali, approvando, con determinazione n. 74 del 07.02.2024, idoneo Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da altri Enti. Ad avvenuta acquisizione delle manifestazioni di interesse si è addivenuti, con decorrenza dal 01.09.2024, alla copertura del posto di Funzionario Assistente Sociale, area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. del 16.11.2022, a tempo pieno e indeterminato, mediante lo scorrimento della graduatoria approvata dal Consorzio Monviso Solidale con determinazione del Direttore Generale n. 112 del 06.07.2023 che con nota prot. n. 0011691 del 20.06.2024, acquisita al prot. del C.S.S.M. al n. 0005112 in data 21.06.2024, ha comunicato l'assenso all'utilizzo della stessa.

Facendo seguito alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 70 in data 13.11.2023, con atto di organizzazione n. 2 del 26.02.2024, a copertura del posto di "Istruttore Amministrativo" resosi vacante nel mese di dicembre 2023 presso il Servizio Economico Finanziario, è stata disposta, con decorrenza dal 01.03.2024, la mobilità interna dell'unità di personale con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" assegnata all'Ufficio Segreteria, che aveva inoltrato formale richiesta.

In attuazione del Piano Occupazionale 2024, al fine di addivenire alla copertura dei n. 2 posti di Istruttore Amministrativo, vacanti in organico rispettivamente presso il Servizio Affari Generali (Ufficio Segreteria) e la Direzione, si è addivenuti, ai sensi dell'art. 4 bis del vigente regolamento di accesso all'impiego, alla sottoscrizione di apposita Convenzione con il Comune di Mondovì per lo svolgimento associato di attività e funzioni amministrative relative all'assunzione di personale.

L'utilizzo della graduatoria scaturita a seguito dell'espletamento del "Concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Istruttore Amministrativo (area degli Istruttori del CCNL 16/11/2022) di cui uno presso il Comune di Mondovì e 2 presso il C.S.S.M.", bandito dalla predetta Amministrazione in virtù della suddetta Convenzione, approvata con determinazione dirigenziale della Segreteria Generale del Comune di Mondovì n. 668 in data 28.09.2024, come recepita con determinazione C.S.S.M. n. 461 del 09.10.2024, ha consentito di addivenire al conferimento dei suddetti due incarichi di Istruttore Amministrativo a tempo pieno e indeterminato, rispettivamente con decorrenza dal 01.11.2024 e dal 06.11.2024. Il posto di Istruttore Amministrativo vacante presso la Direzione – Ufficio Programmazione e Progettazione, è stato coperto con decorrenza dal 06.11.2024, a parità di profilo professionale e di tempo lavoro, mediante la mobilità interna - disposta con atto di organizzazione della Direzione n. 4 in data 16 ottobre u.s., di una dipendente che ne aveva inoltrato formale richiesta, mentre la vincitrice del concorso, utilmente collocata al terzo posto della suddetta graduatoria, è stata assegnata, con medesima decorrenza, al Servizio Affari Generali – Ufficio Personale/Economato e Provveditorato, a copertura del posto lasciato scoperto dalla suddetta mobilità interna disposta con atto di organizzazione n. 4/2024.

Si segnala che, ad oggi, il posto di Istruttore Amministrativo presso l'Ufficio Personale/Economato e Provveditorato, autorizzato nel Piano Occupazionale 2024, non è stato coperto in quanto il rapporto di lavoro instaurato con la dipendente incaricata a tempo pieno e indeterminato far data dal 06.11.2024, non si è stabilizzato, avendo la stessa rassegnato le proprie dimissioni volontarie con decorrenza dal 06.12.2024, durante il primo mese del periodo di prova e che pertanto sono ancora in corso le procedure per addivenire alla copertura del posto vacante.

Per quanto attiene alla figura dirigenziale di Direttore Socio Assistenziale si segnala che, a seguito delle dimissioni volontarie rassegnate con decorrenza dal 01.09.2024 da parte del Direttore nominato con Decreto del Presidente n. 3/2019 ed incarico in scadenza il 30.11.2024, ai sensi dell'art. 30 comma 2 sexies del D.lgs. 165/2001 e dell'art 36 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza delle Funzioni Locali, sottoscritto il 16.07.2024, si è addivenuti con il C.I.S.A. 12 alla sottoscrizione di idonea convenzione per l'utilizzo condiviso, a tempo parziale e determinato, a far data dal 01.09.2024 fino all'assunzione in servizio del nuovo Direttore, e comunque non oltre il 30.11.2024, salvo proroga, delle prestazioni lavorative del Direttore dimissionario a seguito dell'accettazione dell'incarico di dirigente presso il predetto Consorzio dal 01.09.2024.

A seguito di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 38 del 31.07.2024, alla luce delle linee di indirizzo fornite dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 18 in pari data, ha autorizzato, ad integrazione del Piano occupazionale 2024, come approvato con precedente deliberazione n. 13/2024, l'avvio delle procedure selettive di cui all'art. 24 bis del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, per addivenire al conferimento dell'incarico di Direttore Socio Assistenziale mediante il conferimento di un incarico ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per la durata di tre anni prorogabili fino ad ulteriori due, nel rispetto dei limiti massimi previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

In attuazione di quanto sopra con determinazione n. 401 in data 02.09.2024 sono state avviate le procedure di pubblica selezione per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di un Dirigente al quale affidare, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, l'incarico di Direttore socio assistenziale, per la durata di un triennio con presumibile decorrenza dal 01.12.2024. A seguito dell'espletamento della procedura selettiva di cui sopra tramite la piattaforma inPA, Portale Nazionale del reclutamento, con determinazione n. 516 in data 30.10.2024, sono stati approvati gli atti della pubblica selezione indetta con la sopra citata determinazione n. 401/2024 e la graduatoria di merito dalla stessa scaturita. Previa sottoscrizione di idoneo contratto individuale di lavoro, il candidato vincitore della procedura selettiva di cui sopra è stato assunto alle dipendenze del C.S.S.M. quale Direttore socio assistenziale, con incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1 del d.lgs. 267/2000, a far data dal 01.12.2024 al 30.11.2027 fatta salva la possibilità di proroga fino ad ulteriori due anni, da disporsi previa adozione di idoneo provvedimento. Con Decreto del Presidente n. 9 in data 29.11.2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore Socio assistenziale del C.S.S.M. comprendente le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 quale figura con competenza esterna dell'ente, nonché quelle conferite al Direttore in forza dello Statuto e dei Regolamenti consortili.

Per addivenire alla copertura del posto di Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. 16.11.2022, che si sarebbe reso vacante in organico a far data dal 01.01.2025 a seguito della mobilità volontaria esterna di un'unità di personale dipendente di pari profilo professionale, dopo essere stata inoltrata, con nota protocollo n. 0006189 in data 31.07.2024, la comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, così detta "*mobilità obbligatoria*", che, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Personale, ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale da parte delle Amministrazioni competenti, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 44 in data 07.08.2024 ha approvato lo schema di "Convenzione per lo svolgimento associato di attività e funzioni amministrative relative all'assunzione di personale dipendente", da stipularsi con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC) per la gestione in forma associata della procedura concorsuale per la selezione di n. 1 Funzionario – Assistente Sociale a tempo pieno e indeterminato. A seguito della sottoscrizione in data 8 agosto u.s. della suddetta convenzione lo CSAC, con determinazione del Direttore Generale n. 502 del 29.08.2024, ha indetto "Concorso pubblico, per esami, per la copertura di complessivi n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Assistente Sociale (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) di cui n. 3 presso il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC) e n. 1 presso il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese (CSSM)". Dallo scorrimento della graduatoria scaturita dalla suddetta procedura concorsuale, approvata dallo CSAC con determinazione n. 612 del 10.10.2024 e recepita con determinazione n. 513 del 29.10.2024, si è addivenuti, previa sottoscrizione di idoneo contratto individuale di lavoro, al conferimento, con decorrenza dal 01.01.2025, dell'incarico di Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'EQ, alla candidata utilmente collocata in graduatoria che ha dichiarato, come da nota prot. CSAC n. 25266 del 23.10.2024, di optare per l'assunzione alle dipendenze del C.S.S.M.

In attuazione del Piano occupazionale 2024 sono state attivate, secondo le modalità di svolgimento definite, previa informativa e confronto con le OO.SS., nel Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il triennio 2023/2025 del personale dipendente e disciplinate nel "Regolamento attuativo delle previsioni del D.Lgs. n.

80/2021 e del CCNL 16 novembre 2022 in tema di progressioni verticali di cui agli articoli 13 e 15 del CCNL 16 novembre 2022”, le procedure per addivenire alla progressione tra le aree di n. 1 educatore professionale, che, conseguentemente alla partecipazione alla procedura selettiva interna per la progressione tra le aree, indetta ai sensi dell’art. 15 del C.C.N.L. 16.11.2022, è stato inquadrato, con decorrenza dal 31.12.2024, previa sottoscrizione di idoneo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, modificativo di precedente rapporto di lavoro, nell’Area dei Funzioni e dell’Elevate Qualificazione.

La prestazione lavorativa di una Dipendente con profilo professionale di Operatore Socio Sanitario part time, su posto in dotazione organica a tempo pieno, valutate le esigenze organizzative del Servizio di assegnazione, è stata ampliata da 25 a 30 ore settimanali, così come dalla stessa richiesto, a far data dal 01.04.2024 previa sottoscrizione di idonea appendice contrattuale.

2.3. Altre tipologie di collaborazioni

Tipologia	Note	2024
Servizio civile universale		0
Incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa		0
Convenzione/accordo con ASL CN 1	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Informatico • Servizio di Prevenzione e Protezione e formazione di cui al D.Lgs 81/2008. • Sorveglianza sanitaria e prestazioni professionali di Medico Competente. 	3
Servizi Esternalizzati	<p>Oltre ai servizi dell’Area Professionale, sono affidati all’esterno i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio IVA • Elaborazione paghe, adempimenti connessi e Passweb • Servizio di hardware e software • Pulizia • Mensa • Trasporto 	6

2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Per l’anno 2024 si è addivenuti, come per l’anno precedente, alla stipula di apposita Convenzione con l’ASL CN1, il cui testo è stato approvato con Determinazione del Direttore n. 718 del 21/12/2023, per la gestione delle seguenti attività in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.:

- Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al Capo III del D.Lgs. 81/2008 con individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nella figura dell’Arch. Maurizio Origlia, Responsabile della S.C. Servizio Prevenzione e Protezione di Savigliano oltreché dell’Equipe del S.S.P. per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2024;
- Formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell’Ente di cui al Capo IV del D.Lgs. 81/2008 per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2024.

Al contempo, per la realizzazione dell’attività di Sorveglianza sanitaria del personale dipendente e assimilato (visite mediche, esami di laboratorio) di cui al Capo V del D.L.gs. 81/2008 per l’anno 2024, si è provveduto a rinnovare con Determinazione del Direttore n. 169 del 12/04/2024 apposito accordo di collaborazione con l’ASL CN1 per avvalersi delle prestazioni professionali del Medico competente Dr. Alessandro Rapa, Dirigente Medico della S.S. Medico Competente di Mondovì.

Durante tutto l’anno, in collaborazione con l’équipe del Servizio di Prevenzione e Protezione è stata organizzata ed effettuata dalla S.C. O.S.R.U., nel corso della normale attività istituzionale svolta per l’ASL CN1, la seguente attività formativa prevista dal D.Lgs. n.81/2008 e dall’Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 e secondo il Piano di Formazione dell’Ente:

- Corso di formazione di base generale e specifica in materia di sicurezza in modalità FAD on line (16 ore) per n. 2 dipendenti svoltosi nel mese di novembre 2024;
- Corso di Formazione “Il lavoro al Videoterminale” somministrato a n. 3 nuovi assunti (un lavoratore con contratto interinale) della durata di circa un’ora, a maggio e novembre 2024;

A seguito del fatto che alcuni corsi formativi non sono stati attivati dall’ASLCN1, si è provveduto, in ragione dell’urgenza formativa legata al fatto di non lasciare il personale privo del proprio Rappresentante in ambito di sicurezza debitamente formato, ad organizzare la partecipazione dell’RLS dell’Ente al Corso di aggiornamento per R.L.S (8 ore) svoltosi in data 28 marzo 2024 a cura dell’Unione industriale di Cuneo:

Per quanto attiene la formazione generale dei nuovi assunti, si è provveduto inoltre a sottoporre al Servizio di Prevenzione e Protezione i certificati formativi prodotti da n. 2 neo assunti in corso d’anno in merito alla partecipazione a corsi di formazione generale e specifica. Per un dipendente il S.P.P. ha ritenuto assolto l’obbligo formativo in base alla durata ed alla coerenza dei contenuti dei corsi al D.Lgs. 81/08, Titt. II – XI e all’Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011, mentre per un lavoratore (contratto interinale) è stato necessario integrare la formazione con il Modulo di formazione specifica del Consorzio.

Nel corso del 2024, si è inoltre provveduto a informare e formare in merito ai rischi in materia di sicurezza esistenti presso il Consorzio n. 3 tirocinanti universitari che hanno svolto tirocinio nella sede dell’Ente e n.1 lavoratore assunto con contratto di lavoro interinale.

Nello specifico per queste tipologie di lavoratori, il Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Servizio formazione dell’ASLCN1, considerata poi la sempre maggiore presenza di tirocinanti all’interno delle strutture, ha predisposto, nell’anno 2023, n. 2 moduli formativi (uno di formazione generale ed uno di formazione specifica) su supporto informatico da sottoporre ai tirocinanti (o figure equiparabili) con maggiore elasticità di somministrazione rispetto alla Piattaforma ECM.

A inizio anno sono infine stati acquisiti gli attestati formativi relativi a tutti i corsi svolti a cura dell’ASLCN1 nell’anno 2023.

A fine anno si è infine collaborato con l’ASL CN1 alla stesura del Piano di Formazione per l’anno 2025 sulla base delle necessità di aggiornamento della formazione pregressa e delle nuove esigenze formative nate dalle riorganizzazioni interne dei Servizi dell’Ente e dalle valutazioni fatte dal Medico competente congiuntamente al R.S.P.P. Il nuovo Piano di formazione ha recepito anche quanto previsto dal DM 2 settembre 2021, prevedendo un corso di formazione e informazione in materia di antincendio rivolto a tutti i dipendenti dell’Ente.

In collaborazione con il Medico competente e il R.S.P.P. si è provveduto, nel corso dell’anno ad aggiornare il Documento di Valutazione dei rischi, in particolar modo per quanto concerne la valutazione del rischio aggressione. Per l’aggiornamento si è provveduto alla realizzazione di un modello di check-list che consentisse la valutazione del rischio specifico di atti di violenza a danno degli operatori.

Una volta predisposta la check-list, sono stati effettuati, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, sopralluoghi mirati in tutte le sedi consortili con compilazione di apposita modulistica al fine di valutare le misure specifiche (misure operative /formative) da porre in essere al fine di ridurre il rischio aggressione ed approfondire la percezione del rischio da parte degli operatori (Obiettivo PEG 1.4.1).

A seguito dell’elaborazione dei dati raccolti nel corso dei sopralluoghi sono state elaborate delle misure da adottare per la riduzione del rischio specifico nelle sedi consortili che hanno previsto l’invio a tutti i dipendenti dell’Ente di una nota per ricordare la procedura interna da seguire in caso di aggressione (avviata e condivisa con gli operatori nel 2019) con la trasmissione della relativa modulistica per la segnalazione di eventuali episodi che dovessero verificarsi nonché per richiamare l’attenzione sull’eliminazione dalle postazioni di lavoro di oggetti che possano essere utilizzati da ipotetici aggressori.

Contestualmente è stata inviata ai dipendenti una informativa relativa all’app “FlagMii” promossa dalla Regione Piemonte, per la richiesta di intervento del 112 e la localizzazione delle persone in difficoltà, consigliandone l’installazione sullo smartphone aziendale.

In parallelo l’Ufficio personale ha avviato la predisposizione di nuovi tesserini personali di riconoscimento riportanti solo le iniziali di ciascun dipendente e non le generalità per esteso.

Nel Centro Diurno di Mondovì si è svolta in data 14 novembre 2024 la consueta prova pratica di evacuazione a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione.

In sede di approvvigionamento DPI sono stati consultati il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico competente al fine di garantire la rispondenza degli stessi ai requisiti richiesti a livello normativo e alle esigenze specifiche dell’Ente.

In ogni sede è stato comunque assicurato, nonostante il venir meno dell’emergenza epidemiologica, il mantenimento della fornitura di gel disinfettante per le mani, per i lavoratori e per l’utenza, della presenza di

pareti in plexiglass da interporre all'occorrenza tra operatore e utente nelle postazioni adibite a colloquio in caso di necessità e della disponibilità di DPI.

In relazione all'utilizzo dei DPI, in corso d'anno, sono state fornite indicazioni, in collaborazione con il Medico competente, in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali a tutela dei soggetti fragili.

In data 16 ottobre 2024 si è tenuta la riunione periodica annuale di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008 durante la quale il medico competente ha confermato il protocollo sanitario in corso con periodicità delle visite mediche e dei relativi esami ematici biennale per tutti i profili dei dipendenti del Consorzio, descrivendo le attività svolte in merito alla sorveglianza sanitaria effettuata in corso d'anno e commentando i dati anonimi collettivi.

Nell'anno 2024, sulla base del protocollo sanitario redatto dal Medico Competente, sono state effettuate tutte le visite periodiche che erano in programma nell'anno, nello specifico n. 13. In aggiunta sono state effettuate n. 8 visite preassuntive (di cui n. 3 per nuovi assunti e n. 5 per tirocinanti).

L'ufficio Segreteria ha curato la calendarizzazione delle visite in collaborazione con il Medico competente, ha predisposto le convocazioni dei dipendenti alle visite mediche sulla base degli appuntamenti fissati dal Medico stesso con le relative impegnative degli esami ematici. Ha provveduto ad impegnare la spesa e liquidare mensilmente le fatture relative agli esami ematici (a seguito di verifica degli importi fatturati con il Laboratorio analisi dell'ASLCN1).

Di seguito vengono forniti alcuni indicatori significativi inerenti alla sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
N. Infortuni sul lavoro dipendenti	1	2	0	3	2	3	2	0	1	2	0	1
GG. lavorative per infortunio dipendenti	2	41	0	44	50	16	10	0	3	145	0	3
GG. formative su tematiche di sicurezza	13	7	16	9	5	5	10	12	9	6	13	5
% dipendenti coinvolti nella visita annuale	89,47	20	90,78	21,33	84,93	32,89	78,95	35,71	84,28	26,47	83,58	26,15
Visite a soggetti equiparati a personale dipendente (tirocinanti, lavoratori pubblica utilità, ...)	2	6	0	1	1	5	1	1	1	2	8	5

3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

3.1. Struttura del Rendiconto

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni del D. Lgs.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto, sia la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

Si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il rendiconto ed i documenti dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 Prevalenza della sostanza sulla forma)

Il rendiconto ed i suoi allegati e documenti verranno pubblicati sul sito Internet dell'Ente (rispetto del principio n.14 Pubblicità).

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al quale devono attenersi gli Enti locali in contabilità armonizzata, prevede che al documento contabile del rendiconto debba essere allegata una nota integrativa avente la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione di alcune voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di nota integrativa, il principio ne individua il contenuto minimo, prevedendo che la nota debba quantomeno illustrare i criteri seguiti per la determinazione delle principali entrate e di spesa soprattutto delle spese correnti distinte per missione.

Prevede, altresì, che vengano fornite precisazioni sulla modalità di quantificazione degli stanziamenti concernenti accantonamenti e, in particolare, quelli riguardanti il Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel rispetto del suddetto principio, pertanto, si relaziona quanto segue sulla gestione finanziaria dell'anno 2024 e residui, nota a parte è stata redatta per la gestione economico patrimoniale, allegata ai documenti dello stato patrimoniale e del conto economico.

3.2. Struttura del Rendiconto

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma

contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 Integrità).

Il rendiconto armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2024, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie; le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi e titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Per ciascuna unità, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento
- l'ammontare delle entrate accertate o delle spese autorizzate nel corso dell'esercizio
- l'ammontare delle entrate riscosse e delle spese autorizzate distinguendo tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si rivede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate
- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

3.3. La gestione 2024

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024-2026 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti dell'Assemblea consortile, sia con atti del Consiglio di Amministrazione, ratificati nei termini di legge, divenuti tutti esecutivi ai sensi di legge, che con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

3.3.1. Le Entrate

Le risorse di cui il Consorzio può disporre per finanziare le proprie spese, vengono reperite per il 88% da trasferimenti correnti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, solo per il restante 12% trattasi di entrate extra-tributarie.

Le entrate sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia le spese di funzionamento che le spese per le attività specifiche dei servizi sociali.

L'Amministrazione può mettere in atto il proprio programma senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le previsioni di entrata in accertamenti (crediti effettivi), situazione che è stata difficile nel 2024 a causa delle incertezze nelle entrate da parte dei maggiori finanziatori del Consorzio, in particolare della Regione Piemonte.

A conclusione di quanto sopra espresso si segnala che la comunicazione definitiva dell'assegnazione del fondo indistinto a questo Consorzio, pervenuta solo nel mese di dicembre, non permette una gestione contabile uniforme e programmabile in sede di bilancio di previsione, in quanto non avendo la certezza delle entrate non è possibile attestare la copertura finanziaria nelle spese e pertanto la gestione deve essere effettuata applicando in prima linea il principio di prudenza.

Riepilogo delle entrate 2024

ENTRATE	ACCERTAMENTI
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.721.320,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.148.306,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	148.500,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	21.896.504,12
Avanzo di Amministrazione/F.P.V.	3.174.338,75
Totale	33.914.631,35

3.3.2. Le Spese

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una costante ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio valutando l'andamento dei singoli progetti, originariamente previsti a bilancio e aggiornati durante la gestione con specifiche variazioni, e analizzando l'andamento spese dell'esercizio corrente. Le spese sono state costantemente monitorate.

La gestione anno 2024 è stata incentrata:

- da una costante attenzione al contenimento della spesa
- sul principio della prudenza di gestione dei pubblici bilanci, per il quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui, realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione.

Riepilogo delle spese 2024

SPESE	IMPEGNI
Titolo 1 - Spese correnti	12.148.600,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	160.942,47
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	21.896.504,12
Totale	34.206.047,14

3.4. La gestione dei residui

È stato attuato il monitoraggio sull'andamento delle gestioni dei precedenti bilanci (residui).

È stata effettuata la verifica della gestione giuridica dei residui attivi e passivi dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, passo essenziale per valutare se la somma dei fenomeni che ha un effetto negativo sul risultato di gestione (minori residui attivi) è compensata dai fenomeni che invece hanno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

3.5. La gestione di cassa

Il fondo di cassa dell'Ente dipende dai trasferimenti di Altre pubbliche Amministrazioni, in quanto i finanziamenti del Consorzio per l'88% derivano da entrate di Regione, A.S.L., Comuni, Provincia e altre P.A.

Ne consegue che l'andamento della cassa dell'Ente deriva quasi esclusivamente dai versamenti delle P.A. finanziatrici e a tale proposito si sottolinea che i versamenti da parte della Regione Piemonte, maggior Ente finanziatore del Consorzio, sono stati di importi e tempi irregolari, pertanto, pur avendo uno specifico e dettagliato scadenziario dei pagamenti da effettuare, non è stata possibile una programmazione a medio termine dei corrispettivi dovuti a terzi, in quanto è stato necessario garantire e preservare un saldo di cassa sufficiente a coprire le uscite mensili per gli stipendi e i contributi all'utenza.

L'Ente ha attivato ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che è stata gestita nel rispetto delle norme che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente) e la decorrenza degli interessi passivi,
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate,
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e sm.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

Il Consorzio ha provveduto al conteggiato degli indicatori della tempestività dei pagamenti trimestralmente, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, tali dati trimestralmente e annualmente vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il tempo medio di pagamento è riportato nella seguente tabella:

1° trimestre 2024	2° trimestre 2024	3° trimestre 2024	4° trimestre 2024	Anno 2024
3,97 GG	- 1,88 GG	- 18,42 gg	- 12,28 gg	- 15,04 gg

Il segno negativo indica che i mandati di pagamento sono stati emessi alcuni giorni prima della scadenza del debito (in genere 30gg); i tempi tecnici intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento e l'effettivo versamento sul conto corrente del beneficiario variano tra 3 e 5 giorni lavorativi.

Si segnala inoltre che l'Ente ha gestito progetti finanziati da Banche, Fondazioni e dall'I.N.P.S. per i quali ha anticipato i pagamenti per le prestazioni e gli interventi erogati, trattandosi di progetti a rendicontazione, che gli Enti terzi liquidano a seguito di relazioni tecnico/contabili.

3.6. L'avanzo di amministrazione 2023 applicato all'esercizio 2024

Per poter utilizzare sin dal mese di gennaio 2024 le quote vincolate risultanti al 31.12.2023, i sensi dell'art. 187 comma 3-quater del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29.01.2024, è stato determinato l'avanzo presunto 2024 nelle seguenti risultanze:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	3.907.894,75
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	181.504,28
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	22.030.052,63
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	22.092.272,98
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	11.705,88
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	4.038.884,56
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	182.693,15
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	3.856.191,41
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	13.127,33
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	91.145,55
	B) Totale parte accantonata	104.272,88
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	2.688.878,60
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.688.878,60
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.063.039,93
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 29.01.2024, quota parte vincolata di detto avanzo presunto 2023, nell'importo di € 2.429.271,92 è stata applicata da gennaio all'esercizio provvisorio 2024.

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 24.04.2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2023, che presenta un avanzo di amministrazione di € 4.095.526,27, di cui € 1.211.403,84 parte disponibile, € 2.790.645,60 parte vincolata ed € 93.476,83 parte accantonata;

Tale avanzo, nel corso dell'anno, è stato utilizzato in quota parte per € 2.790.645,60 nelle somme di seguito dettagliate:

- € 2.429.271,92 – fondi vincolati – determina del Direttore n. 49/2024,
- € 221.198,22 – fondi vincolati – con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 2/2024,
- € 137.777,46 – fondi vincolati – con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 8/2024,
- € 2.398,00 – fondi vincolati – con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 33/2024, ratificata con atto dell'Assemblea consortile n. 14/2024
- € 200.000,00 – fondi disponibili – con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 49/2024, ratificata con atto dell'Assemblea consortile n. 22/2024.

La quota residua – fondi disponibili – pari ad € 1.011.403,84 non è stata utilizzata nel corso dell'anno 2024 secondo il principio di prudenza, a prioritaria garanzia degli equilibri di bilancio, anche in considerazione del fatto che all'ultima data possibile per le variazioni al bilancio 2024-2026, 30.11.2024, non si era a conoscenza dell'entità del fondo indistinto regionale (quota statale).

L'accantonamento a FCDE non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2024.

3.7. Il risultato d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da mantenere servizi adeguati alle esigenze della collettività (efficacia) e l'abilità per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità), devono essere misurate con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo: ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell'anno solare. L'attività di gestione è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.

Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

3.8. Il risultato di amministrazione 2024

Secondo la normativa vigente, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo cassa del 31 dicembre i residui attivi e sottraendone i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato, quali risultano dal procedimento di ricognizione e riaccertamento.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nel periodo, e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza), o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio oggetto dell'attuale rendiconto. Relativamente alla consistenza del FPV, si noti che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del bilancio successivo, dato che il valore assunto dal FPV si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV stanziato nell'esercizio successivo.

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi che lo costituiscono. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende proprio da questi fattori.

Il risultato è stato composto nelle seguenti componenti elementari:

- la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- la quota vincolata è prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da Enti finanziatori e, infine, da spese

finanziate con entrate straordinarie alle quali è stato attribuito un vincolo di destinazione a scelta dell'Ente.

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto della normativa di riferimento.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 4.125.265,35, così composto:

- € 2.673.187,77 vincoli per trasferimenti,
- € 1.282,85 parte accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità,
- € 167.248,64 parte accantonata per il rinnovo contrattuale Enti locali,
- € 1.283.546,09 parte disponibile.

Sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2024 hanno inciso:

- L'incertezza delle risorse regionali (tempistiche) e la conseguente ponderatezza nella gestione della spesa, in quanto la gestione è stata improntata sull'applicazione del principio di prudenza, in forza del quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui realizzando a fine esercizio un avanzo di amministrazione. In relazione al fondo indistinto anno 2024 la Regione Piemonte ha comunicato solamente il 1° acconto con la determinazione dirigenziale n. 820 del 07.06.2024 (pervenuta in data 13.06.2026) entro il termine di competenza (30 novembre). La quota nazionale del fondo indistinto anno 2024 non è stata ancor oggi comunicata (la quota anno 2023 ammontava a € 441.375,50). A questo proposito si precisa a novembre 2022 il settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria della Regione Piemonte informava che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto interministeriale 04.09.2019, "A decorrere dal 2021, l'erogazione delle risorse del Fondo Nazionale sarà condizionata alla rendicontazione, nella specifica sezione sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, da parte degli Ambiti, dell'effettivo utilizzo di almeno il 75%, su base regionale [.....] secondo le modalità di cui all'allegato D del decreto medesimo", pertanto la quota statale del fondo regionale è condizionata dalla rendicontazione di tutti gli entri gestori regionali.
- Le tempistiche di assegnazione da parte della Regione Piemonte dei fondi vincolati, che ha comunicato, tra la fine di dicembre 2024 ed i primi mesi del 2025, finanziamenti per l'anno 2024, la cui imputazione contabile, ai sensi del principio applicato 4.2 al punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. Tali comunicazioni hanno determinato, accertando i trasferimenti nell'esercizio di competenza 2024, un avanzo vincolato da trasferimenti.
- La parziale applicazione della parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2023 all'esercizio 2024.

Il seguente prospetto illustra il risultato di questo calcolo per l'esercizio 2024, distinguendolo fra la gestione dei residui (provenienti dagli esercizi precedenti) e quella della competenza 2024 ed il dettaglio della composizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				1.552.978,36
RISCOSSIONI	(+)	4.284.116,26	29.684.275,32	33.968.391,58
PAGAMENTI	(-)	2.903.604,35	30.871.148,53	33.774.752,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.746.617,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			1.746.617,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.719.258,93	4.230.356,03	5.949.614,96
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	97.581,60	3.334.898,61	3.432.480,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			138.486,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			4.125.265,35
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				1.282,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				167.248,64
			Totale parte accantonata (B)	168.531,49
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.673.187,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	2.673.187,77
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.283.546,09
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Considerato che la finalità istituzionale del Consorzio è unicamente quella socio assistenziale e socio sanitaria, si sottolinea che la quota indicata come “disponibile” dell’avanzo di amministrazione può essere utilizzata esclusivamente in tale perimetro, essendo preclusa la destinazione ad altre finalità, sia da parte del Consorzio, sia da parte di altri soggetti.

È utile dettagliare natura e funzione delle quote di avanzo amministrativo specificate nella sopra riportata tabella.

3.8.1. Parte accantonata

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è destinato a compensare i crediti per i quali la storicità degli eventi gestionali lascia presumere un forte rischio di mancata esazione, viene calcolato secondo i criteri indicati nel principio applicato concernente la contabilità finanziaria; il procedimento della sua determinazione sarà illustrato nel seguito della presente relazione. Serve a neutralizzare nel tempo l’eventuale cancellazione di crediti incerti, qualora risultino insussistenti o inesigibili.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa. È facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

L’art. 107 bis del D.L. 18/2020 recita: “A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

Le indicazioni di Arconet sul metodo di calcolo del FCDE a «regime» (Cfr. FAQ Arconet n. 25 del 26.10.2017), sono quelle di privilegiare il metodo di calcolo «evoluto».

Non richiedono l'accantonamento al FCDE, le seguenti tipologia, previste nei principi contabili:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’impegno da parte dell’Amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- le entrate rimosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all’ente beneficiario finale.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità è stata effettuata adottando il seguente metodo di calcolo previsto nel Principio Contabile della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

- a) è stata scelta come metodologia di calcolo con il metodo evoluto, con riferimento agli incassi dal 2019 al 2022, considerando i dati del 2022 in luogo di quelli del 2023, ai sensi dell’art. 107 bis del D.L. 18/2020;
- b) è stato applicato il calcolo matematico a livello di singolo capitolo di entrata per la Tipologia Entrate extra-tributarie, di cui sono stati esclusi i seguenti capitoli:
 - Tipologia 100 il capitolo 5200/600 “Diritti di segreteria e rogito”,
 - Tipologia 102 il capitolo 7950/2010 “Altre entrate servizi prevenzione e riabilitazione”,
 - Tipologia 300 il capitolo 6100/100 “Interessi bancari” e cap. 6150/101 “Interessi Tesoreria unica”,
 - Tipologia 500 i capitoli 7280/303 “Rimborsi da Inail per infortuni”, 7300/100 “Rimborsi ricevuti per spese di personale”, 7851/1200 “Rimborsi iva su servizi esternalizzati”, 7500/600 “Iva su attività commerciali”, 7500/700 “Iva su attività commerciali (reverse charge)”,
 - Tipologia 500 il capitolo 4700/5500 “Trasferimenti dalle Aziende sanitarie regionali per progetti finalizzati”, 4930/5900 “Trasferimenti dalle Aziende sanitarie regionali per servizi di prevenzione e riabilitazione”.

In merito all’applicazione del metodo semplificato giova evidenziare quanto definito da alcune pronunce di diverse sezioni regionali di Controllo della Corte dei conti (si veda, ad esempio, la deliberazione sezione Umbria n. 34 del 1° marzo 2018) ove viene chiarito che lo stralcio di residui attivi non può determinare la riduzione di pari importo del F.C.D.E., in quanti i residui stralciati trovano copertura nel Fondo solo in quota

parte. La Corte ritiene pertanto che, in caso di stralcio di residui attivi sui quali sia stata accantonato il corrispondente F.C.D.E., la riduzione della quota di accantonamento al Fondo possa avvenire solo proporzionalmente alla percentuale di accantonamento.

Al fine di determinare tale quota si ritiene quindi che l'Ente ha operato un confronto tra i residui attivi risultanti alla data del 31 dicembre cui il rendiconto si riferisce e l'importo di accantonamento a F.C.D.E. relativo a tali poste, considerati i valori antecedenti allo stralcio. La percentuale di copertura del Fondo così determinata è stata portata in detrazione delle quote di accantonamento al Fondo medesimo, rimanendo a carico del risultato di amministrazione dell'ente la copertura della rimanente parte.

Nell'avanzo di amministrazione è stato iscritto, alla data del riaccertamento dei residui, nella parte accantonata, un fondo credito di dubbia e difficile esazione nella misura dell'importo risultante dall'applicazione dei criteri sopra riportati, tenendo conto delle indicazioni della Corte dei Conti.

Altri accantonamenti

Nell'avanzo di amministrazione è stato iscritto, alla data del riaccertamento dei residui, nella parte accantonata, un fondo nella voce "altri accantonamenti" in cui sono confluite somme relative ai benefici contrattuali da erogarsi ai dipendenti ad avvenuta sottoscrizione del CCNL 2022-2024.

3.8.2. Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statale e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti.

Non vi sono a rendiconto 2024 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili.

Vincoli derivanti da trasferimenti

I vincoli derivanti da trasferimenti derivano da contributi erogati da Pubbliche amministrazioni (ad es. dalla Regione Piemonte) per una specifica destinazione determinata. Il dettaglio è illustrato nella tabella a seguire:

RENDICONTO ANNO 2024		
Progetti L. 104/92 - L. 284/97 - L. 162/98	€ 264.637,45	Missione 12 – programma 2
D.G.R. 3/2020 – Ex D.G.R. 39/09	€ 1.262.402,35	Missione 12 – programma 3
Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti	€ 313.027,83	Missione 12 – programma 3
D.G.R. 3/2021 caregiver	€ 58.937,84	Missione 12 – programmi 2
Dopo di noi	€ 79.161,03	Missione 12 – programma 2
D.G.R. 3/2020 – Ex D.G.R. 56/10	€ 557.616,08	Missione 12 – programma 2
Bando vita indipendente 2020	€ 8.303,10	Missione 12 – programma 2
Bando vita indipendente 2024	€ 75.210,51	Missione 12 – programma 2
Autismo	€ 53.891,58	Missione 12 – programma 2
Riepilogo	€ 2.673.187,77	

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

I vincoli formalmente attribuiti dall'Ente derivano da entrate accertate a cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione di utilizza (ad. es. per specifici progetti/interventi e/o da altri vincoli che l'Ente ha scelto di istituire).

Nel rendiconto 2024 non vi sono vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Allegati relativi all'avanzo di amministrazione:

Arconet, con il D.M. di agosto 2019, ha predisposto 3 nuovi allegati relativi all'avanzo di amministrazione:

- Allegato A/1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- Allegato A/2 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- Allegato A/3 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

I tre allegati richiedono il dettaglio, a livello di capitolo secondo la codifica del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., delle entrate e delle spese che determinano il risultato di amministrazione del rendiconto per quanto riguarda le risorse vincolate e destinate agli investimenti ed il collegamento tra entrata e la spesa.

Ai sensi dell'allegato 4.1 del D.L.gs. 118/2011 e s.m.i., l'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

Allegato A/1

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	<i>Fondo anticipazioni liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo perdite società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo contenzioso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
870/100 U.1.10.01.03.000	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i> Spese generali di funzionamento: fondo crediti di dubbia esigibilità	2.331,28	0,00	1.000,00	- 2048,43	1.282,85
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.331,28	0,00	1.000,00	- 2048,43	1.282,85
	<i>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
880/300 U.1.10.01.04.000	<i>Altri accantonamenti</i> Spese generali per il personale: fondo rinnovi contrattuali	91.145,55	0,00	76.103,09	81.600,00	167.248,64
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Altri accantonamenti	91.145,55	0,00	76.103,09	81.600,00	167.248,64
	TOTALE	93.476,83	0,00	77.103,09	- 2.048,43	168.531,49

Allegato A/2

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
<i>Vincoli derivanti da Trasferimenti</i>											
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetti Legge 104/92)	3880/950 U.1.03.02.15.000	€ 217.140,90	€ 217.140,90	€ 149.830,00	€ 213.579,07	€ -	-€ 2.535,46	€ -	€ 153.391,83	€ 155.927,29
		4100/1950 U.1.03.02.15.000	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 88.576,10	€ 39.870,81	€ -	-€ 4.288,86	€ -	€ 88.705,29	€ 92.994,15
		4100/1951 U.1.03.02.15.000	€ 24.170,00	€ 24.170,00	€ 14.170,00	€ 23.015,66	€ -	-€ 391,67	€ -	€ 15.324,34	€ 15.716,01
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2020 ex D.G.R. 39/09)	4100/9005 U.1.10.99.99.999	€ 131.500,00	€ 131.500,00	€ 90.000,00	€ 130.721,00	€ -	€ -	€ -	€ 90.779,00	€ 90.779,00
		4120/611 U.1.04.02.02.000	€ 1.020.313,72	€ 1.020.313,72	€ -	€ 349.239,00	€ -	€ -	€ -	€ 671.074,72	€ 671.074,72
		Maggiore entrata	€ -	€ -	€ 500.548,63	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 500.548,63	€ 500.548,63
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Interventi socio-sanitari a favore di soggetti non autosufficienti)	4100/802 U.1.03.02.15.000	€ 167.630,70	€ 167.630,70	€ 131.200,00	€ 144.942,74	€ -	-€ 1.353,24	€ -	€ 153.887,96	€ 155.241,20
		4100/1400 U.1.03.02.15.000	€ 92.170,49	€ 92.170,49	€ 152.075,50	€ 92.170,49	€ -	-€ 2.651,13	€ -	€ 152.075,50	€ 154.726,63
		4100/9005 U.1.10.99.99.999	€ 86.689,51	€ 19.083,37	€ -	€ 86.689,51	€ -	€ -	€ -	-€ 67.606,14	€ -
		4120/503 U.1.04.02.02.000	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 3.060,00	€ 1.600,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.060,00	€ 3.060,00

200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2020 ex D.G.R. 56/10)	4100/9016 U.1.10.99.99.000	€ 33.246,00	€ 33.246,00	€ -	€ 32.922,00	€ -	€ -	€ -	€ 324,00	€ 324,00
		4120/911 U.1.04.02.02.000	€ 342.898,81	€ 342.898,81	€ -	€ 104.159,10	€ -	€ -	€ -	€ 238.739,71	€ 238.739,71
		Maggiore entrata	€ -	€ -	€ 318.552,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 318.552,37	€ 318.552,37
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetto Dopo di Noi)	3880/951 U.1.03.02.15.000	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ 40.000,00
		4100/1950 U.1.03.02.15.000	€ 65.303,91	€ 65.303,91	€ 39.161,03	€ 65.303,91	€ -	€ -	€ -	€ 39.161,03	€ 39.161,03
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2021 caregiver)	4120/911 U.1.04.02.02.000	€ 105.964,88	€ 105.964,88	€ 28.254,88	€ 75.281,92	€ -	€ -	€ -	€ 58.937,84	€ 58.937,84
950/120 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti dai comuni associati per i progetti finalizzati (Fondo solidarietà servizi sociali 2022)	9290/105 U.2.04.23.03.000	€ 2.398,00	€ 2.398,00	€ -	€ 2.398,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Centri famiglia)	4100/1216 U.1.03.02.15.000	€ 39.865,87	€ 39.865,87	€ 4.161,37	€ 44.027,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Autismo)	4100/1955 U.1.03.02.15.000	€ 42.495,13	€ 42.495,13	€ 42.495,12	€ 42.495,13	€ -	€ -	€ -	€ 42.495,12	€ 42.495,12
		4120/951 U.1.04.01.02.000	€ 1.525,23	€ 1.525,23	€ 1.525,23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.050,46	€ 3.050,46
		4120/962 U.1.04.04.01.000	€ 8.346,00	€ 8.346,00	€ 8.346,00	€ 8.346,00	€ -	€ -	€ -	€ 8.346,00	€ 8.346,00
8505/110 E.4.02.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Fondo inclusione disabili)		€ 238,90	€ 238,90	€ -	€ -	€ -	€ 238,90	€ -	€ 238,90	€ -

100/100 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Quota statale fondo regionale per minori)	4100/701 U.1.03.02.15.000	€ 221.198,25	€ 221.198,25	€ -	€ 221.198,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
100/100 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Quota statale fondo regionale per supervisione)	800/400 U.1.03.02.04.000	€ 11.617,00	€ 11.617,00	€ -	€ 11.617,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
100/100 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Quota statale fondo regionale per Leps)	4100/1399 U.1.03.02.15.000	€ 11.617,00	€ 11.617,00	€ -	€ 11.617,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente 2020)	4120/911 U.1.04.02.02.000	€ 42.264,75	€ 42.264,75	€ -	€ 39.198,04	€ -	-€ 5.236,39	€ -	€ 3.066,71	€ 8.303,10
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente 2021)	4120/911 U.1.04.02.02.000	€ 9.631,88	€ 9.631,88	€ -	€ 9.631,88	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente 2023)	4120/911 U.1.04.02.02.000	€ 15.190,02	€ 15.190,02	€ -	€ 15.190,02	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente 2024)	4120/911 U.1.04.02.02.000	€ -	€ -	€ 75.210,51	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.210,51	€ 75.210,51
950/120 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti dai Comuni associati per i progetti finalizzati (Assistenza alla comunicazione)	4100/1970 U.1.03.02.15.000	€ 4.287,22	€ 4.287,22	€ -	€ 4.287,22	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

7750/901 E.2.01.04.01.000	Contributi da Fondazioni per progetti finalizzati (Oltre la scuola)	4100/1701 U.1.03.02.15.000	€ 11.341,43	€ 11.341,43	€ 12.500,00	€ 23.841,43	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)			€ 2.790.645,60	€ 2.723.039,46	€ 1.699.666,74	€ 1.833.342,42	€ -	-€ 16.217,85	€ -	€ 2.589.363,78	€ 2.673.187,77
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>											
			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>											
			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<u>Altri vincoli</u>											
			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale altri vincoli (I/5)			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)			€ 2.790.645,60	€ 2.723.039,46	€ 1.699.666,74	€ 1.833.342,42	€ -	-€ 16.217,85	€ -	€ 2.589.363,78	€ 2.673.187,77

4. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

4.1. Quadro normativo di riferimento

Lo Stato Patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'Ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Attivo

Le immobilizzazioni

La consistenza finale al 31.12.2024 corrisponde alla consistenza iniziale all'01.01.2024 dopo l'operazione di rivalutazione, incrementata degli acquisti pagati nell'anno 2024, al netto degli ammortamenti.

L'inventario dell'Ente è tenuto costantemente aggiornato da anni secondo il principio del costo e ha rispettato le norme relative ai criteri di valutazione da adottare previste dall'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011 e s.m.i..

Attivo circolante

Le rimanenze al 31.12.2024 sono state valorizzate in € 11.896,90 dall'ufficio economato che ha predisposto l'elenco delle rimanenze di magazzino di beni di consumo, agli atti del servizio stesso.

I crediti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e di stato patrimoniale.

L'importo accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2024 è pari a € 1.282,85 e nel conto del patrimonio 2024 si è proceduto alla svalutazione del valore nominale dei crediti per tale importo.

Il valore delle disponibilità liquide corrisponde al valore del fondo di cassa iscritto nel conto del bilancio al 31.12.2024.

Ratei e risconti attivi

Sono stati riportati i risconti attivi al 31.12.2024. Trattasi di risconti attivi relativi a spese pagate a scavalco dell'annualità 2024-2026 (tasse di circolazione automobilistiche, accessi a banche dati e pubblicazioni on line e licenze).

Passivo

Fondi rischi e oneri

Vi è l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2024 per il fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente (quota parte).

Debiti

I debiti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e dello stato patrimoniale.

Nell'importo dei debiti v/fornitori sono stati inseriti anche i debiti corrispondenti ai residui passivi del Titolo II della spesa riferiti a fatture già liquidate, o liquidabili, al 31.12.2024 su acquisti di beni mobili.

Ratei e risconti passivi

Sono stati riportati i risconti passivi al 31.12.2024. Trattasi di parte accantonata nell'avanzo di amministrazione 2022 determinata dai finanziamenti regionali e da altre P.A. non utilizzati nell'anno corrente; entrate che sono state riscontate all'anno successivo in cui verranno stanziare le relative spese.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali.

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente; le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura.

In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto rideterminare secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente:

- 1) Il fondo di dotazione. Il Consorzio in sede di costituzione non ha immesso un capitale iniziale, pertanto è stato inserito già nel corso dell'anno 2016, quale fondo di dotazione un importo simbolico pari ad € 500,00.
- 2) Le riserve. Costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera dell'organo competente, salvo le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali e patrimoniali indisponibili. L'importo è pari al valore dei beni patrimoniali iscritto nell'attivo, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e seguenti. Le riserve sono state calcolate e raggruppate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.07.2017, con cui è stato approvato l'aggiornamento degli allegati al D. Lgs. n. 118/2011, pubblicato in GU n.126 del 01/06/2017, che prevede una diversa classificazione e ripartizione delle "Riserve" all'interno del patrimonio netto. Ulteriore suddivisione delle riserve è costituita dal risultato economico di esercizi precedenti.
- 3) Risultato economico dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri.

4.2. Il conto economico

Il Conto Economico rileva il risultato economico d'esercizio mettendo in evidenza il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

La struttura è uno schema a scalare che propone risultati parziali e progressivi, conformemente alla previsione del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., rilevando i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

In base alla norma i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica. Tali componenti vengono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria e vengono rettificati, oltretutto per le eccezioni previste nel principio 4.3, con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità, quali:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e incerta esigibilità;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondente ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio,
- g) le sopravvenienze e insussistenze.

Componenti positivi della gestione

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente (accertamenti rettificati della gestione di competenza anno 2023, proventi da trasferimenti per donazioni e variazioni nelle rimanenze).

Componenti negativi della gestione

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria (impegni rettificati della gestione di competenza anno 2024, ammortamenti e variazioni negli accantonamenti).

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari (impegni per gli interessi passivi della gestione anno 2024 per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche per attività finanziarie.

Proventi ed oneri straordinari

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Trattasi nello specifico di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e di sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Nello specifico le insussistenze rappresentano una diminuzione di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente; le sopravvenienze rappresentano un aumento di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente. Tali voci sono state utilizzate per il riallineamento dei crediti, debiti ed immobilizzazioni in correlazione allo stato patrimoniale e per la rilevazione delle economie per gli impegni a residuo e le minori entrate a residuo, così come cancellati dal conto del bilancio.

I RISULTATI RAGGIUNTI

Premessa

Tutte le attività del Consorzio sono volte a promuovere il benessere delle persone residenti sul territorio, la prevenzione o la riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, il miglioramento della qualità della vita, attraverso la realizzazione di un sistema locale integrato degli interventi e dei servizi sociali “a rete”, in sintonia con le finalità enunciate dalla Legge 8/11/2000 n. 328, dalla Legge regionale 8/1/2004 n. 1, nel rispetto e in coerenza con i seguenti principi ispiratori:

1. Rispetto della dignità della persona, della sua globalità, dei suoi diritti universalmente riconosciuti e delle sue qualità originarie quali libertà, uguaglianza, socialità, solidarietà, partecipazione, riservatezza, nonché affermazione dei principi di giustizia ed equità sociale;
2. Riconoscimento e valorizzazione del diritto di scelta;
3. Riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del proprio percorso di vita;
4. Riconoscimento e valorizzazione della famiglia, quale luogo di riferimento privilegiato di relazioni stabili e significative per la persona, riconoscendone il ruolo di soggetto primario del sistema sociale e supportandone i compiti e le responsabilità;
5. Tutela del minore e del suo diritto di crescere ed essere educato nella sua famiglia di origine (L. 149/2001);
6. Valorizzazione e sviluppo della domiciliarità quale contesto privilegiato in cui si rafforza l'identità e il senso di appartenenza e nel quale si consolidano i legami affettivi e la vita di relazione;
7. Promozione di una cultura della solidarietà volta a sviluppare comunità locali accoglienti, e rispettose dei diritti di tutti, ove si eserciti una cittadinanza attiva, si crei solidarietà sociale diffusa;
8. Promozione della “sussidiarietà orizzontale” per impegnare tutti i soggetti operanti in uno stesso territorio (pubblica amministrazione, soggetti dell'economia e della società civile) ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune, valorizzando le proprie specifiche capacità e potenzialità;
9. Coordinamento ed integrazione con gli interventi sanitari, dell'istruzione, della giustizia minorile, nonché con le politiche attive della formazione, del lavoro, delle politiche migratorie, della casa, della sicurezza sociale e degli altri servizi sociali del territorio (art. 3 L.R. n.1/2004);
10. Sviluppo del “lavoro sociale di comunità” che valorizzi la comunità locale, intesa sia come soggetto sociale capace di rispondere alle proprie criticità, dotata di specifiche competenze, conoscenze e potenzialità, sia come risorsa su cui fare riferimento e al tempo stesso da attivare, poiché in grado di sviluppare relazioni e legami che favoriscano il senso di appartenenza;
11. Sviluppo di una visione generativa e non soltanto redistributiva dei servizi di welfare, che si manifesta nel riconoscere a tutte le persone il diritto di contribuire in modo attivo al benessere proprio e del contesto in cui vivono. Attraverso relazioni e pratiche di reciprocità, la persona, anziché posta nella condizione di utente passivo, è soggetto portatore di diritti, di corresponsabilità e di obblighi, in un'ottica piena del principio di solidarietà espresso dall'art. 2 della Costituzione;
12. Promozione e valorizzazione dell'empowerment, inteso quale processo attraverso cui gli individui e i gruppi sociali sono agenti attivi, coinvolti nel processo decisionale e nello sviluppo delle azioni che consentano loro di soddisfare tali bisogni.

Programmi e obiettivi strategici

Per realizzare la propria mission istituzionale, il Consorzio ha definito nel Piano Programma 2024 – 2026 le proprie Aree Strategiche in relazione ai portatori di interesse (stakeholders), a cui ha associato uno o più obiettivi strategico – operativi, successivamente declinati in obiettivi esecutivi all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026.

Aree Strategiche

Area Strategica		Descrizione
1	Minori e Famiglie	L'Area strategica "Minori e Famiglie" raggruppa i servizi dell'ente rivolti ai minori. Vi rientrano i servizi di prevenzione e di tutela quali, a titolo non esaustivo, assistenza domiciliare, educativa territoriale, luoghi neutri, affidamenti familiari e equipe adozioni, inserimento in struttura.
2	Disabili	L'Area strategica "Disabilità" raggruppa i servizi dell'Ente rivolti alle persone disabili, sia minori, sia adulti. Vi rientrano gli interventi socio educativi e domiciliari, l'erogazione di contributi finalizzati al mantenimento al domicilio, l'inserimento in strutture semiresidenziali e residenziali, anche per periodi di sollievo. È attivo anche un Servizio di assistenza alla persona in ambito scolastico, svolto su specifica delega di alcuni Comuni interessati.
3	Anziani	L'Area strategica "Anziani" raggruppa i servizi dell'ente rivolti a cittadini di età superiore ai 65 anni autosufficienti e non autosufficienti. Vi rientrano i servizi di interventi socio assistenziali o socio sanitari di assistenza a domicilio, l'erogazione di contributi finalizzati al mantenimento a domicilio e gli inserimenti in strutture residenziali socio assistenziali e/o socio sanitarie.
4	Povertà e inclusione sociale	L'Area strategica "Povertà ed inclusione sociale" raggruppa i servizi dell'ente rivolti agli adulti fragili, alle persone in stato di povertà e a tutti i soggetti a rischio di esclusione sociale. Vi rientrano l'assistenza economica, i servizi domiciliari per persone fragili, gli inserimenti in comunità di donne sole e vittime di violenza. È attivo anche un Servizio di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) nei confronti dei migranti che richiedono la protezione internazionale su specifica delega di alcuni Comuni interessati.
5	Governance interna ed esterna	L'Area strategica "Governance interna ed esterna" raggruppa i servizi dell'ente che attengono alle attività direzionali, ai rapporti con gli interlocutori istituzionali dell'ente, nonché alle tematiche legate all'integrazione sociosanitaria. Detto ambito comprende anche il segretariato sociale, il servizio sociale professionale e la gestione di tutele ed amministrazioni di sostegno, che assumono una connotazione trasversale rispetto alle fasce di utenza seguite.
6	Amministrazione e servizi generali	L'Area strategica "Amministrazione e servizi generali" raggruppa tutti i servizi amministrativi di supporto al funzionamento generale dell'ente. In quest'Area, a livello contabile, sono rappresentate anche: <ul style="list-style-type: none"> - le spese generali di funzionamento che non è possibile ripartire sulle Aree dedicate ai servizi rivolti all'utenza; - le spese collocate nelle missioni "contabili" del bilancio: fondi ed accantonamenti, rimborso delle anticipazioni di tesoreria, servizi per conto terzi e partite di giro.

Obiettivi strategico – operativi

Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Descrizione
1. Minori e famiglie	A. Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione delle comunità	Intervenire in ottica preventiva sulle cause di determinazione delle condizioni di disagio dei minori e delle famiglie, attraverso il dialogo e la collaborazione con le realtà istituzionali (scuole, Comuni, ...) e non (parrocchie, enti del terzo settore, ...), anche nella costruzione di progetti sperimentali rivolti ai singoli individui o finalizzati alla crescita complessiva della comunità
	B. Protezione dei minori e i soggetti vittime di violenza da situazioni di grave disagio e abuso	Intervenire, in collaborazione con l'AG e le Forze dell'Ordine, per tutelare e proteggere i minori e i soggetti vittime di violenza
2. Disabili	A. Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti	Favorire prioritariamente interventi di sostegno domiciliare, in accordo con l'ASL e garantire, ove necessario, l'accesso alle strutture residenziali del territorio
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	Collaborare con le realtà istituzionali (istituti scolastici, amministrazioni comunali, ...) e non (parrocchie, enti del terzo settore, ...), nella costruzione di progetti sperimentali rivolti ai singoli individui o finalizzati alla crescita complessiva della comunità
3. Anziani	A. Promuovere e permettere alle persone anziane l'esercizio dei propri diritti	Favorire prioritariamente interventi di cura domiciliare, in accordo con l'ASL e garantire, ove necessario, l'accesso alle strutture residenziali del territorio
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone anziane per valorizzarne il ruolo attivo	Collaborare con le realtà istituzionali (scuole, Comuni, ...) e non (parrocchie, enti del terzo settore, ...), nella costruzione di progetti sperimentali rivolti ai singoli individui o finalizzati alla crescita complessiva della comunità
4. Povertà e inclusione sociale	A. Garantire ai cittadini condizioni di vita dignitose	Aiutare i nuclei familiari in condizioni di disagio economico nel percorso di progressivo recupero di dignità sociale ed economica attraverso azioni finalizzate al recupero delle residue capacità lavorative accompagnate azioni di sostegno integrazioni al reddito.
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	Sviluppare forme di collaborazione con le istituzioni e la rete del welfare territoriali finalizzate all'accrescimento dei servizi alla popolazione
6. Amministrazione e servizi generali	A. Garantire i servizi di supporto e la corretta gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie	Sviluppare sistemi di programmazione, monitoraggio e controllo delle risorse finalizzate all'efficace, efficiente ed economico impiego delle stesse
	B. Garantire una gestione trasparente gestendo le situazioni di potenziale rischio corruttivo	Adottare le misure di trasparenza e di contrasto alla corruzione previste dalla legge e dai documenti interni di programmazione

È stato assicurato, in sede operativa e gestionale il supporto alla realizzazione degli obiettivi strategico – operativi mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile.

Le strategie che sono state perseguite nei settori oggetto di erogazione dei servizi sono state:

- Informazione – comunicazione - trasparenza;
- Organizzazione;
- Misurazione della soddisfazione degli *stakeholders*;
- Prevenzione della corruzione.

Gli interventi e i servizi sono stati programmati ed erogati nel corso del 2024 tenendo presente le sopraindicate direttrici, rendendo partecipi tutti i dipendenti circa le linee indicate dall'Amministrazione.

Gli obiettivi strategico - operativi sono stati declinati in obiettivi esecutivi di performance e gestionali all'interno del Piano degli obiettivi 2024 – 2026, allegato al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 - 2026, per l'avvio di un percorso finalizzato:

- alla lettura dei bisogni con il territorio, per la definizione condivisa delle priorità con le istituzioni e il terzo settore;
- all'implementazione di modalità fruibili ed efficaci di comunicazione ed informazione, in particolare con gli stakeholders e con il territorio;
- all'erogazione delle attività con una prioritaria attenzione verso il lavoro di rete e di comunità, da attuarsi su tutti i sub distretti;
- all'ottimizzazione dell'organizzazione interna anche attraverso l'informatizzazione e razionalizzazione delle procedure;
- alla valutazione dei servizi erogati e alla misurazione della soddisfazione degli utenti.

A seguito dell'approvazione del DL 80/2021 che all'art. 6 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e delle norme attuative contenute nel D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e nel Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132, la gran parte dei documenti di programmazione dell'Ente sono confluiti nel nuovo PIAO. Considerato che il Consorzio ha completato la predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione 2022 entro la prima parte dell'anno, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 19/12/2022 si è provveduto ad approvare il PIAO 2022, effettuando una ricognizione dei suddetti documenti già approvati nel corso dell'anno, integrandoli con il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, non ancora adottato.

Il PIAO 2024 – 2026 è stato invece redatto ed adottato in conformità alle norme attuative nel frattempo emanate, nell'ottica di garantire il raccordo degli obiettivi declinati ai diversi livelli nel Piano Programma 2024 – 2026 e nel Piano della Performance.

All'interno del PIAO sono confluiti il Piano della Performance, il Piano Anticorruzione e Trasparenza, il Piano del Fabbisogno di Personale ed il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

È stata mantenuta e rafforzata la forte integrazione della programmazione e realizzazione degli obiettivi trasversalmente ai diversi servizi dell'Ente, coordinati dalla Direzione. La gran parte degli obiettivi gestionali, infatti, hanno coinvolto più servizi in stretta collaborazione, nell'ottica di gestione unitaria e meno frammentata dell'azione amministrativa. In particolare nel 2024 questa tendenza, già avviata negli anni precedenti, è stata confermata nella previsione di obiettivi legati al PNRR, che coinvolgono tutte le risorse dell'Ente nel suo complesso, in sinergia con gli altri Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali del Cuneese.

Per quanto riguarda le attività previste dal Piano Anticorruzione e Trasparenza, è stata garantita la formazione ai dipendenti dell'Ente e, in linea con quanto rilevato nelle precedenti annualità, non sono stati segnalati fenomeni corruttivi.

Relativamente all'annualità 2024 sono stati approvati:

- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 17 del 20.12.2023 “Approvazione del Piano programma 2024-2026”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 18 del 20.12.2023 “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026” e successive variazioni;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 11.03.2024 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.) ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.”;

- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 7 del 24.04.2024 “Rendiconto della gestione anno 2023. Approvazione”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 15 del 31.07.2024 “Verifica degli equilibri generali di bilancio sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Con l'Avviso 1/2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha bandito la presentazione di progetti nell'ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, con riferimento alle seguenti linee di investimento:

- Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
- Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora

L'Avviso 1/2022 è stato finanziato dall'Unione Europea – con i Fondi Next Generation EU, ed approvato dal MLPS con Decreto 15 febbraio 2022 n. 5 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale ed ha un budget complessivo di 1,45 miliardi di euro a livello nazionale.

L'Investimento 1.1 prevede complessivamente 500,1 milioni di euro e si articola in quattro categorie di sub-investimenti:

- Sub-investimento 1.1.1 di 84,6 milioni di euro prevede interventi di 18-24 mesi per sostenere le capacità genitoriali e prevenire le condizioni di vulnerabilità all'interno dei nuclei familiari (budget massimo per progetto candidato € 211.500,00);
- Sub-investimento 1.1.2 di 307,5 milioni di euro prevede interventi rivolti agli anziani non autosufficienti per la riconversione delle RSA in gruppi di appartamenti che garantiscano la permanenza in sicurezza degli stessi (budget massimo per progetto candidato € 2.460.000,00);
- Sub-investimento 1.1.3, a cui sono destinati 66 milioni di euro, prevede interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio necessari a garantire la dimissione ospedaliera anticipata e a prevenire i ricoveri in ospedale (budget massimo per progetto candidato € 330.000,00);
- Sub-investimento 1.1.4, pari a 42 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento dei servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione degli assistenti sociali (budget massimo per progetto candidato € 210.000,00).

L'investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (pari a 500,5 milioni di euro), ha l'obiettivo di promuovere e sostenere la vita autonoma delle persone adulte con disabilità focalizzandosi sull'area abitativa e quella lavorativa. Attraverso l'attivazione di progetti personalizzati si avvieranno percorsi di autonomia finalizzati alla costituzione di due gruppi appartamento, e si promuoverà l'occupazione attraverso lo strumento dell'inserimento lavorativo o percorsi di tipo formativo/professionalizzante (anche digitali).

Il budget massimo per progetto candidato ammonta ad € 715.000,00 suddiviso in tre azioni:

- progetto individualizzato (budget di € 115.000,00)
- abitazione (budget di € 420.000,00)
- lavoro (budget di € 180.000,00)

L'Investimento 1.3, di complessivi 450 milioni di euro, ha l'obiettivo di proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta (Centri servizi) e si articola nei seguenti sub-investimenti:

- Sub investimento 1.3.1 “Housing first” (budget massimo per progetto candidato € 710.000,00) che prevede che vengano attivati progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomi
- Sub investimento 1.3.2 “Stazioni di posta” (budget massimo per progetto candidato € 1.090.000,00) che prevede la realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e

sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc.) messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta (Centri servizi).

I progetti dovevano essere presentati a livello di Ambito Territoriale Sociale, di seguito ATS (art. 8 comma 3, lettera a) L. 328/2000). Il Consorzio costituisce, insieme all'Unione delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida, di seguito UM Ceva, l'ATS "Cuneo Sud Est" di cui l'UM Ceva è capofila.

A seguito di confronto tra i due Enti costituenti l'ATS Cuneo Sud Est, e con gli altri EEGG delle funzioni socio assistenziali della Provincia di Cuneo, è stato deciso di presentare le seguenti candidature in modo unitario e/o coordinato (a seconda dell'investimento e sub-investimento):

- sub investimento 1.1.1: candidatura ATS Cuneo Sud Est con capofila l'UM Ceva
- sub investimento 1.1.2: candidatura congiunta di tutti gli EEGG della Provincia di Cuneo, con capofila il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC di Cuneo
- sub investimento 1.1.3: candidatura congiunta di tutti gli EEGG del territorio dell'ASL CN1, con capofila l'ATS Cuneo Sud Est (e pertanto UM Ceva)
- sub investimento 1.1.4: candidatura congiunta di tutti gli EEGG della Provincia di Cuneo, con capofila il Consorzio Monviso Solidale – CMS di Savigliano-Fossano
- investimento 1.2: candidatura ATS Cuneo Sud Est con capofila l'UM Ceva

Non si è ritenuta possibile la candidatura sull'investimento 1.3 in quanto rivolto ATS con popolazione superiore a 330.000 abitanti

Tutti i progetti presentati sono stati definitivamente approvati, ammessi al finanziamento, avviati nella seconda parte del 2023 e sono continuati nel 2024. Secondo quanto previsto nell'Avviso 1/2022, tutti i progetti dovrebbero terminare entro il primo trimestre 2026.

Di seguito si forniscono maggiori dettagli dei progetti candidati:

Progetto 1.1.1: partendo dall'esperienza, già consolidata in altri EEGG, del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione "PIPPI" (sviluppato dall'Università di Padova) il progetto persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie fragili al fine di ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente allontanamento dei bambini dalla famiglia, attraverso la costituzione di un equipe socio sanitaria (assistente sociale, educatore, psicologo) che, insieme alla famiglia costruisce un percorso per il superamento delle difficoltà.

Progetto 1.1.2: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti, rafforzato da dispositivi hardware e software per monitorare le condizioni di vita del beneficiario attraverso la rilevazione di alcuni parametri vitali (trasmessi ai medici di famiglia aderenti all'iniziativa) e sensori di movimento all'interno dell'abitazione.

Progetto 1.1.3: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti, in particolare per consentire più dimissioni ospedaliere.

Progetto 1.1.4: il progetto prevede la realizzazione di interventi di formazione, condivisione e supervisione per assistenti sociali, con la finalità di prevenzione del rischio di burnout professionale.

Progetto 1.2: il progetto prevede la costituzione di 2 gruppi appartamento per soggetti disabili (da 6 ospiti ciascuno, uno a Ceva, uno a Mondovì, principalmente già in carico ai Servizi Inserimenti Lavorativi dei due Enti), con la finalità di sviluppare le loro autonomie in ambito abitativo e lavorativo.

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
01. Organi istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.	Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi.
02. Segreteria generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.	Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza.
03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Coordinamento e monitoraggio della programmazione finanziaria, della gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.	Programmazione economico finanziaria. Rendicontazione economico finanziaria. Verifica degli equilibri di bilancio. Supporto amministrativo contabile. Gestione e monitoraggio delle entrate. Gestione contabile e fiscale. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti.
08. Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica di tutto l'Ente, per la gestione dei documenti informatici e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.).	Sistema informativo socio-assistenziale.
10. Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.	Gestione giuridica del personale. Gestione economica del personale. Gestione del trattamento economico accessorio. D.Lgs. 81/2018: Servizio di prevenzione e protezione, sorveglianza sanitaria e formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'ente.
11. Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Trattasi di attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente e per la corretta e funzionale gestione del patrimonio.	Gestione cassa economale. Provveditorato. Appalti, contratti e convenzioni. Assicurazioni. Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Inventari. Gestione del patrimonio. Gestione delle utenze.

Report di sintesi delle attività:

Settore amministrativo	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti					Dati
				2019	2020	2021	2022	2023	2024
Servizio affari generali e servizio economico finanziario	Gestione contabile	Numero fatture di acquisto pervenute	Numero	1541	1679	1647	1661	1757	1674
		Numero provvedimenti di liquidazione emessi	Numero	1326	1280	1207	1412	1398	1307
		Calcolo del tempo medio annuo ai sensi ai sensi dell'art.3 D.L. 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102	Tempo medio	- 8,51	- 5,57	-12,37	- 11,11	- 10,97	-15,04
		Importo dello stock del debito al 31.12 nn	€	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Numero pareri contabili negativi rilasciati	Numero	0	0	0	0	0	0
		Numero pareri negativi rilasciati	Numero	0	0	0	0	0	0
		Numero fatture/note emesse	Numero	71	70	44	40	46	53
		Numero contribuzioni all'utenza emesse	Numero	1462	1278	1198	966	1018	913
	Gestione informatica	Numero programmi server interno/n. programmi totali	%	94	89	10	7,69	7,14	7,14
		Numero programmi cloud/n. programmi totali	%	5	10	89	92,31	93,33	93,33
		Numero account e-mail	Numero	129	138	145	150	115	115
	Gestione del patrimonio	Numero autovetture proprietà al 31.12 nn/numero autovetture noleggiate al 31.12 nn	%	1,69	1,69	1,13	1,14	1,14	1,14
	Gestione atti	Numero determinazioni dirigenziali	Numero	763	652	666	694	736	654
		Numero deliberazioni del Consiglio di Amministrazione/Decreti Presidente	Numero	103	75	93	75	89	78
		Numero deliberazioni dell'Assemblea Consortile	Numero	22	17	19	22	18	27

Settore amministrativo	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2023	2024
Servizio economico finanziario e affari generali	Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita	N. protocolli assegnati nell'anno in entrata	Numero	6070	6298	6494	6924	6923
		N. PEC ricevute	Numero	2993	3754	3448	3884	4172
		N. protocolli assegnati nell'anno in uscita	Numero	2836	2863	3164	3762	3227
		N. PEC inviate	Numero	1198	1283	1356	1802	1781
	Percentuale della spesa per gli acquisti effettuati per il tramite delle Centrali di committenza Nazionale e Regionale sul totale della spesa annua degli acquisti effettuati dall'Ente	Percentuale di spesa	%	85,28	97,62	96,61	97,84	**
	Procedure per affidamenti di servizi	N. contratti per affidamenti diretti o servizi opzionali di importo inferiore a 40.000,00 euro fino al 31.12.2023 poi importo inferiore a 140.000,00*	Numero	13	15	20	21	17*
		N. contratti per affidamenti mediante procedure negoziate o servizi opzionali compresi tra i 40.000,00 euro e la soglia comunitaria (750.000,00 euro per servizi sociali) fino al 31.12.2023 poi compresi tra i 140.000,00 e la soglia comunitaria*	Numero	6	6	4	4	3*
		N. contratti per affidamenti superiori alla soglia comunitaria (750.000,00 euro per servizi sociali)	Numero	0	3	2	0	2
	Ricorsi ricevuti	N. di ricorsi acquisiti al protocollo dell'Ente	Numero	0	0	0	0	0
	Richieste di accesso agli atti	N. di richieste di accesso agli atti acquisite al protocollo dell'Ente	Numero	0	0	1	0	0
Gestione giuridica ed economica del personale	N. dipendenti gestiti	Numero	78	75	72	71	69	

* L'indicatore è stato modificato a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209" e la conseguente variazione della soglia per l'affidamento diretto.

**L'indicatore non è più stato rilevato in quanto, a partire dal primo gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia, per tutte le procedure di affidamento, la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 e pertanto tutte le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti pubblici sono state gestite attraverso piattaforme e servizi digitali tra loro interoperabili.

Obiettivi strategici - Missione 1

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Area strategica	Obiettivo strategico - operativo	Programmi di bilancio collegati
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali
6. Amministrazione e servizi generali	A. Garantire i servizi di supporto e la corretta gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali
	B. Garantire una gestione trasparente gestendo le situazioni di potenziale rischio corruttivo	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024-2026

Missione 01
Garantire le attività amministrativo- contabili di supporto all'attività complessiva dell'Ente.
Garantire il costante aggiornamento delle procedure volte a migliorare il funzionamento della macchina consortile e a rispondere alle esigenze dell'Ente per il raggiungimento dei propri obiettivi.
Garantire il regolare aggiornamento normativo relativo alle procedure amministrativo-contabili.
Perseguire la dematerializzazione dei procedimenti, riducendo il consumo di carta.
Provvedere all'aggiornamento e alla revisione dei regolamenti consortili.
Gestire le procedure di affidamento di servizi a terzi con accorpamento di servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Potenziare i sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc...., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.
Fondi e Accantonamenti
Gestire il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
Gestire il fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
Anticipazioni Finanziarie
Gestione dell'anticipazione di tesoreria nel rispetto delle norme che la disciplinano: artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
Servizio per Conto Terzi
Gestire le partite di giro ed i servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Stato delle attività – Anno 2024

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024

Sono state poste in essere tutte le attività amministrative e contabili atte a garantire il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali.

Previa costante attività di aggiornamento sull'evoluzione delle normative, è stata data puntuale attuazione alle disposizioni di legge che in corso d'anno hanno interessato i procedimenti del settore.

Si evidenzia che nel corso dell'anno si è reso necessario aggiornare alle nuove normative alcune procedure relative ad attività consolidate e adeguarne le relative modalità gestionali.

Qui di seguito si sintetizzano le attività svolte con riferimento agli specifici obiettivi.

Programmazione economico finanziaria:

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023 ha modificato il principio contabile della programmazione, specificando i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione, al fine di addivenire all'approvazione del bilancio finanziario di previsione entro il 31.12 di ogni anno ed interrompere il consolidato sistema di differimento di tale termine all'anno successivo. Il nuovo iter e le nuove tempistiche per l'approvazione del bilancio 2024-2026 sono stati rispettati.

Il servizio finanziario ha definito un piano di attività funzionale per l'approvazione del bilancio 2024-2026, ha trasmesso ai Responsabili di servizio e di procedura il bilancio tecnico 2024-2026 al 15.09.2023 (nota prot. 7719/2023).

Il servizio finanziario ha definito un piano di attività funzionale per l'approvazione del bilancio 2024-2026, i dati sono poi stati raccolti in modo organizzato, tramite la predisposizione di report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., anche per il triennio precedente, oltre a tabelle riepilogative per la quadratura dei progetti finanziati: il tutto messo a disposizione dei responsabili di servizio e di procedimento per la predisposizione dei budget sia sul trend storico che sull'evoluzione dei servizi. I dati raccolti sono stati rielaborati, presentati alla direzione ed ai responsabili di servizio ed utilizzati per la quadratura del bilancio, in coerenza con l'evoluzione dei servizi dell'Ente. È stato redatto il bilancio finanziario 2024-2026 in coerenza con il Piano Programma 2024-2026, nel rispetto degli schemi previsti dal D.L. 118/2011 e s.m.i. e nei termini di legge, con previsioni di competenza e di cassa, con il "tecnicismo" della competenza finanziaria potenziata. In data 27.11.2023 è stata approvata la proposta del bilancio in Consiglio di Amministrazione e in data 20.12.2023 il bilancio 2024-2026 è stato approvato dall'Assemblea Consortile. Tutti i dati sono stati caricati sulla piattaforma BDAP nei termini di legge. È stata definita la struttura contabile dei budget di spesa, sulla base della metodologia di programmazione e di definizione del P.E.G. Il P.E.G. contabile è stato approvato in data 21.12.2023 dal Consiglio di Amministrazione. I dati definitivi relativi al bilancio di previsione finanziario sono stati messi a disposizione dei responsabili di servizio e di procedura, sia tramite il programma Giove, sia tramite report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., oltre a tabelle riepilogative di quadratura dei progetti finanziati. (Obiettivo P.E.G. 1.7.1)

Tutti i dati sono stati caricati sulla piattaforma BDAP nei termini di legge. I dati definitivi relativi al bilancio di previsione finanziario sono stati messi a disposizione dei responsabili di servizio e di procedura, sia tramite il programma Giove, sia tramite report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., oltre a tabelle riepilogative di quadratura dei progetti finanziati. (Obiettivo P.E.G. 1.7.1).

Sono state garantite tutte le attività ordinarie (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1).

Il servizio si è attivato per la determinazione dell'avanzo provvisorio al 31.12.2023, al fine di poter applicare le quote vincolate sin dal mese di gennaio 2024, senza interruzione di servizi all'utenza per i progetti finanziati. Sono state predisposte schede extracontabili a supporto dei responsabili di servizio e di procedimento, affinché si potessero valutare, in modo immediato, le economie e le maggiori entrate dell'anno 2023, per ogni singolo progetto, da riapplicare all'anno 2024. Il 29 gennaio 2024 il Consiglio di amministrazione con atti n. 5 e 6 ha approvato, rispettivamente, la determinazione dell'avanzo presunto al 31.12.2023 e la variazione al bilancio in esercizio provvisorio per l'applicazione dei fondi vincolati, garantendo la prosecuzione o l'avvio di attività a favore dell'utenza.

Nel mese di gennaio 2024 è stata aggiornata la struttura organizzativa sul programma di contabilità Siscom Giove, sulla base del P.E.G. pluriennale 2024-2026 e secondo le indicazioni della direzione. Sono state modificate tutte le tabelle di base presenti su Giove con la modifica delle voci già esistenti e con l'inserimento di quelle nuove, dopodiché sono stati aggiornati singolarmente tutti i capitoli di P.E.G. presenti su Giove.

Inoltre sono stati aggiornati tutti i dati sui file excel extracontabili, che sono stati messi a disposizione di tutti i Responsabili di servizio e di procedura. Nel corso dell'anno sono state implementate e create su Siscom Olimpo le "corrispondenze predefinite" per tutte quelle comunicazioni ordinarie nel corso dell'anno: testo dell'email per il bilancio di previsione, il P.E.G., il rendiconto, il riaccertamento dei residui, le variazioni al bilancio e al P.E.G. (Obiettivo P.E.G. 1.2.2).

Rendicontazione economico finanziaria:

Sono stati redatti i prospetti contabili del rendiconto della gestione anno 2023 entro i termini di legge, ai sensi del D.L.gs. 118/2011 e s.m.i. È stato predisposto il riaccertamento dei residui attivi e passivi, l'elaborazione degli allegati al rendiconto della gestione, il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, oltre alla relazione finanziaria ed illustrativa. Per supportare i responsabili di servizio e di procedura nella fase di ricognizione dei residui sono stati predisposti report extracontabili, suddivisi per anno e per area di gestione, le linee guida per un corretto riaccertamento e le bozze di attestazione di avvenuta fornitura/prestazione/trasferimento, al fine di facilitarne la verifica. La ricognizione dei residui è stata approvata con determinazione del Direttore n. 92 del 29.02.2024. Il servizio finanziario ha determinato l'avanzo di amministrazione suddiviso nei vari fondi previsti dalla normativa, con particolare attenzione ai fondi vincolati, considerata la complessità e molteplicità della gestione dei progetti finanziati.

È stata verificata la contabilità economico patrimoniale con le seguenti modalità:

- controllo della corrispondenza di ogni voce di spesa ed entrata dello stato patrimoniale rispetto ai residui del conto del bilancio e relativa riclassificazione, caricamento delle rettifiche per la sistemazione delle voci non corrispondenti;
- controllo della corrispondenza di ogni voce di costo e ricavo del conto economico rispetto agli impegni ed accertamenti del conto del bilancio e relativa riclassificazione, caricamento delle rettifiche per la sistemazione delle voci non corrispondenti;
- controllo dell'inventario riclassificato nelle voci dello stato patrimoniale verificandone la corrispondenza con l'inventario.

Sono stati elaborati i dati per il bilancio consolidato ed è stata curata la trasmissione ai Comuni consorziati.

I dati del rendiconto sono stati caricati sulla piattaforma BDAP e quelli dei consegnatari dei beni a materia e a denaro sul portale SIRECO.

Sono stati compilati i prospetti contabili per la rilevazione Istat regionale e per tutti i prospetti richiesti, oltre a quelli per la rilevazione Istat Riddcue.

Sono stati elaborati e trasmessi ai Comuni i questionari di volta in volta richiesti.

Gli interventi socio-sanitari sono stati fatturati all'A.S.L. CN1 con le modalità richieste dalla stessa. Per ogni prestazione sono stati predisposti specifici allegati con il dettaglio dell'utenza e della spesa relativa ed emesse le relative note. Sono state altresì emesse le fatture nei confronti dell'A.S.L. CN1 per il rimborso delle spese sostenute per i locali del centro famiglie, utilizzati, tramite convenzione, sia dal Consorzio sia dall'A.S.L. CN1, sulla base di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute.

Per la rendicontazione regionale dell'attività svolta a livello locale e delle spese relative di cui all'art. 4, comma 1, lettera k della Legge Regionale n. 1/2004 - D.G.R. n. 2-3117 del 23/4/2021, sono stati rielaborati i dati contabili e di utenza per le varie rendicontazioni (Istat, SIOSS, Ifel, Sose, Riddcue). Ad ogni voce di spesa e di utenza sono indicati i riferimenti alle voci e i campi di tutte le rendicontazioni annuali di competenza. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Gestione e verifica degli equilibri di bilancio:

Sono state apportate variazioni al bilancio finanziario e al P.E.G. 2024-2026 affinché i capitoli di spesa fossero capienti per la gestione ordinaria. Nel corso dell'anno sono state verificate le previsioni di spesa e l'attendibilità rispetto al contenuto dei programmi e predisposte le variazioni alla programmazione (di bilancio e di P.E.G.). Sono state inoltre predisposte determinazioni di variazioni compensative ed al fondo pluriennale vincolato per adeguare il bilancio alle esigenze dei servizi.

Nel mese di luglio 2024 è stato portato a termine l'iter di verifica delle previsioni di entrata e di spesa finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed all'assestamento, in collaborazione con i competenti uffici. Sono stati predisposti ed aggiornati i prospetti extracontabili a supporto dei Responsabili di servizio e di procedimento sulla base della struttura dell'Ente, a seguito dell'approvazione del bilancio, del riaccertamento dei residui e delle variazioni di bilancio e di P.E.G. I prospetti contabili in Excel sono stati elaborati al fine di supportare nella gestione dei budget di spesa e di entrata i responsabili di servizio e di procedimento sviluppando i prospetti già in uso con modifiche ed implementazioni, anche a seguito di confronto con gli utilizzatori finali. I prospetti aggiornati vengono salvati in rete in apposite cartelle consultabili dai Responsabili di servizio e di procedimento, avvisati degli aggiornamenti tramite email. (Obiettivo di P.E.G.

1.7.1)

È stato monitorato il nuovo servizio di assistenza alle autonomie, in collaborazione con il responsabile di servizio e di procedura referenti. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Supporto amministrativo contabile:

È stato garantito il supporto alla direzione nella gestione della spesa in rapporto ai finanziamenti comunicati ed alle risorse di bilancio; ai servizi del settore Servizi alla persona nelle varie verifiche dei budget di spesa ed entrata e nei progetti finanziati, al Servizio Affari generali nell'elaborazione mensile degli stipendi al personale, agli amministratori, al segretario, al revisore del conto e per le varie collaborazioni e consulenze e degli adempimenti connessi. Il servizio finanziario ha assicurato la corretta gestione contabile del sistema del bilancio, supportando i responsabili di procedura nella gestione, nell'imputazione della spesa ai capitoli della struttura del P.E.G., nella redazione delle determinazioni di impegno e di accertamento e nella stesura degli atti di liquidazione. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

In particolare, i servizi finali sono stati supportati nella compilazione dei report infrannuali di dettaglio spesa/entrata, tramite schemi ragguagliati sugli impegni/accertamenti, suddivisi per ogni responsabile di procedura, anche funzionali ai progetti P.E.G., sia dopo l'approvazione del bilancio finanziario 2024-2026, sia successivamente ad ogni variazione. Sono stati predisposti i prospetti con fogli di calcolo per la gestione dei progetti finanziati, con il dettaglio delle voci di spesa e dei capitoli di bilancio.

Al fine di supportare i responsabili dei servizi del settore servizi alle persone nella gestione delle entrate relative alle attività socio-sanitarie è stato predisposto un file excel extracontabile suddiviso per ogni settore dei servizi alle persone, aggiornato sulla base delle prestazioni effettive bimestrali e predisposto per l'inserimento delle proiezioni sui bimestri successivi, mediante automatismi e formule preimpostate. Il file è stato testato e condiviso con i responsabili di servizio: e-mail dell'8 giugno 2022 e verifica individuale con ogni responsabile di servizio. Il database condiviso è stato messo a disposizione dei servizi in una cartella in rete e costantemente aggiornato. Il file è utilizzato sia per monitorare l'andamento delle entrate nel corso dell'anno sia come strumento di supporto per le variazioni al bilancio finanziario. Inoltre è stato creato un database di supporto ai responsabili di procedura nel caricamento degli estremi contabili nelle bozze di determinazioni su SW Venere tramite un database relativo ai creditori. La comunicazione è stata inviata ai responsabili di procedura con prot. n. 9621/2022, in cui sono state ricordate le modalità di inserimento dei creditori e gli "alert" del programma Siscom all'atto di inserimento. Oltre alla creazione dei database sono state modificate le movimentazioni sul programma Giove Siscom, ove il creditore non corrispondeva alle verifiche effettuate (ragione sociale, indirizzo, partita iva e codice fiscale). (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Inoltre è stata effettuata una ricognizione della spesa per gli approvvigionamenti assegnati al servizio finanziario al fine di valutare possibili risparmi. Nel corso dell'anno 2024 sono stati affidati:

- n. 14 servizi/approvvigionamenti/utenze di competenza tramite le piattaforme elettroniche;
- n. 3 servizi/approvvigionamenti/utenze al di fuori delle piattaforme elettroniche perché consentito dalla normativa vigente.
- n. 3 proroghe servizi affidati in seguito ad adesione a Convenzioni Consip fino al 31/12/2025 consentito dalla normativa vigente;

Tutti gli affidamenti sono stati realizzati:

- contenendo i costi;
- individuando i beni e i servizi più in linea con le necessità dell'Ente;
- riducendo i tempi necessari per portare a termine un acquisto

per un numero totale di 28 provvedimenti. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Gestione e monitoraggio delle entrate:

Sono state elaborate le contribuzioni bimestrali per la frequenza degli utenti disabili alle strutture gestite direttamente dall'Ente e per il servizio di assistenza domiciliare, gestendo le transazioni attraverso il sistema PagoPA ed utilizzando in modo coordinato i software in dotazione.

A seguito di verifica delle presenze dei centri diurni e della RAF per disabili e delle ore del servizio SAD sono stati inviati agli utenti le richieste di pagamento e gli IUV tramite email da loro indicata. È stato utilizzato il modello IUV nazionale obbligatorio, che è stato integrato con un prospetto per le specifiche del conteggio dei servizi erogati. È stato verificato l'automatismo degli incassi dalla piattaforma di PagoPA alla contabilità dell'Ente (Siscom), segnalando le anomalie a Siscom per la risoluzione delle problematiche varie.

Per la contribuzione dei centri a gestione diretta dei disabili sono stati emessi complessivamente n. 380 IUV ordinari (di cui n. 257 per i Centri Diurni e n. 123 per la RAF di Bastia), sino al V bimestre 2024, con periodicità bimestrale, sulla base delle presenze degli utenti che vengono raccolte dagli operatori dei centri diurni e della RAF.

Sono state gestite le procedure di compartecipazione per il servizio di assistenza domiciliare emettendo n. 477 IUV ordinari, con periodicità bimestrale, sino al V bimestre 2024, sulla base dei fogli firma trasmessi dalle sedi distrettuali e dalle cooperative.

Mensilmente sono stati inviati, agli utenti morosi, i solleciti degli insoluti tramite IUV con il sistema Pagopa. Sono stati emessi n. 56 IUV di sollecito degli insoluti periodo 2023 - 2024 (di cui n. 33 per l'assistenza domiciliare e n. 23 per la frequenza dei centri diurni e residenziale) e inviate n. 2 lettere di sollecito, raccomandate A.R.

Gli assistenti sociali e gli operatori dei centri diurni, nonché i responsabili di servizio, sono sempre stati informati sull'andamento delle riscossioni delle contribuzioni, anche tramite confronti sull'opportuna modalità di richiesta degli insoluti ed incontri con i familiari dell'utenza. I solleciti sono stati inviati seguendo un preciso iter cronologico:

1) a seguito delle verifiche di versamento (alla scadenza degli IUV) per gli IUV non incassati, dopo ulteriori dieci giorni (tempo necessario per l'acquisizione contabile delle regolarizzazioni), sono stati informati gli assistenti sociali di riferimento, affinché si potessero mettere in contatto con le famiglie ed avvisarle dell'emissione dei nuovi avvisi di pagamento di sollecito, trasmessi all'utenza tramite email;

2) Ordinariamente gli IUV di sollecito hanno scadenza dopo 15 giorni dalla data di emissione, ma una validità di ulteriori 15 giorni successivi (per eventuali dimenticanze o ritardi legati a motivi diversi).

Su richiesta dei familiari/utenti che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare o frequentano i centri diurni e la Raf, sono state inviate attestazioni di quanto versato nell'anno 2023.

È stato integrato il sistema PagoPa con i software Siscom in uso permettendo lo scarico massivo delle ricevute di avvenuto pagamento sia in formato xml sia in formato pdf; si è mantenuto Siscom come provider e di conseguenza continua ad essere utilizzato il sistema web FrontOffice cittadino, in modo da permettere agli utenti di pagare on line accedendo dal sito istituzionale del C.S.S.M.

Per quanto attiene alle entrate dell'Ente, si è provveduto alla verifica delle entrate accertate e non incassate, ne è stata verificata la legittimità con i referenti del procedimento e sono stati sollecitati i debitori.

Ai Comuni consorziati sono state inviate le richieste di pagamento delle quote trimestrali e sono stati trasmessi i solleciti.

Sono state eseguite le procedure per il recupero dell'IVA sui servizi esternalizzati non commerciali entro i termini di legge, verificando le fatture inerenti ai servizi che rientrano nelle disposizioni di legge - art. 6, comma 3, della legge 23.12.1999, n° 488, del D.P.R. 08.01.2001, n°33, e ss.mm.ii., e del combinato disposto dell'art. 1, comma 711, della legge 27.12.2006, n° 296, ed art. 2, comma 9, della legge 24.12.2007, n° 244. A seguito di tale procedura il Ministero dell'Interno ha determinato e riconosciuto le spettanze a favore del Consorzio. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Gestione contabile e fiscale:

Sono state gestite tutte le attività relative alle procedure fiscali e tributarie, nonché gli adempimenti di legge connessi, elaborando, mensilmente, i versamenti relativi allo split payment, all'iva commerciale e al reverse charge.

Gli adempimenti fiscali vengono esperiti in collaborazione con la ditta Enti Rev S.r.l., alla quale vengono trasmessi mensilmente gli elenchi delle fatture pagate soggette a registrazione e delle fatture emesse.

Sono state verificate le bozze di deliberazioni per il rilascio del parere contabile e delle determinazioni per il rilascio del parere contabile e per la verifica della copertura finanziaria. Sono stati supportati i colleghi nella redazione degli atti per la parte finanziaria.

Sono state governate tutte le fasi dell'entrata e della spesa:

- protocollazione e smistamento informatico delle fatture elettroniche, n. 1674,
- registrazione dei documenti contabili,
- registrazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata,
- emissione delle fatture/note di debito attive (n. 52 note di debito e/o credito e n. 1 fatture elettroniche),
- verifica di n. 1307 atti di liquidazione,
- redazione degli atti di liquidazioni di competenza,
- gestione dei provvisori di entrata e di spesa del tesoriere,
- caricamento, verifica ed aggiornamento dei dati creditori/debitori, compresa la verifica della tracciabilità dei flussi finanziari,
- governo degli scadenziari,
- emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso.

Settimanalmente sono state verificate le priorità delle obbligazioni del Consorzio rapportate alla liquidità di cassa: sono stati eseguiti i pagamenti mensili dei contributi economici, delle quote di affidamento e delle borse

lavoro, oltre ai pagamenti delle forniture di beni e servizi nel rispetto delle scadenze indicate dai responsabili di procedura ed al corretto utilizzo dell'anticipazione di cassa, utilizzando e reintegrando le somme vincolate. Si rimanda al paragrafo specifico Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024 – Anticipazioni finanziarie. Sono stati predisposti tabulati extracontabili per la verifica delle casse vincolate dei progetti, in contabilità sono stati attribuiti appositi codici agli incassi ed ai pagamenti, uno per ogni progetto, per poter verificare nel corso dell'anno i fondi vincolati e la quadratura con il tesoriere al 31.12. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Sono stati elaborati e pubblicati sul sito dell'Ente gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti, oltre a quello annuale il cui valore è - 10,97. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Previa emissione dei mandati di pagamento sono state effettuate le seguenti verifiche per: 1) gli importi di forniture e servizi pari o superiori a € 5.000,00, tramite Equitalia; 2) la pubblicazione degli atti di affidamento/concessione; 3) il rispetto delle misure organizzative approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2009; 4) il rilascio di regolare D.U.R.C., C.I.G. e delle comunicazioni di tracciabilità dei flussi. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Le fatture elettroniche attive e passive sono state archiviate digitalmente come previsto dall'art. 39 del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. e conservate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014. È stata costantemente aggiornata la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, inviando e verificando i flussi delle fatture non elettroniche, della contabilizzazione e del pagamento ai sensi di legge ed effettuando la verifica dello stock del debito (pari a zero).

Sono stati inviati telematicamente all'Agenzia delle entrate i modelli F24 per il pagamento dei contributi relativi al personale e ai tributi.

Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti:

Sono stati governati i rapporti con il Revisore dei Conti per il rilascio dei pareri sui documenti di programmazione, sulle variazioni al bilancio e nelle verifiche periodiche di cassa.

Sono stati gestiti i rapporti con il Tesoriere nella gestione ordinaria, con i nuovi adempimenti del Siope plus, nell'attivazione e gestione dell'anticipazione di cassa. (Obiettivo di P.E.G. 1.6.1)

Sistema informativo socio-assistenziale

È stata gestita la regolare raccolta e la rielaborazione dei dati per le rendicontazioni obbligatorie alla Regione ed alla Prefettura.

La cartella sociale Cadmo "SIS" è stata gestita nella versione web. Nel corso dell'anno 2024 sono state sviluppate n. 831 query, rielaborate tramite riepiloghi in excel e in pdf, consentendo di ottemperare alle varie richieste di dati interne ed esterne. Sono state effettuate verifiche sul caricamento dell'attività da parte degli operatori del servizio territoriale, tramite interrogazioni e stampe (ad es. per la verifica della completezza dei dati di cittadinanza, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, cap e codice fiscale e delle aree Istat, ecc.). Inoltre, sulla gestione della cartella Cadmo è stata effettuata una scrupolosa verifica dei dati caricati dagli operatori, al fine di disporre di una banca dati aggiornata; si è vigilato, con particolare attenzione, sui nuclei non ancora archiviati, ma senza interventi e sulla tipologia degli appartenenti ai nuclei in relazione agli interventi erogati

Nel corso del 2024 sono stati raccolti i dati sui vari moduli delle singole funzionalità degli applicativi CADMO attualmente in uso, in collaborazione con gli operatori di tutto l'Ente, al fine di avere sul SIS tutti i dati necessari per lo svolgimento delle attività lavorative senza ricorrere ai documenti cartacei e dell'elaborazione delle rendicontazioni dell'utenza in carico al Consorzio per le varie statistiche richieste dai vari Enti. I dati di utenza sono stati elaborati e sono stati caricati anche sull'applicativo INPSWEB, dal mese di gennaio i dati dei contributi economici sono stati trasmessi all'INPS tramite il sistema SIUSS. È stato rielaborato il manuale per il caricamento dei dati d'utenza sul programma Cadmo e nel corso dell'anno con ogni A.S. è stato effettuato il lavoro un lavoro puntuale di chiusura, passaggio e aggiornamento d'utenza, al fine di un aggiornamento veritiero dei dati e soprattutto utilizzando la stessa modalità di gestione per ogni tipologia di intervento. (Obiettivo P.E.G. 1.2.3 e 1.7.1)

Considerato che il Consorzio non ha in pianta organica figure professionali dotate di specializzazioni nel settore informatico, in forza di convenzione stipulata con l'A.S.L. CN 1, per il periodo 2023-2024, per la gestione del sistema informativo, per l'anno 2024 sono stati gestiti i rapporti con l'ASL CN 1 relativamente al servizio in argomento, centralizzando le richieste di intervento e smistandole al CED e seguendone l'iter e la risoluzione delle problematiche, coordinando le varie richieste. Inoltre sono stati coordinati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria con la ditta Informatica System, su tutte le sedi dell'Ente, calendarizzandoli e organizzandoli in base alle disponibilità orarie ed alle esigenze di ciascuna sede e centro diurno. Sono state risolte dal servizio le problematiche rilevate dagli operatori dei servizi. (Obiettivo P.E.G. 1.2.3 e 1.7.1)

In tema di disaster recovery e razionalizzazione utilizzo servizi e dotazioni strumentali sono stati installati n. 2

nuovi server e storage e relativi componenti aggiuntivi. È stato inoltre gestita la sostituzione di attrezzature informatiche in presenza di computer obsoleti o con malfunzionamenti che non potevano più essere oggetto di manutenzione. Sono stati gestiti i contratti di noleggio delle apparecchiature informatiche (4 fotocopiatori) e della telefonia (n. 41 smartphone e n. 13 modem mobili) ed è stata disposta la necessaria proroga contrattuale con la Tim S.p.a. fino a maggio 2025. (Obiettivo P.E.G. 1.2.3 e 1.7.1)

Nel 2024 sono stati, inoltre, acquisiti i servizi e le forniture che seguono:

1. Affidamento della fornitura della licenza supremo business per 40 connessioni simultanee per la durata di 12 mesi mediante ordine diretto sul M.E.P.A.;
2. Affidamento rinnovo fornitura licenza Go To Meeting business annuale mediante ordine diretto di acquisto sul M.E.P.A.;
3. Affidamento del servizio revisione presidi antincendio e forniture connesse;
4. Affidamento rinnovo licenze webex mediante ordine diretto sul M.E.P.A.;
5. Affidamento di n. 50 security Panda Adaptive mediante ordine diretto sul M.E.P.A.;
6. Affidamento del servizio di posta elettronica & collaboration Zextras Carbonio qualificato SAAS ACN per il periodo 01/01/2025-31/12/2027;
7. Affidamento del servizio uso, assistenza e manutenzione dell'applicativo SIS INPS WEB per il periodo 2024-2026;
8. Affidamento del servizio di controllo e manutenzione ordinarie delle caldaie site nei locali del C.S.S.M. in Mondovì – Corso Statuto n. 2/B per il periodo 01/01/2025-31/12/2028;
9. Affidamento del servizio di assistenza e manutenzione dell'applicativo integrazioni rette per il periodo 2025-2027 mediante ordine diretto sul M.E.P.A.;
10. Affidamento del servizio di manutenzione hardware sistemistico “On Site” degli apparati del C.S.S.M. mediante ordine diretto sul M.E.P.A.;
11. Affidamento del servizio di certificato SSL WILD CARD e Plugin per conformità Privacy del sito istituzionale dell'Ente mediante ordine diretto sul M.E.P.A. per il periodo 2025-2027;
12. Affidamento del servizio di manutenzione dei presidi antincendio compresa la revisione per il periodo 2025-2027 mediante piattaforma M.E.P.A.;
13. Adesione all'accordo quadro Consip per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card denominato “Fuel Card 3” per la fornitura di carburante dei mezzi dei centri diurni – Fornitore Kuwait Italia S.p.a.;
14. Adesione all'accordo quadro Consip per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card denominato “Fuel Card 3” per la fornitura di carburante dei mezzi in utilizzo ai distretti – Fornitore Kuwait Italia S.p.a.;
15. Adesione all'accordo quadro Consip per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card denominato “Fuel Card 3” per la fornitura di carburante dei mezzi dei centri diurni Sirio e Alveare – Fornitore IP Plus;
16. Adesione all'accordo quadro Consip per la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di fuel card denominato “Fuel Card 3” per la fornitura di carburante dei mezzi in utilizzo ai distretti – Fornitore IP Plus;
17. Affidamento del servizio di manutenzione pneumatici per il pulmino del centro diurno di Dogliani;
18. Prestazioni di servizi di telefonia fissa per i centri diurni e le sedi territoriali di Carrù, Mondovì e San Michele e Villanova Mondovì a seguito dell'adesione alla convenzione Consip “Telefonia Fissa 5” - proroga tecnica fino al 31/12/2025;
19. Servizio di connettività per la sede del Centro Diurno di Villanova in seguito all'adesione alla convenzione SCR PIEMONTE 53-2014 - proroga fino al 31/12/2025;
20. Proroga contratto quadro OPA ID 1367 “Servizi di connettività nell'ambito del sistema pubblico di connettività SPC 2 Connettività – Contratto esecutivo sottoscritto in data 02/03/2022 (codice contratto Fastweb 1-23YA12O) fino al 31/12/2025.

È stato amministrato il patrimonio informatico dell'Ente garantendone la manutenzione ordinaria e garantendo il supporto a tutto il personale nella gestione delle attrezzature informatiche, dei software, dei collegamenti alle varie piattaforme. (Obiettivi di P.E.G.1.3.1 e 1.7.1)

Gestione del patrimonio

Il servizio finanziario ha gestito il patrimonio dell'Ente tramite i servizi di seguito specificati.

La gestione del patrimonio dell'Ente attiene all'amministrazione di una pluralità di contratti per forniture e servizi strumentali a tutti gli altri servizi dell'Ente a mero titolo esemplificativo qui di seguito in elenco:

- manutenzioni dei locali, con particolare riferimento alle situazioni di emergenza (black out, perdite acqua, blocco riscaldamento, totale 8 interventi.)

- conduzione di un parco autovetture di medie dimensioni (n. 26 mezzi)
- gestione utenze di servizio di telefonia mobile in particolare richieste di sostituzione apparati cellulari qualora danneggiati dall'usura e manutenzione degli stessi ove possibile e sostituzione SIM card;
- gestione utenze di servizio di telefonia fissa con richieste di intervento alla società Fastweb S.p.a. per il ripristino di malfunzionamenti sulle stesse nel più breve tempo possibile per evitare disagi all'Ente e agli utenti;
- gestione utenze di servizio di connettività in particolare gestione delle richieste di malfunzionamenti e risoluzione disservizi che ostacolano le regolari attività dell'Ente con un puntuale monitoraggio del ripristino degli stessi nei tempi dovuti e indicati nella convenzione oggetto di affidamento;
- gestione richieste di intervento per risoluzione dei problemi relativi alle dotazioni informatiche e ai software in utilizzo al C.S.S.M.;
- gestione richieste malfunzionamenti per i fotocopiatori a noleggio presso la sede dell'Ente e dei distretti;
- gestione richieste per la manutenzione, adeguamento, modifica e integrazione degli impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati delle sedi del C.S.S.M. alla società S.I.M.E.R a seguito di contratto stipulato nell'annualità 2021;
- gestione richieste per il servizio di riparazione e manutenzione condizionatore collocato presso sala server del C.S.S.M. con la società Alpiclima a seguito di contratto stipulato nell'annualità 2021;
- gestione richieste per il servizio di manutenzione e riparazione estintori presso le sedi del C.S.S.M. a seguito di contratto stipulato nell'annualità 2021 e gestione acquisto degli estintori in scadenza;
- gestione delle verifiche impianti a terra ove necessario;

Si evidenzia che le richieste di tutti gli interventi di manutenzione (generica e specifica) hanno seguito il seguente iter: raccolta delle richieste, smistamento a seconda della tipologia dell'intervento ed urgenza e contatti con la ditta affidataria del servizio di manutenzione ordinaria o con altre ditte per interventi più specialistici, puntuale monitoraggio degli interventi nei termini dovuti e verifica dell'avvenuta risoluzione.

È stata, pertanto, coordinata l'organizzazione delle manutenzioni ordinarie obbligatorie dei locali e delle attrezzature delle varie sedi del Consorzio, ottemperando agli adempimenti connessi e senza creare disagi ai servizi e agli utenti.

Sono stati monitorati gli automezzi di proprietà (n. 3 autoveicoli), a noleggio (n. 22 autoveicoli) e in comodato d'uso (n. 1 autoveicolo consegnato nel mese di novembre 2023), secondo la seguente metodologia:

- puntuale programmazione delle manutenzioni per le auto a noleggio ed i pulmini di proprietà in base alle scadenze programmati (tagliandi, revisioni, manutenzioni alla carrozzeria, gestione gomme - sostruzioni ed acquisti-, interventi per richiamo tecnico);
- corretto utilizzo delle autovetture al fine di garantire, nel ciclo di vita di ciascuna autovettura, un chilometraggio sostanzialmente uniforme ed un livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio (è stato monitorato mensilmente il chilometraggio, segnalando ai referenti delle varie sedi l'andamento dell'utilizzo di ogni autovettura; sono stati segnalati gli eventuali correttivi da porre, anche con grafici dimostrativi, affinché l'utilizzo di ogni veicolo fosse sostanzialmente uniforme ed il livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio);
- trasmissione alla società ALTER S.r.l. con cadenza semestrale dei report relativi all'utilizzo del mezzo;

Al fine della maggiore sicurezza nella guida, di beneficiare di maggiori prestazioni del mezzo, di conservare il veicolo più a lungo nel tempo, di evitare spese ingenti per danni vari, oltre ad evitare eventuali contestazioni dalle ditte di noleggio, è stato attivato un piano di controllo sistematico di ogni automezzo in uso al C.S.S.M. (noleggio e proprietà), attraverso una check-list informatizzata per ogni mezzo: cambio gomme, revisioni, tagliandi, interventi di manutenzione, denunce di sinistri e danni subiti/effettuati.

È stato inoltre gestito il contratto di noleggio del fotocopiatore collocato presso la sede del Distretto Mondovì 2 prestando attenzione alle condizioni contrattuali previste così da non superare il numero di copie definite da contratto che ha scadenza in data 09.12.2025.

Si è inoltre gestita la fornitura dei toner e il ripristino dei malfunzionamenti di tutti i fotocopiatori dell'Ente.

Le procedure di approvvigionamento dei servizi per le manutenzioni ordinarie sul triennio sono state uniformate, al fine di ridurre la spesa con ricorso al mercato elettronico e alle piattaforme telematiche, per tutte le procedure si è fatto ricorso al mercato elettronico e sono state seguiti i processi come previsto dalla normativa vigente in materia.

Gli affidamenti tramite le piattaforme della pubblica amministrazione hanno consentito all'Ente un risparmio sia in termini economici che in termini gestionali; i vantaggi in termini economici sono dati da un'offerta più ampia e flessibile, mentre i vantaggi in termini gestionali sono dovuti al fatto che nel prezzo finale talvolta sono compresi i costi di consegna, installazione, posa in opera e asporto dell'imballaggio, dotazione iniziale di materiale di consumo, assistenza e manutenzione on site e servizio di call cent, condizioni che non tutte

sempre sussistono sugli acquisti effettuati al di fuori della piattaforma della PA. (Obiettivi di P.E.G. 1.3.2 e 1.7.1)

Gestione delle utenze

È stata esperita la gestione delle utenze (luce, acqua, riscaldamento, tasse, spese condominiali), ottemperando a tutti gli adempimenti connessi per le sedi del Consorzio, provvedendo all'affidamento dei servizi, per un totale di 2 provvedimenti tramite convenzioni SCR Piemonte; per le sedi di erogazione dei servizi condivisi con l'ASL CN 1 ed i Comuni sono state gestite le convenzioni ed i vari contratti.

È stata amministrata la telefonia mobile per n. 41 apparati smartphone e n. 13 router mobili richiedendo la dovuta manutenzione e sostituzione qualora necessaria. La telefonia mobile è gestita in Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" e con determinazione n. 606 del 13.11.2023 è stata disposta, come consentito dalla Convenzione in argomento, la proroga tecnica di 18 mesi a decorrere dal 17.11.2023, così da consentire all'Ente di migrare dalla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" alla nuova Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9" senza creare disagi all'Ente e agli utenti.

Sono state aggiornate le schede di rilevazione delle movimentazioni dei cellulari di servizio e delle nano SIM, tramite moduli excel che indicano nel dettaglio la storia – documentazione di ogni cellulare:

- aggiornamento con i nuovi ingressi;
- piano di monitoraggio delle assegnazioni con relative variazioni e gestione criticità e credenziali.

Il servizio di telefonia fissa è affidato alla società Fastweb S.p.a., a seguito dell'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Fissa 5" nell'anno 2019 e visto che in data 9 dicembre 2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che con il Decreto Proroghe "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi (Decreto-legge)" sono "prorogati al 31 dicembre 2025": gli importo e i quantitativi complessivi degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati dalla società Consip S.p.a. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetto servizi di connettività del Sistema Pubblico di connettività; i contratti attuativi degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati dalla società Consip S.p.a. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetti servizi di telefonia fissa", in forza del decreto in argomento è stata disposta la proroga del servizio in essere fino al 31.12.2025.

Le linee comuni con l'A.S.L. CN 1 sono gestite tramite apposito accordo.

Il traffico dati è stato affidato nell'anno 2022, a seguito dell'adesione alla Convenzione Consip "SPC 2" alla società Fastweb S.p.a. e con determinazione n. 649 del 30.12.2024 codesto Ente visto che in data 9 dicembre 2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che con il Decreto Proroghe "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi (Decreto-legge)" sono "prorogati al 31 dicembre 2025": gli importo e i quantitativi complessivi degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati dalla società Consip S.p.a. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetto servizi di connettività del Sistema Pubblico di connettività; i contratti attuativi degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati dalla società Consip S.p.a. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetti servizi di telefonia fissa", si è avvalso della proroga fino al 31/12/2025 nell'attesa della pubblicazione della nuova Convenzione.

Le sedi interessate dalle linee dati, affidate direttamente dall'Ente, sono n. 7 (Sede del Consorzio, Distretto di Mondovì, sede Mondovì 2, Distretto di Dogliani, Centri Diurni "Sirio" – l'Alveare" – "N. Banfi"), per le restanti sedi il traffico dati è in convenzione con l'ASL CN1. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Inventari:

Sono stati aggiornati gli inventari tramite l'inserimento dei beni acquistati e delle variazioni dei beni già registrati quali le dismissioni, fuori uso e spostamenti tra le varie sedi.

Sono stati aggiornati i consegnatari dei beni mediante l'inserimento e la variazione dei nominativi.

Sono state elaborate le rendicontazioni dei conti dei consegnatari dei beni, ai fini della stesura della delibera dell'inventario e del rendiconto di gestione annuale. Nel mese di gennaio 2024 sono state predisposte le deliberazioni di aggiornamento degli inventari e del conto dei consegnatari dell'ente, previa verifica delle variazioni. (Obiettivi di P.E.G. 1.7.1 e 1.3.1)

Attività di supporto al servizio economico-finanziario:

È stato gestito il coordinamento del lavoro del personale assegnato al servizio. Il C.S.S.M. non dispone di un servizio tecnico interno, né di un servizio tecnico in convenzione e neppure di personale specialistico per la gestione del patrimonio mobile ed immobile dell'Ente, ma si avvale del personale afferente al servizio finanziario. Sono stati elaborati e forniti, per quanto di competenza, i dati da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente". È stato effettuato il raccordo con i servizi alle persone ed il servizio affari generali per le strutture logistiche a supporto delle attività, garantendone la continuità nelle varie sedi dell'Ente. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Nel corso dell'anno è stato rielaborato il Regolamento di contabilità, aggiornandolo alle norme vigenti e all'organizzazione dell'Ente; con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 24 in data 27.11.2024 sono state approvate le modifiche al regolamento di contabilità.

Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi:

Sono state poste in essere le attività amministrative di supporto alla direzione e agli organi dell'ente, provvedendo alla gestione delle determinazioni e alla redazione delle convocazioni e della documentazione per le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea consortile, con successivo perfezionamento degli atti a seguito di verbalizzazione. Nel corso dell'anno le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte sia in presenza che in modalità "da remoto" tramite l'utilizzo della piattaforma Go To Meeting al fine di garantire la maggior partecipazione possibile dei componenti. L'ufficio segreteria, in corso d'anno, ha inoltre gestito la documentazione inerente alle dimissioni e la surrogazione di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Le sedute dell'Assemblea consortile si sono svolte in presenza e, come da indirizzi forniti con Deliberazione AC n.14 del 25.07.2022, in forma itinerante presso i Comuni sede di Distretto che avevano accordato la propria disponibilità ad ospitare le riunioni. L'Ufficio segreteria ha partecipato alle sedute dell'Assemblea per garantire supporto organizzativo/amministrativo alla direzione.

Giungendo in scadenza il 16/06/2024 la "Convenzione del Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.)", durante l'anno si è dato corso al procedimento amministrativo per addvenire alla proroga della suddetta convenzione per ulteriori venti anni, ai sensi dell'art. 3 della stessa. A tal fine l'Ufficio segreteria ha supportato i Comuni facenti parte del Consorzio nell'iter procedimentale per addvenire all'approvazione di quanto di rispettiva competenza inviando un fac-simile di proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali. A conclusione dell'iter, la proroga della Convenzione costitutiva dell'Ente è stata ratificata dall'Assemblea del Consorzio con Deliberazione n.16 del 31.07.2024.

Sempre nel corso dell'anno in oggetto è stata approvata, con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 24.04.2024 una proposta di modifica Statutaria relativa all'assegnazione dell'esercizio delle funzioni di tutela, curatela e amministrazione di sostegno a favore di cittadini residenti nel territorio dei Comuni consorziati fra le competenze tecniche del Direttore, anziché fra quelle del Legale Rappresentante. Tale proposta è stata quindi sottoposta, con l'invio agli stessi di un fac-simile di proposta di deliberazione, all'approvazione dei Consigli Comunali dei Comuni consorziati al fine di giungere al perfezionamento della procedura di modifica statutaria e la conseguente comunicazione all'Autorità giudiziaria entro il 31.12.2024 affinché la stessa recepisce le nuove disposizioni relative al ruolo di tutore, curatore e amministratore dell'Ente a partire dal 01/01/2025.

La gestione informatizzata del procedimento, la pubblicazione degli atti e la conservazione sostitutiva (deliberazioni, determinazioni, registro delle pubblicazioni) a norma del DPR n.445/2000, hanno garantito trasparenza e regolarità delle procedure, in applicazione del D.Lgs. 33/2013.

In collaborazione con la ditta Siscom si è proceduto, anche per l'anno 2024, alla conservazione sostitutiva dei file firmati digitalmente in ".pdf" allegati ai protocolli assunti dall'Ente.

In ragione del fatto che la ditta Siscom, una volta conclusi gli invii dei pacchetti di conservazione previsti, non ha segnalato criticità sullo spazio di storage a noi dedicato, non si è reso necessario l'acquisto di ulteriore spazio per l'anno di riferimento (Obiettivo di PEG 1.2.3).

Sono stati forniti, per quanto di competenza, i dati da pubblicare sul sito internet dell'Ente, per diffondere la comunicazione istituzionale obbligatoriamente prevista (Albo Pretorio, amministrazione trasparente ...). In particolare per quanto attiene lo scambio documentale tra il C.S.S.M. ed i Comuni consorziati, nel corso dell'anno, in occasione delle Assemblee consortili, si è provveduto a fornire, per la pubblicazione nell'apposita area riservata del sito internet consortile, il materiale relativo ai punti posti all'ordine del giorno e successivamente, al fine di garantire una costante informazione sull'attività dell'ente, i provvedimenti adottati.

Al termine dell'anno è stata debitamente profilata per l'accesso e formata una risorsa dell'Ufficio segreteria per la pubblicazione in autonomia del materiale per i Comuni nell'area riservata del sito internet dell'Ente.

In corso d'anno sono state gestite le procedure amministrative necessarie per addvenire al perfezionamento delle Convenzioni da stipulare con altri Enti per il funzionamento dei diversi Servizi consortili.

Sono state inoltre svolte le attività amministrative volte a garantire la partecipazione del personale dipendente ad attività formative organizzate dall'ente o esterne ad esso, come da Piano delle attività formative previsto nel PIAO 2024-2026.

Nello specifico al fine di approfondire la conoscenza sul Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), è stata predisposta l'iscrizione di due dipendenti ad un Master dedicato, della durata complessiva di 20 ore.

Inoltre, alcuni dipendenti del Servizio finanziario hanno partecipato a un corso di formazione di 16 ore mirato

a fornire nozioni sulle principali scadenze di bilancio e sulle importanti novità introdotte nella normativa contabile.

Una dipendente ha inoltre preso parte al “Progetto ACCRUAL”, della durata di 60 ore, il cui obiettivo era di supportare e assistere i dipendenti degli Enti Locali nelle attività propedeutiche all’implementazione del nuovo sistema contabile ACCRUAL previsto dal PNRR.

Nell’ambito socio-assistenziale, la formazione professionale specifica ha coinvolto numerosi dipendenti, sia in modalità remota che in presenza, nella partecipazione a corsi specialistici, convegni e giornate formative (violenza di genere, adozione, mediazione familiare, tutela e amministrazione di sostegno, disabilità...).

In particolare dall’Ente, sono stati organizzati due percorsi di supervisione dedicati agli Assistenti Sociali del Servizio Integrazione sociale. Il primo, della durata di 40 ore, finalizzato a sviluppare un processo di riflessione critica sugli aspetti metodologici, relazionali, emotivi e organizzativi dell’intervento dell’Assistente Sociale. Il secondo, della durata di 16 ore, condotto da uno psicologo-psicoterapeuta familiare con l’obiettivo di fornire strumenti per comprendere i comportamenti difficili o problematici dei genitori fragili, individuare le ripercussioni negative sui diversi attori coinvolti (minori, genitori, operatori) e attivare strategie relazionali e di processo efficaci per aumentare la “compliance” dei genitori resistenti all’aiuto.

È stata inoltre organizzata l’annuale supervisione pedagogica dedicata al personale del Centro Diurno di Mondovì strutturata in cinque incontri di 6,5 ore ciascuno per un totale di 32,5 ore di supervisione.

Sempre per gli operatori dal Centro Diurno è stato organizzato un incontro formativo “Sessualità e affettività nelle neurodivergenze” aperto alle famiglie degli utenti per consentire l’approfondimento di un tema particolarmente sentito.

Una dipendente ha inoltre partecipato a un corso di formazione per mediatori familiari della durata di 320 ore, finalizzato a fornire le principali tecniche di base della mediazione familiare, trasmettere conoscenze giuridiche e psicologiche sui più comuni conflitti intrafamiliari e formare professionisti capaci di gestire efficacemente i processi conflittuali legati a separazioni, divorzi e cambiamenti nel sistema familiare.

Una dipendente ha infine completato il Master formativo avviato nel 2023, della durata di 120 ore, atto a istruire il personale operante nell’ambito sociale alla supervisione con il gruppo di colleghi al fine di avviare un processo di riflessione critica sugli aspetti metodologici, relazionali, emotivi e organizzativi dell’intervento dell’Assistente Sociale.

Per quanto attiene la formazione organizzata dall’Ente, a seguito di stipula di apposita convenzione tra l’A.S.L. e il C.S.S.M. per la fruizione dell’attività formativa in materia di sicurezza informatica, approvata con Determina n. 377/2024, tutto il personale dipende ha partecipato ad un corso di formazione e-learning “Cyber security awareness” della durata di tre ore realizzato in collaborazione con il Servizio informatico dell’Ente e finalizzato a garantire una formazione specifica in materia di sicurezza informatica nella gestione quotidiana dei sistemi informativi del consorzio.

Sono stati inoltre gestiti i tirocini formativi e i volontari che hanno svolto attività presso l’ente mediante la gestione dei rapporti con Agenzie formative, Scuole e Università, quest’ultimi in virtù delle convenzioni in essere sottoscritte nel 2023 con l’Università degli studi di Torino e con l’Università degli studi di Genova.

In virtù dell’adesione al protocollo di intesa per la gestione dei progetti di Servizio Civile Universale sono stati gestiti i rapporti di tipo amministrativo con la Provincia di Cuneo.

Ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 175/2016 è stata effettuata la razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall’Ente, con riferimento alla situazione al 31.12.2023, e si è provveduto ad inviare, nel mese di maggio 2024, i relativi dati e il provvedimento di revisione al Ministero dell’Economia e delle Finanze attraverso l’apposito applicativo ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Si segnala che nonostante l’assenza, per complessivi 8 mesi, di un’unità di personale assegnato all’Ufficio Segreteria ed il conseguente *turn over* dello stesso, per cui si rimanda al punto 2.2 della presente relazione, sono state comunque regolarmente garantite le funzioni afferenti all’Ufficio medesimo. A partire dal mese di novembre u.s. si è reso necessario provvedere all’affiancamento ed alla formazione dell’unità di personale neo assunta.

Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza:

In corso d’anno si è garantita con frequenza giornaliera l’attività del centralino dell’Ente e del Distretto di Mondovì.

La gestione del protocollo informatico è stata garantita in entrata con frequenza giornaliera, così come l’evasione della corrispondenza via pec/mail e lo smistamento della medesima, nonché la conservazione sostitutiva del registro di protocollo. Si è altresì provveduto, marginalmente, su richiesta dei singoli responsabili di procedura, a protocollare documenti in uscita e, regolarmente, a monitorare la corrispondenza protocollata ed inviata dagli uffici.

Anche nell’anno 2024 il personale dell’Ente ha fatto uso della scrivania digitale supportato dai diversi manuali

di istruzioni operative redatti dall'Ufficio Segreteria a completamento del Manuale fornito dalla ditta Siscom e dalla formazione svolta negli anni precedenti. L'attività di affiancamento degli uffici da parte dell'Ufficio Segreteria è perdurata anche nell'anno 2024 al fine di rilevare le criticità e le problematiche riscontrate facendo altresì da tramite con la ditta Siscom per specifiche criticità.

L'Ufficio Protocollo ha provveduto, in corso d'anno, ad un controllo periodico della rubrica al fine di provvedere tempestivamente alla cancellazione di eventuali doppioni creati dagli Uffici e controllando che i nuovi destinatari inseriti fossero completi delle informazioni necessarie ad un invio corretto della corrispondenza.

In relazione a quanto sopra si segnala che in corso d'anno, nonostante la messa a disposizione di apposite Linee guida specifiche relative all'utilizzo della rubrica del programma con il richiamo alle corrette modalità di ricerca dei destinatari e con l'indicazione del procedimento per l'inserimento di un nuovo destinatario (con la specifica della creazione di Uffici diversi, i campi da compilare necessariamente, etc ...), sono stati necessari, seppur in misura minore rispetto all'anno precedente, costanti interventi sulla rubrica a causa dell'inserimento di destinatari doppi e di dati di contatto incompleti o inesatti.

Nell'anno 2024 è entrata a regime fascicolazione digitale dei documenti informatici dell'Ente, introdotto a metà 2023 ai sensi di quanto previsto dal "Manuale dei Flussi" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 71/2022). L'Ufficio Protocollo è rimasto incaricato dell'attribuzione del titolo, della classe e del fascicolo per la corrispondenza in entrata. Per la corrispondenza protocollata in uscita gli Uffici ad oggi attribuiscono il fascicolo digitale prima di procedere all'invio della propria corrispondenza.

L'anno 2024 ha visto l'avvio dello sgombero dei locali dell'archivio sito a Mondovì Piazza presso l'ex armeria della Caserma Galliano. Lo smaltimento di parte dell'archivio cartaceo non più soggetto a conservazione si è reso necessario al fine di sgomberare i predetti locali, peraltro non più idonei per detta finalità, oltreché per evadere la richiesta pervenuta dal Comune di Mondovì, proprietario dello stabile, di rilascio dei medesimi. Al fine di smaltire i documenti cartacei non più soggetti a conservazione è stata incaricata apposita Ditta che, dopo aver effettuato appositi sopralluoghi in collaborazione con i Servizi dell'ente, ha provveduto allo sgombero dei locali portando al macero la documentazione individuata dai Servizi per quanto di rispettiva competenza. Il completamento dell'attività, che avverrà nell'anno in corso, prevede la classificazione del materiale cartaceo soggetto a conservazione ed il trasferimento dello stesso presso Ditta specializzata per l'archiviazione.

Gestione giuridica del personale:

La gestione giuridica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro al tempo vigenti e della normativa in materia di pubblico impiego.

A seguito della sottoscrizione in data 16.07.2024 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'area Funzioni Locali, triennio 2019/2021, si è data puntuale applicazione agli istituti a contenuto normativo ivi previsti.

Propedeuticamente alla redazione della proposta del Piano triennale dei fabbisogni di personale, come approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13 in data 11.03.2024 quale Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 (P.I.A.O.), si è provveduto, in base alla normativa vigente (art. 1, comma 562, Legge n. 296/2006) che consente la copertura integrale del turn over delle unità di personale fermo restando il rispetto del tetto di spesa riferito all'anno 2008, a determinare la capacità assunzionale dell'ente, la dotazione organica in termini finanziari ed a verificare, quantificata la spesa del personale per il triennio 2024/2026, il rispetto del tetto di cui all'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e del vincolo di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010. Il permanere delle suddette condizioni è stato costantemente monitorato in corso d'anno a seguito dell'effettiva attuazione del Piano occupazionale 2024.

La verifica del rispetto del tetto di spesa di cui all'art. art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006 e del vincolo di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, è stata effettuata altresì propedeuticamente alla proposta di Bilancio 2025/2027, come poi approvato dall'Assemblea consortile con deliberazione n. 27 in data 17.12.2024.

Nel corso dell'anno, al fine di promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro si è data puntuale applicazione alle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari in materia di lavoro agile. A seguito della sottoscrizione del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'area delle Funzioni Locali, triennio 2019-2021, si è verificato l'allineamento del vigente "Regolamento per la disciplina del lavoro agile (Smart working) presso il C.S.S.M.", al Titolo III, capo I del C.C.N.L. sottoscritto il 16.07.2024. L'Ufficio Personale, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa in materia di rapporto di lavoro dipendente, in attuazione di quanto previsto nel D.M. n. 149/2022, ha inviato le comunicazioni relative agli accordi di lavoro agile sottoscritti nel corso dell'anno mediante la compilazione dei rispettivi moduli telematici dell'apposita applicazione messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno del portale

Servizi Lavoro, nonché consegnato l'informativa di cui all'art. 22, comma 1 del D.lgs. 81/2008 sulla salute e sicurezza nel lavoro agile. I suddetti accordi sono stati conseguentemente archiviati per la conservazione, come disciplinata dalla L. 81/2017 e successivamente recepita, con decorrenza dal 01.09.2022, dal relativo decreto ministeriale. (Obiettivo di Peg 1.5.1)

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), previsto dall'art. 14 comma 1 della L. 124/2015 e s.m. e i., disciplinante i fattori abilitanti (macro attività/processi "agilabili") e gli obiettivi di detta modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, è stato approvato, per il triennio 2024/2026, quale sottosezione 3.2 del Piano Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13/2024 in attuazione dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 che al comma 1, lettera b) prevede che il Piano definisca la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile.

Nel corso dell'anno sono stati costantemente aggiornati i fascicoli personali dei dipendenti con tutti gli atti e i documenti, prodotti dall'amministrazione o dallo stesso dipendente, attinenti al percorso professionale, formativo e di carriera. Relativamente agli atti e ai documenti conservati nel fascicolo personale è stata assicurata la riservatezza dei dati personali secondo le disposizioni vigenti in materia.

In attuazione del D.P.R. n. 81 del 13.06.2023 che ha introdotto alcune novità al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dell'art. 4 del DL. 36/2022 (cd PNR-2), è stata predisposta la bozza preliminare dell'aggiornamento al "Codice di comportamento dei dipendenti del C.S.S.M.", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46/2021, al fine di individuare ulteriori doveri comportamentali in relazione alle modifiche apportate dal D.P.R. n. 81/2023 suindicato ed andando a disciplinare la materia in base al contesto consortile.

La proposta di aggiornamento al Codice di Comportamento dei dipendenti del C.S.S.M. è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 64 in data 02.12.2024. (Obiettivo di Performance B.2)

Conseguentemente, previa pubblicazione di idoneo avviso sul sito istituzionale dell'Ente, è stata attivata, fino al 23.12.2024, nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente, la fase di partecipazione/consultazione degli stakeholder interni ed esterni, propedeutica all'approvazione definitiva del nuovo Codice, avvenuta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 in data 27.01.2025.

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano occupazionale 2024 si rimanda a quanto descritto al punto 2.2. "Piano delle assunzioni" della presente relazione.

Nel corso dell'anno sono state effettuate, nel rispetto dei termini previsti dalla legge, le comunicazioni obbligatorie di instaurazione, cessazione e aggiornamento dei rapporti di lavoro, mediante il servizio applicativo GECCO, punto di accesso unico, messo a disposizione dal portale SistemaPiemonte. Previa determinazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente è stato compilato ed inviato, sul servizio applicativo Prodis del portale SistemaPiemonte, il prospetto informativo e di computo della quota d'obbligo di cui alla Legge n. 68/1999. Sono stati determinati i contingenti di permesso sindacale spettanti alla RSU e alle OO.SS. rappresentative e gestite in corso d'anno le prerogative sindacali, mediante l'inserimento dei dati e l'invio della dichiarazione sull'applicativo Gedap, messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. È stata costantemente aggiornata, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, l'Anagrafe delle Prestazioni mediante la comunicazione telematica sull'applicativo PerlaPa degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti e ai collaboratori o consulenti esterni.

Gestione economica del personale:

La gestione economica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e della contrattazione integrativa al tempo vigente.

A seguito della sottoscrizione in data 16.07.2024 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, biennio 2019/2021, riguardante l'area della dirigenza del personale del Comparto Funzioni Locali, si è data puntuale applicazione agli istituti a contenuto economici ivi previsti, compresa la quantificazione e la corresponsione degli arretrati contrattuali spettanti al Direttore incaricato ed ai dirigenti cessati nel periodo di vigenza dell'accordo.

Per quanto attiene all'attribuzione dei differenziali stipendiali (ex progressioni orizzontali), come disciplinati dall'art. 14 del C.C.N.L. 16.11.2022, si rimanda a quanto descritto alla "*Gestione del trattamento economico accessorio*".

Per quanto attiene alla gestione previdenziale è stata aggiornata la Posizione Assicurativa di tutto il personale dipendente, verificate ed aggiornate le Posizioni Assicurative richieste dall'INPS per dipendenti e/o ex dipendenti, inseriti i dati di ultimo miglio per i Dipendenti che hanno comunicato all'Ente di voler ricostruire ai fini pensionistici la propria carriera giuridica/economica. A seguito delle dimissioni volontarie rassegnate da una dipendente avente diritto alla pensione di anzianità, sono stati posti in essere, nel rispetto delle tempistiche

richieste dall'INPS, gli adempimenti amministrativi previsti in materia di liquidazione del trattamento di quiescenza con decorrenza dal 01.06.2024 e di indennità premio di fine servizio. Per n. 16 posizione assicurative segnalate dall'INPS con rispettive "note di credito/debito" si è reso necessario provvedere alla verifica sull'applicativo "Nuova Passweb" degli imponibili pensionistici sulle annualità per le quali sono state evidenziate differenze contributive, alla quadratura dei contributi versati ed alla conseguente contestazione on line delle note di regolarizzazione pervenute. Si è provveduto all'elaborazione mensile degli stipendi mediante l'utilizzo dell'applicativo web Alma Paghe@PA, collegato con il software di contabilità Giove – Siscom per l'emissione di mandati e reversali ed alla successiva contabilizzazione degli stessi in raccordo con il Servizio Economico Finanziario, garantendone il regolare pagamento. Mensilmente si è provveduto alla gestione degli adempimenti richiesti dal Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio. In collaborazione con la Ditta Alma spa sono stati predisposti ed inviati, nel rispetto dei termini di legge, i dichiarativi fiscali dell'Ente quali la Dichiarazione IRAP/2024 e il Mod 770/2024. Sono stati gestiti gli incarichi individuali esterni conferiti ed elaborati i compensi spettanti secondo le diverse tipologie di reddito.

Sono state poste in essere tutte le attività necessarie per addivenire all'autoliquidazione Inail, quali il calcolo del premio anticipato per l'anno in corso, del conguaglio per l'anno precedente e la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni telematica attraverso la procedura Alpi online. Nel rispetto dei termini di legge, in attuazione di quanto disposto dall'art. 60, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 è stata redatta ed inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, la relazione illustrativa sui risultati della gestione del personale – anno 2023. Nel rispetto delle tempistiche previste dalla Circolare n. 32/2024 della Ragioneria Generale dello Stato è stato compilato il Conto annuale 2023 – rilevazione prevista dal capo V del D.Lgs. 165/2001, certificato dalla Ragioneria Generale dello Stato la prima volta in data 10.08.2024 e successivamente, a seguito della riapertura di alcune tabelle da parte della RGS, in data 16.11.2024.

Le verifiche effettuate dagli organismi di controllo esterno sugli adempimenti amministrativi/contabili inerenti alla gestione economica del personale sono state eseguite tutte con esito positivo. In particolare si segnalano le verifiche del Revisore del Conto in merito all'attestazione della compatibilità dei costi del CCI 2023/2025 – annualità 2024, con i vincoli di bilancio, alla certificazione della "Relazione illustrativa e tecnico finanziario propedeutica alla sottoscrizione del CCI 2023/2025 – integrazioni e accordo anno 2024", alla certificazione del rispetto dei limiti di cui all'art. 23 comma 2 D.lgs. 75/2017 del Fondo della Dirigenza per l'anno 2024 e successivi, alla programmazione dei fabbisogni di personale 2024/2026 (verifica capacità assunzionali e di spesa sancite dall'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006); le verifiche dell'OVC sull'utilizzo del lavoro flessibile annualmente utilizzato (rapporto analitico di cui all'art. 36 comma 3 del D.Lgs. 165/2001) e le verifiche del MEF – Ragioneria Generale e Provinciale dello Stato sul conto annuale 2024 e annualità precedenti (da 2019), a seguito della riapertura di alcune tabelle da parte del "nuovo" Funzionario di riferimento della RGS. (Obiettivo di Peg 1.6.1).

Sono stati supportati, in modo puntuale rispetto alle scadenze previste, evitando conseguenti disservizi e segnalazioni di errori da parte degli organi/enti competenti e/o finanziatori, i Colleghi afferenti ai servizi professionali nella rendicontazione dei Progetti finanziati (progetti dedicati a donne vittime di violenza, progetti volti al supporto di minori e famiglie, progetti dedicati al supporto domiciliare per gli anziani, progetti a favore della popolazione straniera finanziati su fondi Fami, progetto SAI ...) fornendo loro i dati amministrativi/contabili necessari alla predetta attività quali la determinazione dei costi orari secondo le indicazioni previste dai diversi manuali di rendicontazione, la fornitura di copia dei cedolini paga e della rilevazione presenze del personale assegnato alla realizzazione dei medesimi. Per la rendicontazione della Quota Servizi Fondo Povertà sono stati compilati i timesheet per tutti gli Operatori del C.S.S.M. coinvolti nell'attività. Sono stati forniti i dati per la rendicontazione SIOSS finalizzata al rafforzamento dei servizi sociali territoriali ai sensi art. 1 L 178/2020 commi 791-794. Sul Portale Sistema Piemonte – Servizi per la PA- procedura SREG (Servizio Rendicontazione Enti Gestori), entro la scadenza del 31.07.2024, sono stati rendicontati, previa raccolta ed elaborazione, i dati relativi al personale dipendente e non, utilizzato dal C.S.S.M. nell'anno 2022. (Obiettivo di Peg 1.7.1)

Gestione del trattamento economico accessorio:

Nel corso dell'anno si è gestito il trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comparto. Per quanto riguarda il personale del comparto, in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente triennio 2023/2025, di seguito CCI 2023/2025, nei primi mesi dell'anno 2024, dopo aver richiesto la compilazione della scheda di autovalutazione a tutti i dipendenti, si è provveduto alla valutazione del personale in servizio nell'anno 2023 utilizzando il manuale e le schede di valutazione approvate con determinazione n. 448/2021. A seguito di valutazione di tutto il personale dipendente in servizio nell'anno 2023 è stato possibile provvedere alla distribuzione delle risorse decentrate sulla base delle clausole previste nel suddetto CCI, quali l'indennità di condizioni di lavoro, l'indennità di specifica responsabilità, la

performance individuale nonché la retribuzione di risultato ai Responsabili di Servizio, titolari di Posizione organizzativa. Ad avvenuta liquidazione delle predette indennità è stato possibile provvedere alla chiusura del fondo 2023 ed alla conseguente determinazione del risparmio di parte fissa da far confluire nella parte variabile del fondo per il finanziamento del salario accessorio dell'anno 2024, approvato con determinazione n. 143 in data 28.03.2024.

Nel mese di settembre u.s., a seguito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 15 in data 11.03.2024, si è provveduto alla sottoscrizione della "Preintesa CCDI 2023/2025: integrazione e accordo integrativo del personale dipendente anno 2024", alla redazione della "Relazione illustrativa del Contratto Collettivo Integrativo 2023-2025 e accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2024" e, previa acquisizione dei relativi pareri e della certificazione da parte del Revisore del Conto, alla stipula del "CCI 2023/2025: integrazioni e accordo integrativo anno 2024", con relativa trasmissione al CNEL Aran.

Secondo quanto previsto nel vigente "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'Art.113 del D.Lgs. n. 50/2016", si è provveduto a liquidare gli incentivi tecnici assegnati al personale dipendente relativamente all'attività di esecuzione per l'anno 2023, relativamente alle gare "Servizio di Assistenza Domiciliare", "Servizio di Educativa Territoriale" e "Servizio di Assistenza alle Autonomie".

A seguito di approvazione del P.I.A.O. 2024/2026 da parte del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 13/2024, è stato trasmesso a tutti i dipendenti l'allegato Piano degli obiettivi 2024/2026 con relativa matrice di impiego dei lavoratori del Consorzio negli obiettivi oggetto di valutazione per la prima annualità del Piano, come approvata con determinazione n. 186/2024.

Visto l'art. 7 del CCI 2023/2025 relativo al personale dipendente, dove vengono definiti i criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree, in attuazione di quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata, come da Verbale del 12.06.2023, si è provveduto ad attivare la procedura per l'attribuzione delle seguenti progressioni interne alle aree: n. 5 progressione per l'Area Operatori Esperti (ex cat. giuridica B1) e n. 4 progressioni per l'area dei Funzionari (ex cat. D). Con determinazione n. 546 del 18.11.2024 è stato approvato lo schema di Avviso di selezione interna e comparativa per l'attribuzione dei suddetti differenziali stipendiali ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 16.11.2022, riservata ai dipendenti del Consorzio aventi titolo a concorrere alla selezione medesima. A seguito della pubblicazione del suddetto Avviso di selezione interna e comparativa nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente – bandi di concorso si è provveduto ad informare, tramite e-mail istituzionale, tutto il personale dipendente, in servizio alla data del 01.01.2024, dell'Avvenuta pubblicazione del predetto Avviso. L'Ufficio Personale ha provveduto all'acquisizione delle candidature ed all'istruttoria delle domande di partecipazione al fine della verifica del possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura comparativa, alla predisposizione della tabella per la raccolta di tutti i dati utili all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri concordati in sede di contrattazione integrativa nonché, sulla base della documentazione agli atti, alla compilazione della stessa con i dati relativi alle valutazioni dell'ultimo triennio ed all'esperienza professionale maturata nell'area e nel profilo, previa verifica con quanto dichiarato dai candidati. Detto lavoro è stato trasmesso alla Direzione per la valutazione delle competenze culturali e professionali dichiarate e la predisposizione della graduatoria che, in data 23.12.2024, è stata trasmessa a tutti i dipendenti partecipanti alla selezione interna per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di verifica. Non essendo pervenute entro i dieci giorni successivi al ricevimento della stessa richieste di chiarimenti da parte dei dipendenti partecipanti alla procedura, con determinazione n. 647 del 30.12.2024 è stata approvata, per Area, la graduatoria degli aventi diritto all'attribuzione del differenziale stipendiale a far data dal 01.01.2024 e disposta la pubblicazione della stessa nell'apposita sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso. In attuazione di quanto disposto con la predetta determinazione n. 647/2024 l'Ufficio Personale ha posto in essere gli adempimenti per l'attribuzione agli aventi diritto del differenziale stipendiale, sia ai fini giuridici che economici, a far data dal 1° gennaio 2024 e predisposto i conteggi per la corresponsione degli arretrati spettanti agli assegnatari del differenziale di ciascuna Area a far data dal 01.01.2024.

Per quanto attiene alla gestione del Fondo della dirigenza, a seguito della sottoscrizione in data 16.07.2024 del C.C.N.L. riguardante l'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 39 del 31.07.2024, ha approvato le linee di indirizzo per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'unica figura dirigenziale dell'Ente, demandando al Direttore la rideterminazione dello stesso. Con determinazione n. 361 in data 08.08.2024, adottata in attuazione delle suddette linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Amministrazione in merito all'applicazione degli istituti economici previsti dal C.C.N.L.2019/2021 – area dirigenza, è stato rideterminato il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenziale per gli anni 2020 e seguenti.

Nel mese di aprile 2024, previa acquisizione della valutazione da parte dell'O.V.C. dell'Ente mediante

L'utilizzo della scheda di valutazione delle competenze dei dirigenti del Consorzio approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.62/2021 e successiva integrazione al Manuale adottata con deliberazione n.14/2022, è stato possibile liquidare al Direttore la retribuzione di risultato C.S.S.M. riferita all'anno 2023. Nel mese di aprile 2024, a seguito della comunicazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati da parte dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida ("Unione Montana di Ceva") in virtù della Convenzione stipulata con la predetta Unione per la gestione associata delle funzioni dirigenziali da parte del dirigente-direttore del C.S.S.M. per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2023, si è altresì provveduto alla corresponsione della retribuzione di risultato 2022 e 2023, relativamente al servizio dallo stesso svolto presso la predetta Unione Montana.

La predetta Convenzione, con successivi provvedimenti, è stata rinnovata dapprima, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 in data 10.01.2024, fino al 29.02.2024 e successivamente, con Decreto del Presidente ratificato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 17 in data 11.03.2024, fino al 30.04.2024. Ad oggi, in virtù della predetta Convenzione, resta ancora da liquidare la quota di retribuzione di risultato periodo 2024 che, qualora acquisita dalla predetta Unione formale comunicazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati, verrà corrisposta, nel rispetto delle norme regolamentari e di organizzazione dell'Ente, contestualmente alla liquidazione della retribuzione di risultato 2024 di competenza del C.S.S.M.

Adempimenti in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro:

Nel corso dell'anno, si è provveduto a dare attuazione, in collaborazione con l'ASL CN1, con cui si è addivenuti anche per l'anno 2024 al convenzionamento per disporre del medico competente e del RSPP, agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, quali l'organizzazione delle visite mediche e la convocazione del personale dipendente ai corsi di formazione specifica e le attività di aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

In particolare l'aggiornamento ha riguardato la valutazione del rischio aggressione per gli operatori dell'Ente attraverso la predisposizione di una specifica check-list, compilata in occasione di sopralluoghi mirati in tutte le sedi consortili e finalizzata a valutare le misure specifiche (misure operative /formative) da porre in essere al fine di ridurre il rischio aggressione anche attraverso l'approfondimento della percezione del rischio da parte degli operatori (Obiettivo PEG 1.4.1).

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività si rimanda al punto 2.4 "Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008" della presente relazione.

Gestione cassa economale:

Nel mese di gennaio 2024 si è provveduto alla redazione del conto della gestione dell'Economo esercizio 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 29.01.2024. Nel corso dell'anno si è provveduto alla gestione della cassa economale dell'ente, garantendo tempestivamente, mediante l'utilizzo della stessa, i contributi economici eccezionali ed urgenti, gli anticipi sui contributi di assistenza economica erogati in caso di emergenze, le spese urgenti o di piccola entità di cui al vigente regolamento, comprese le spese postali per la corrispondenza in uscita non gestibile tramite Pec. Con cadenza trimestrale sono state effettuate le liquidazioni e le rendicontazioni dovute. Le verifiche effettuate dal Revisore del Conto sul rendiconto della cassa economale e sulla contestuale comunicazione della movimentazione dei cespiti ad inventario, sono state eseguite tutte con esito positivo (Obiettivo di Peg 1.6.1). Si è gestito il conto corrente bancario online con rispettivo bancomat di supporto all'Economo che ha permesso il versamento degli anticipi economali, dei mandati trimestrali, dei prelievi e della restituzione a mezzo bonifici e prelievi presso sportelli ATM senza necessità di recarsi direttamente presso la filiale. Si è provveduto al monitoraggio costante delle spese di bollo e di tenuta conto per i conti correnti bancari d'appoggio all'economo e per i tutelati, provvedendo alla periodica liquidazione delle spese, nonché ai contatti con la Banca Intesa Sanpaolo per la gestione dei suddetti conti in particolare per l'utilizzo del sistema Inbiz online. Il conto corrente bancario di cui sopra è stato monitorato per la parte relativa alle spese/bolli bancari con un riversamento della rimanenza sul conto del Tesoriere onde ottenere un saldo liquido finale, alla data del 31.12.2024. Si è garantito il supporto all'Assistente Sociale che si occupa delle Tutele nella gestione delle stesse e nella gestione di chiusura del relativo conto corrente di appoggio, secondo le modalità e le tempistiche sopra esposte. È stato gestito il registro cassa esclusivamente in modalità elettronica.

Provveditorato:

Si è provveduto a dotare tutte le Sedi del materiale di consumo necessario al funzionamento dell'ente, nonché per le attività specifiche di laboratorio dei Centri Diurni. Sono stati garantiti con modalità telematica, mediante

il ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione e/o la società di committenza regionale SCR Piemonte, gli acquisti relativi al predetto materiale.

L'ufficio provveditorato ha garantito le forniture previste dalla normativa in materia di sicurezza, mediante l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e del materiale per le cassette di pronto soccorso, a tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Le caratteristiche dei DPI acquistati, quali mascherine chirurgiche, maschere FFP2, mascherine chirurgiche anallergiche, camici, gel disinfettante, sono corrispondenti alle indicazioni tecniche fornite dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Si è mantenuto il monitoraggio delle scorte, dei consumi e delle scadenze a livello centrale con periodici e costanti contatti con le diverse sedi operative.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei buoni pasto per il personale dipendente dell'ente, si segnala che, nei primi mesi dell'anno 2024, pur essendo attivo su Consip l'accordo quadro denominato "Buoni pasto 10" il "Lotto 2 – Piemonte e Valle d'Aosta" risultava esaurito dal 21.03.2024. A tal riguardo si è ritenuto, essendo la fornitura di valore inferiore alla soglia comunitaria, procedere con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della PA, utilizzando il "Bando Servizi" – categoria "Servizi sostitutivi di mensa tramite buoni pasto", con affidamento della fornitura fino al 30.06.2025. Le nuove card relative ai buoni pasto elettronici sono state abilitate all'utilizzo da parte dell'Ufficio Provveditorato che ha provveduto ai conseguenti ordini di approvvigionamento ed all'assistenza ai dipendenti nell'utilizzo delle stesse.

Si è provveduto ad affidare a Ditta specializzata nel settore il servizio di prevenzione della legionella nei Centri Diurni. Nell'anno 2024, oltre agli esami periodici di routine e ad una sessione extra per criticità rilevate presso un centro diurno, si è reso necessario, in base alla periodicità richiesta dalla normativa vigente in materia, provvedere all'aggiornamento biennale dei protocolli in uso. L'Ufficio Provveditorato, per la predetta attività, ha mantenuto costanti contatti con la Ditta incaricata e con la Responsabile del Servizio cui afferiscono i predetti presidi semi residenziali, provvedendo altresì al puntuale approvvigionamento del materiale specifico di consumo come richiesto dalla Ditta e necessario per l'attività di prevenzione in argomento.

Al fine di mantenere il buon funzionamento della dematerializzazione dei flussi documentali, si è provveduto all'approvvigionamento di firme digitali con CNS e/o con firme remote, che sono state fornite ai dipendenti neo assunti e consegnate ai dipendenti già in possesso di firma digitale che avevano segnalato all'Ufficio un malfunzionamento dei token o l'approssimarsi della scadenza della firma e del certificato CNS già in loro possesso. L'ufficio ha fornito assistenza e supporto per l'attivazione delle Sim nuove, delle firme remote e istruzioni per l'utilizzo delle firme. Sono stati gestiti i contratti di locazione e i comodati d'uso per tutte le sedi dell'ente provvedendo, previa adozione di idonei provvedimenti di spesa, alla liquidazione dei canoni d'affitto nel rispetto delle scadenze previste dai rispettivi contratti. Relativamente al servizio di pulizia delle sedi del C.S.S.M. sono stati costantemente mantenuti i rapporti con il Referente della Cooperativa per la verifica della modalità di resa del servizio nonché supportati gli uffici della Cooperativa per la corretta modalità e tempistica di fatturazione. L'economista ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario sul software dedicato "IO", predisposto le deliberazioni di accettazione donazioni e o dismissioni dei beni obsoleti. In attuazione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazioni, delle determinazioni e o fatture pervenute ha provveduto all'inserimento dei beni acquistati e delle variazioni dei beni già registrati quali le dismissioni, fuori uso, cambi valori o spostamenti tra le varie sedi. Sono state costantemente tenute aggiornate le cartelle in rete contenenti le schede dematerializzate di carico/scarico e movimentazione dei beni ad inventario, debitamente firmate dai consegnatari dei beni. Trimestralmente è stato predisposto il report da fornire al Revisore del Conto.

Appalti, contratti e convenzioni:

Nel corso del 2024 sono divenute pienamente efficaci le disposizioni previste dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209". Anche la completa digitalizzazione dei contratti pubblici, prevista dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023, è divenuta pienamente efficace dal 01.01.2024.

A seguito della qualificazione del C.S.S.M. come stazione appaltante, conseguita ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 nell'anno 2023, e mantenuta per l'anno 2024, come da obiettivo B.4 del Piano degli Obiettivi 2024/2026, le procedure di gara sono state gestite dal personale inserito nell'Unità Operativa Autonoma Gare e Contratti", istituita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 29.06.2023.

L'Unità ha garantito la gestione degli affidamenti diretti e delle procedure di gara resisi necessari nel corso dell'anno per garantire la continuità dei servizi afferenti al settore servizi alle persone.

Al fine di adeguare le procedure dell'Ente per l'acquisizione di servizi e forniture, è stato elaborato il nuovo Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, approvato

dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 3 del 04.03.2024, come da obiettivo B.1 del Piano degli Obiettivi 2024/2026.

Nel rispetto delle disposizioni del nuovo codice e della delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023, per tutti gli affidamenti di servizi e forniture disposti dal Consorzio sono state utilizzate piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023), in particolare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per le procedure sotto soglia di forniture e servizi disponibili su Consip e la Piattaforma Traspare di L&G Solution per il sopra soglia e le restanti procedure.

La richiesta di CIG per le procedure pubblicate a partire dal 01.01.2024 è avvenuta attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). A tal fine, si è provveduto alla richiesta di abilitazione al profilo di RUP presso l'A.N.A.C. per i Responsabili di Servizio e per tutti i dipendenti che, sulla base delle mansioni svolte, sono autorizzati alla richiesta del CIG.

La verifica dei requisiti di partecipazione alle procedure di gara, resa dal nuovo Codice obbligatoria prima dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione, viene espletata tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico – FVOE, messo a disposizione dall'A.N.A.C., attraverso le funzioni ad hoc disponibili sulle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate.

Le misure sopra descritte, adottate per l'adeguamento delle procedure alle nuove disposizioni in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici, sono state trasmesse al Consiglio di Amministrazione con apposita relazione inviata nel mese di dicembre, come previsto dall'obiettivo B.5 del Piano degli Obiettivi 2024/2026.

Sempre nel mese di dicembre è stata presentata al Consiglio di Amministrazione la check list per le verifiche nella fase di esecuzione dei contratti di affidamento di servizi di importo superiore alla soglia UE, elaborata sulla base del nuovo Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 36/2023 e della delibera ANAC n. 497 del 29.10.2024, recante "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture.", come previsto dall'obiettivo B.3 del Piano degli Obiettivi 2024/2026.

Si è curata la comunicazione all'Anagrafe tributaria dei contratti di valore superiore ai 10.329,14 euro, stipulati nell'anno 2023 e non registrati.

Con l'utilizzo dell'applicativo VenereCo si è provveduto alla redazione dei contratti stipulati a rogito del Segretario Generale dell'Ente, provvedendo altresì al caricamento e all'invio in conservazione degli stessi.

Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti:

Per quanto attiene le Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti stipulate dal Consorzio, si è provveduto a garantire la continuità, in collaborazione con la società AON S.p.a., broker dell'Ente, delle polizze in essere (Tutela legale, Tutela patrimoniale, Infortuni, Responsabilità civile, Kasko chilometrica, Incendio e furto) affidate per il triennio 2023-2026.

Si sono inoltre curati i rapporti con il Broker garantendo la tempestiva evasione delle pratiche amministrative (denuncia sinistri, liquidazione danni, pagamenti premi, regolazioni premi ...) nell'ambito dei contratti in essere. Nello specifico nell'anno si è dato corso alle procedure che hanno portato alla liquidazione di un danno avvenuto, a seguito di perdita d'acqua per rottura di una tubatura, presso la R.A.F. "L'Aquilone di Bastia Mondovì.

Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali:

Nel corso dell'anno si è collaborato con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e con la Società SI.RE Informatica per lo svolgimento degli adempimenti correlati alla sicurezza del trattamento dei dati personali sia nei riguardi del personale dipendente che verso l'esterno. Si è cooperato con la società SI.RE Informatica nel fornire i dati e le informazioni necessarie per l'aggiornamento del registro delle attività del trattamento. Sono stati supportati i Servizi dell'Ente nell'adeguamento di alcuni procedimenti, gestita la comunicazione con il DPO. Nel corso dell'anno sono stati costantemente aggiornati i "Dati" sul software GDPR sulla base delle variazioni intervenute in materia di gestione ed organizzazione del personale dipendente (assunzioni, dimissioni, mobilità ...) nonché a livello di amministratori dell'ente.

Sul software GDPR, si è provveduto al caricamento della struttura organizzativa dell'ente in vigore dal 01.01.2024 con conseguente aggiornamento delle autorizzazioni rilasciate al personale dipendente, mediante l'assegnazione dello stesso ai nuovi Servizi/Uffici. I dipendenti assunti in attuazione del Piano occupazionale 2024, sono stati designati/autorizzati al trattamento dei dati personali con contestuale attribuzione di specifici compiti e funzioni e delega all'esercizio ed allo svolgimento degli stessi secondo le istruzioni impartite. Gli atti di designazione/autorizzazione, generati mediante l'apposito applicativo sulla base dei modelli approvati in allegato al "Piano di protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali", debitamente sottoscritti

da parte dei Soggetti deleganti (Presidente in qualità di Legale Rappresentate del Titolare e Direttore) sono stati conseguentemente trasmessi dall'Ufficio Personale al Direttore ed a tutti i Dipendenti designati tramite l'invio alla casella E mail istituzionale a ciascuno assegnata. (Obiettivo di Peg 1.1.1)
Nel corso dell'anno, si è provveduto al costante aggiornamento delle diverse sezioni del software, sulla base delle variazioni intercorse al personale dipendente (assunzioni, pensionamenti, mobilità interne, cessioni di contratto) ed agli amministratori dell'ente.

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024 - Fondi e Accantonamenti

Sono stati gestiti sia il fondo di riserva che il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare tenendo sotto controllo gli stanziamenti di cassa per permettere di effettuare i pagamenti correttamente. Nel corso dell'anno, tali fondi, non sono stati utilizzati.

È stato conteggiato il fondo crediti di dubbia esigibilità, sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto della gestione, così come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024 – Anticipazioni finanziarie

È stata gestita l'anticipazione di cassa predisponendo gli atti per la richiesta sulla base agli adempimenti di legge e attivandola dal mese di gennaio 2024.

È stata amministrata nel corso di tutto l'anno con parsimonia ed attenendosi scrupolosamente alle regole che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento e la decorrenza degli interessi passivi
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e sm.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

L'importo utilizzato è stato contenuto nel limite massimo e sono state utilizzate le disponibilità accantonate per vincolo di destinazione (acconti da parte del Ministero dell'Interno per il progetto S.P.R.A.R.) nei limiti consentiti dall'art. 195 del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024 - Servizio per Conto Terzi

Sono state gestite le partite di giro ed i servizi per conto terzi, con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste, garantendo e verificando l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, affinché le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
06. Servizi ausiliari all’istruzione	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Servizio di assistenza alle autonomie.

Report di sintesi delle attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2023	2024
Servizio di assistenza per l'autonomia	n. alunni in carico	n. alunni in carico Dogliani al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	9	9	11
		n. alunni in carico Carrù al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	11	12	12
		n. alunni n carico Farigliano al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	1	2	3
		n. alunni in carico Lequio Tanaro al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	3	3	3
		n. alunni in carico Mondovì al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	71	79	90
		n. alunni in carico Torre Mondovì al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	2	3
		n. alunni in carico Villanova Mondovì al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	10	11	11
		TOTALE ALUNNI IN CARICO al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	105	118	120
	n. ore erogate	n. hh. erogate per alunni Dogliani al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	1280,50	2.976,75	3.169,13
		n. hh. erogate per alunni Carrù al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	1485,77	3.832,33	3.834,73
		n. hh. erogate per alunni Farigliano al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	105	784,50	878,49
		n. hh. erogate per alunni Lequio Tanaro al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	563,50	1.321,08	1.160,64
		n. hh. erogate per alunni Mondovì al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	7461,43	21.710,83	21.596,50
		n. hh. erogate per alunni Torre Mondovì al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	326,50	765,33
n. hh. erogate per alunni Villanova Mondovì al 31/12		n. ore	N.D.	N.D.	972,26	2.469,58	2.617,59	
TOTALE ORE EROGATE AL 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	11.868,46	33.421,57	34.022,41		

Obiettivi strategici – Missione 4 – Programma 6

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio		
Area strategica	Obiettivo strategico - operativo	Programmi di bilancio collegati
2. Disabili	A. Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti.	06 Servizi ausiliari all'istruzione
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	06 Servizi ausiliari all'istruzione
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	06 Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024-2026

Proseguire il percorso di collaborazione avviato tra Consorzio ed Amministrazioni Comunali per una gestione quanto più possibile omogenea del servizio di assistenza specialistica sul territorio consortile.
Garantire il servizio di assistenza alle autonomie, per conto delle Amministrazioni Comunali che hanno delegato la gestione del servizio al Consorzio, mediante esternalizzazione, attraverso un'unica procedura di affidamento finalizzata ad assicurare la qualità e l'omogeneità delle prestazioni erogate su tutto il territorio dei suddetti Comuni.
Migliorare i rapporti con i plessi scolastici del territorio considerandoli un punto di inclusione e di integrazione nella rete dei servizi esistenti e attivabili a favore dei minori con disabilità.
Facilitare l'inclusione dei minori e agevolare l'inserimento nelle iniziative culturali e socializzanti proposte dal contesto di riferimento.
Sensibilizzare le Amministrazioni Comunali rispetto ai progetti realizzabili per l'inclusione scolastica e territoriale.

Stato delle attività – Anno 2024

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024
<p><i>Servizio di assistenza alle autonomie</i></p> <p>Il servizio di assistenza per l'autonomia è stato erogato dal Consorzio in nome e per conto dei sette Comuni che hanno scelto di delegarne la gestione a partire dall'anno scolastico 2022/2023: Mondovì, Carrù, Dogliani, Farigliano, Lequio Tanaro, Torre Mondovì e Villanova Mondovì. Il servizio è gestito mediante esternalizzazione alla Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. ONLUS di Torino, aggiudicataria della procedura aperta espletata nel corso dell'anno 2022. L'attuale contratto con la Cooperativa ha durata triennale, con decorrenza 01/09/2022, ed è prevista un'opzione di rinnovo per un ulteriore triennio.</p> <p>L'obiettivo del servizio di assistenza per l'autonomia è garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, nonché sviluppare le loro potenzialità di comunicazione, relazione e socializzazione. Il servizio, di competenza comunale, è stato organizzato negli anni precedenti in modo estremamente diversificato nei diversi enti territoriali.</p>

L'équipe di lavoro consortile, in collaborazione con il Coordinatore della Cooperativa ha garantito il costante monitoraggio del servizio.

Nel 2024 si è ravvisata l'esigenza di determinare in un testo regolamentare i criteri generali di gestione del servizio, i procedimenti e le fasi del dialogo tra le Istituzioni coinvolte finalizzati alla convergenza tra le esigenze di servizio e la disponibilità di risorse per il loro impiego efficace ed efficiente: tutto al fine di garantire il livello minimo di servizio a garanzia degli alunni con disabilità. Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 24/04/2024 è stato approvato il "Regolamento per il servizio di assistenza per l'autonomia". Questo documento ha meglio dettagliato le finalità del servizio e, nello specifico:

1. Sostenere la frequenza e la permanenza degli studenti disabili in ambito scolastico, per garantire il diritto allo studio, compensando attivamente i limiti della ridotta o assente autonomia personale;
2. Promuovere e sviluppare le potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale;
3. Sostenere gli alunni con disabilità nelle attività di socializzazione volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali, nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico.

Il Regolamento per il Servizio di assistenza all'autonomia, attraverso l'art.11 – Norma Transitoria – consente la graduale introduzione dei nuovi criteri e procedimenti di segnalazione e quantificazione dei bisogni aprendo l'opportunità di maggior interscambio tra le varie Istituzioni ed organi coinvolti. Successivamente, con determinazione del Direttore n. 264 del 03/06/2024 è stata approvata la scheda di rilevazione e valutazione del bisogno individuale dell'alunno che è stata sperimentata, nello stesso mese di giugno con l'Istituto Comprensivo di Villanova Mondovì.

Il costante aumento di richieste da parte degli operatori sanitari e delle scuole di attivazione del servizio ha determinato una difficoltà delle amministrazioni comunali a sostenere la spesa per il servizio con il successivo coinvolgimento degli operatori del C.S.S.M., in collaborazione con gli Istituti scolastici, in un lavoro di mediazione tra il budget disponibile e il bisogno degli alunni.

Gli allievi seguiti nel complesso nell'anno 2024 sono stati n. 144, così suddivisi:

- Mondovì: n. 100 + 1 residente a Magliano Alpi (il comune di Magliano ha poi rimborsato il comune di Mondovì)
- Carrù: n. 13
- Dogliani: n. 11
- Villanova Mondovì: n. 13
- Farigliano: n. 3
- Lequio Tanaro: n. 3
- Torre Mondovì 3

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
OLTRE LA SCUOLA	Fondazione CRC	Mondovì, Carrù, Dogliani, Villanova, S. Michele	Realizzazione di specifiche attività extrascolastiche supportate da assistenti all'autonomia Attraverso il progetto si sono realizzate attività di inclusione scolastica e contemporaneamente di supporto alle famiglie nella gestione del tempo libero dei figli con disabilità, finalizzate all'integrazione territoriale (laboratori durante il periodo scolastico ed accompagnamento nelle attività estive presso centri estivi del territorio) per un totale di ore 1.295.	C.S.S.M.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
01. Interventi per l’infanzia e i minori	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici. Educativa territoriale minori. Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili. Inserimenti residenziali di minori. Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti. Adozioni. Centro per le Famiglie. Mediazione familiare. Luogo neutro e incontri protetti. Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà. Attività per Donne vittime di violenza. Interventi per minori nei rapporti con l’Autorità giudiziaria. Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi delle attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2023	2024
Servizio di educativa territoriale minori	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Mondovì	Numero	46	33	35	31	64
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Villanova Mondovì	Numero	5	8	13	19	22
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di San Michele Mondovì	Numero	9	9	6	3	6
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Carrù	Numero	4	4	5	4	10
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Dogliani	Numero	12	10	11	9	16
	N. progetti di educativa rafforzata (con quota onere a carico Consorzio) compresi nel conteggio dei distretti	Numero	6	7	10	8	1	
	Minori seguiti su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria	N. progetti con segnalazione dell'Autorità Giudiziaria/N. minori gestiti nell'anno	Percentuale	44,74% (34 casi)	40,83% (49 casi)	43,06% (31 casi)	46,96 % (31 casi)	48,44 % (31 casi)
Luogo neutro e incontri protetti	Utenti che ricevono il servizio	N. utenti gestiti nel periodo	Numero	20	24	35	47	29
		N. nuovi utenti presi in carico/ N. utenti gestiti nell'anno	Percentuale	25%	29%	14%	10%	32%
	Durata progetti	N. progetti con durata maggiore di un anno/ N. totale progetti di incontri protetti attivi al 31.12	Percentuale	50%	33%	46%	53%	50%
Adozioni	Domande di adozione pervenute	N. domande pervenute adozioni nazionali	Numero	2	2	4	2	2
		N. domande pervenute adozioni internazionali	Numero	1	2	2	1	1
Affido	Affidamenti a terzi	N. affidamenti a terzi gestiti nell'anno	Numero	31	40	49	63	42
		N. affidamenti a terzi residenziali consensuali avviati nell'anno	Numero	0	19	13	13	5
		N. famiglie disponibili	Numero	4	11	9	12	8
		N. famiglie selezionate nell'anno	Numero	4	9	16	10	19

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2023	2024
Inserimenti in comunità	Inserimenti in comunità	N. minori inseriti in comunità nell'anno	Numero	30	31	37	45	39 (+ 9 madri)
		N. nuovi inserimenti in comunità nell'anno	Numero	6	9	14	10	9 (+ 2 madri)
		N. inserimenti in comunità con compartecipazione ASL	Numero	11	8	22	28	19
		N. donne inserite in comunità madre-bambino	Numero	2	10	5	9	9
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	12	12	8	8	3

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area strategica	Obiettivo strategico -operativo	Programmi di bilancio collegati
1. Minori e famiglie	A. Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione delle comunità	01 Interventi per l'infanzia e i minori
	B. Protezione dei minori e i soggetti vittime di violenza da situazioni di grave disagio e abuso	01 Interventi per l'infanzia e i minori
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	01 Interventi per l'infanzia e i minori

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024-2026

Garantire un adeguato livello di benessere dei minori inseriti nei propri ambiti di vita, supportando le famiglie nella loro essenziale funzione educativa e favorendo lo sviluppo di positive dinamiche socio-relazionali.
Garantire lo sviluppo psicofisico dei minori ponendo in essere, su mandato dei competenti organi giudiziari, progressivi livelli di protezione, tutela e cura.
Promuovere il lavoro di rete con le risorse del territorio per fare sinergia, valorizzare le iniziative e le disponibilità della comunità locale al fine di disporre di offerte diversificate che possano rispondere in modo appropriato alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie anche attraverso la partecipazione a specifici progetti.
Gestire i servizi a favore di minori e famiglie (Educativa Territoriale e Sostegno alla Genitorialità - Luogo Neutro) mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei rispetto alla situazione degli anni passati e tutt'ora in corso, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione.
Consolidare nuove forme di sostegno alle famiglie e di sensibilizzazione al tema dell'affido anche attraverso piattaforme web e specifiche campagne di sensibilizzazione.
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc..).

Stato delle attività – Anno 2024

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024

Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici

I nuclei familiari che nel corso del 2024 hanno usufruito di prestazioni economiche continuative ed eccezionali, nello specifico rivolte alle famiglie con minori, sono stati 30. Il dato indica un sensibile aumento degli interventi rispetto all'anno precedente.

Educativa territoriale minori

Nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, dando continuità agli interventi e potenziando le attività per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'A.S.L., il servizio di Educativa Territoriale si inserisce nella rete delle risorse territoriali ed opera con particolare attenzione nei luoghi di vita dei minori, dove si evidenziano i problemi e dove devono essere attivate le risorse per il loro superamento (famiglia, gruppo dei pari, scuola, tempo libero). Il servizio ha pertanto continuato a lavorare in particolare con le famiglie, per valorizzarne e recuperare le risorse, in sinergia con le diverse realtà che fanno parte del loro contesto di vita.

I minori seguiti individualmente presso il domicilio, con situazioni personali e familiari complesse, sono stati n. 64. Sono stati gestiti inoltre n. 3 percorsi di attività di utilità sociale/ messa alla prova (A.U.S., M.A.P.), di cui n. 3 nuove prese in carico. Il servizio è stato erogato in modo omogeneo sul territorio consortile, sulla base delle esigenze emergenti. È stata sottoscritta una nuova convenzione con una Cooperativa del territorio.

Il servizio è stato gestito direttamente dal CSSM tramite gli operatori del servizio SIL.

Si è garantito il rapporto consolidato anche con i genitori, attraverso la relazione educativa e l'utilizzo del Kit Erickson "Sostenere la genitorialità" quale strumento adottato nella prassi operativa quotidiana.

Genitorialità Positiva

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati incontri di programmazione con l'UM di Ceva per dare avvio alle azioni previste dalla misura "Genitorialità Positiva".

L'attività di educativa territoriale è stata programmata con l'estensione dell'appalto in essere. Contestualmente, il gruppo di assistenti sociali ha approfondito lo strumento del Piano Educativo Familiare (PEF) e ha lavorato all'individuazione del target delle possibili famiglie beneficiarie.

A seguito del finanziamento della misura "Intervento Promozione della genitorialità positiva – Offerta di opportunità per figli e figlie minori di età 2024-2026" sono stati effettuati incontri per avviare il dialogo e la collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili

Nel corso dell'anno 2024, nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, è stata garantita continuità ai progetti di affidamento, che sono stati n. 42 compresi i *support family* e gli affidamenti a rischio giuridico di cui 5 nel 2024.

Anche durante il 2024 si è investito in attività per la sensibilizzazione e l'individuazione di famiglie disponibili all'accoglienza e di supporto di quelle già attive; con la collaborazione della Cooperativa Valdocco si è portata a termine la realizzazione del materiale relativo alla campagna di sensibilizzazione all'affidamento familiare e sono state contattate le amministrazioni dei Comuni delle sedi distrettuali per informare del contenuto della campagna affidi. L'attività del gruppo di supporto alle famiglie affidatarie e support ha subito una temporanea sospensione, dovuta alla constatazione di una riduzione significativa dell'interesse e della partecipazione delle famiglie, nonché ai cambiamenti intervenuti nella composizione del gruppo delle famiglie (nuovi ingressi e famiglie che hanno concluso il percorso). Il sostegno alle famiglie è proseguito con incontri programmati dall'équipe o richiesti dalle famiglie stesse al bisogno.

L'équipe affidi ha partecipato regolarmente alle riunioni del Quadrante Affidi, calendarizzati a cadenza trimestrale.

Si è mantenuta e aggiornata la banca dati relativa alle persone e/o famiglie disponibili all'affidamento e al *support*.

Inserimenti residenziali di minori

Nonostante gli sforzi per mantenere il bambino nel proprio contesto familiare, non sempre è possibile recuperare, nel breve periodo, le risorse necessarie affinché la famiglia sia un luogo di crescita idonea per un minore. Per tale motivazione, in taluni casi è necessario ricorrere al temporaneo inserimento del minore in comunità, previa segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Nel 2024 sono stati gestiti in comunità n. 39 minori e n. 9 mamme. Il numero di inserimenti si è sensibilmente ridotto rispetto al dato relativo all'anno 2023 (45 minori). Risulta essere invariato il numero di mamme inserite in comunità che si sono allontanate da casa in conseguenza all'attivazione della procedura cosiddetta "Codice Rosso" (maltrattamento in famiglia) insieme ai figli (9).

Per n. 19 di questi minori la retta è a carico parziale dell'ASL CN1, poiché trattasi di minori con diagnosi di disturbo del comportamento e disturbo post traumatico da stress (nel 2023 erano 28). La riduzione di progetti compartecipati dall'ASL è stata determinata dai nuovi criteri di compartecipazione che l'ASL ha adottato nella nuova convenzione con gli EE.GG.

Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti

Nel corso dell'anno in oggetto non vi sono state segnalazioni di minori non riconosciuti e/o esposti alla nascita. È attiva la convenzione con lo CSAC di Cuneo per la gestione dell'attività e delle situazioni che potrebbero rappresentarsi in futuro; il rinnovo ha durata triennale (2023-2025) ed è stato approvato con Delibera del CDA n. 55 del 18/09/2023.

Adozioni

È proseguita l'attività secondo il nuovo modello organizzativo e territoriale deliberato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 29-2730 del 29.12.2015, che ha istituito, a partire dall'1.1.2017, l'équipe sovra-zonale per le adozioni relativamente al territorio dell'ASL CN1, individuando il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese come Ente capofila, sulla base di apposita convenzione sottoscritta dagli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali del Cuneese.

Si riconferma infatti anche per l'anno 2024 il sensibile calo, registrato a livello regionale già a partire dal 2008, del numero di coppie disponibili sia alla partecipazione ai corsi informativi, sia soprattutto all'accoglienza di minori in particolare provenienti dall'estero, a fronte di una accresciuta complessità del profilo dei bambini dichiarati in stato di abbandono. L'emergenza sanitaria COVID aveva comportato modifiche operative anche relativamente all'organizzazione e conduzione dei corsi informativi, che si sono svolti online fino a fine 2023; nel corso dell'anno 2024 sono ripresi gli incontri formativi in presenza, nei quali gli operatori dell'Ente hanno collaborato con le altre équipe adozione per la gestione dei sottogruppi di lavoro. Si sono tenute n° 4 riunioni di quadrante in presenza, aventi come oggetto l'organizzazione dei corsi informativi per coppie interessate all'adozione, l'approfondimento delle specifiche emerse dagli stessi ed il confronto su tematiche adottive di particolare rilevanza. Nel corso del 2024 sono pervenute n. 3 disponibilità adottive (2 nazionali e 1 internazionale), ed è proseguita la gestione delle 2 coppie in attesa di possibile abbinamento internazionale. È stata inoltre gestita n. 1 coppia adottiva di minori con handicap accertato dalla competente Commissione Medica ASL che, in applicazione di DGR 17.11.2003, che usufruisce di contributo economico.

Centro per le Famiglie

Nel corso del 2024 la sede ha mantenuto la funzione di sala riunioni e location per corsi di formazione. I locali di Corso Statuto 2 ospitano inoltre l'Ufficio Progetti e la Centralina disabili di questo C.S.S.M. I locali sono utilizzati anche dall'A.S.L. CN1 per l'attività dello Spazio Monregalese Adolescenti (SMArt), rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 13 e i 24 anni con l'obiettivo di fornire uno spazio di ascolto gratuito e libero, mediante un'apertura settimanale il giovedì dalle 13.30 alle 15.00.

Mediazione familiare

Nell'ambito della mediazione familiare, nel periodo oggetto di relazione sono stati mantenuti gli interventi di consulenza e sostegno ai singoli genitori in fase di separazione, grazie all'operatore di questo C.S.S.M. debitamente formato. Nel corso del 2024 è stato formato come mediatore familiare un secondo operatore, al fine di rispondere adeguatamente al fabbisogno attuale e futuro.

Luogo neutro e incontri protetti

Il luogo neutro per gli incontri protetti genitori/figli, disposti dall'Autorità Giudiziaria, è stato utilizzato per n. 25 minori. Tale attività non è prevedibile, poiché si svolge esclusivamente su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Si registra una sempre maggiore complessità dei casi deferiti dall'Autorità Giudiziaria, complessità spesso

correlate alle situazioni di sospetto abuso/maltrattamento e di violenza intrafamiliare (Codice Rosso).

Attività per Donne vittime di violenza

L'attività del Consorzio nell'ambito della tematica della violenza di genere sta proseguendo in collaborazione con il Centro Antiviolenza provinciale n. 10/A riconosciuto dalla Regione Piemonte. Questo Ente ha provveduto a chiedere all'Ente Gestore Capofila, a decorrere dal gennaio 2024, il rinnovo dell'accordo triennale. Nel corso dell'anno l'Ente ha partecipato alle riunioni del Tavolo Provinciale con l'obiettivo di discutere delle attività in corso o attivabili e della partecipazione ai bandi regionali per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno delle attività. Ha inoltre partecipato alle attività della Cabina di Regia sulle attività per gli uomini autori di violenza. Si è inoltre proceduto a dare continuità all'Accordo per la realizzazione di attività a sostegno delle donne vittime di violenza tra il C.S.S.M., quale Ente gestore dei servizi socio assistenziali, e la Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Mondovì O.N.L.U.S. – Sportello Antiviolenza ex "ORECCHIO DI VENERE" – Sede legale in Mondovì – Via Croce Rossa n. 4. La collaborazione con la Croce Rossa è inoltre continuata per le attività di consulenza, così come previsto dalla Deliberazione n. 26/2020 "Azione a sostegno delle donne vittime di violenza. Approvazione schema di accordo annualità 2023-2025 con la Croce Rossa Italiana - comitato locale di Mondovì O.N.L.U.S." nonché per l'implementazione e lo sviluppo di collaborazioni già avviate nell'ambito del contrasto del fenomeno della violenza sulle donne e sui minori, individuando azioni condivise.

Si segnala come nel corso dell'anno 2024 siano state n. 23 le donne per cui è attivo un intervento di servizio sociale professionale ad hoc. Di queste, n. 8 situazioni hanno mantenuto l'intervento di inserimento di madre e figlio in comunità mamma/bambino. Nel corso dell'anno si è consolidata la sperimentazione di un'équipe Donne Vittime di Violenza, costituita da tre Assistenti Sociali, coinvolte in un percorso di formazione e supervisione continua, che gestiscono direttamente le situazioni di donne vittima di tutto il territorio di competenza del C.S.S.M.

Tale équipe sta portando avanti alcune riflessioni inerenti in particolare alla definizione di un percorso educativo specialistico, rivolto a figli di donne vittime di violenza e rispetto alle modalità di presa in carico e gestione degli uomini autori di violenza.

Interventi per minori nei rapporti con l'Autorità giudiziaria

Nel corso dell'anno sono stati n. 488 gli interventi effettuati nell'ambito dell'Autorità Giudiziaria (404 nell'anno 2023) che hanno riguardato 167 minori (117 nel 2023). Tale dato risulta essere in significativa crescita rispetto a quello dell'anno precedente ed è giustificato da un aumento del numero di richieste pervenute dall'Autorità Giudiziaria.

Si rileva infine che da parte dell'Autorità Giudiziaria sono pervenute n. 51 richieste di nuove indagini relative a minori e che tale dato risulta sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno (48).

P.N.R.R. 1.1.1

Con l'Avviso 1/2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha bandito la presentazione di progetti nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale". Nelle tre linee di intervento individuate vi è la linea denominata "

Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

L'investimento 1.1 si articola in quattro categorie di sub-investimenti tra cui il Sub-investimento 1.1.1 di 84,6 milioni di euro prevede interventi di 18-24 mesi per sostenere le capacità genitoriali e prevenire le condizioni di vulnerabilità all'interno dei nuclei familiari (budget massimo per progetto candidato € 211.500,00)

I progetti devono essere presentati a livello di Ambito Territoriale Sociale, di seguito ATS (art. 8 comma 3, lettera a) L. 328/2000). Il Consorzio costituisce, insieme all'Unione delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida, di seguito UM Ceva, l'ATS "Cuneo Sud Est" di cui l'UM Ceva è capofila. A seguito di confronto tra i due Enti costituenti l'ATS Cuneo Sud Est, e con gli altri EEGG delle funzioni socio assistenziali della Provincia di Cuneo, è stato deciso di presentare la candidatura in modo unitario e/o coordinato da parte dell'ATS Cuneo Sud Est individuando l'UM Ceva quale Ente capofila. (ob. operativi perseguiti n. 1B e n. 5A).

Nel corso del 2024 è stata avviata l'implementazione del progetto che ha portato alla presa in carico di n. 11 nuclei familiari e sono stati mantenuti i dispositivi del partenariato con le scuole e dell'educativa domiciliare. Negli ultimi mesi dell'anno 2024 sono stati attivati n. 8 nuclei familiari relativi all'ultima implementazione.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
PITER PAYSAGE PLUS_INCLUSIVO	Fondi Europei (FESR) – Programma Interreg Alcotra	Territori Piter Prov. Cuneo, Provincia di Imperia e Territori Piter Francesi	Progetto per favorire il benessere, l'inclusione e la resilienza dei giovani e della comunità.	C.S.S.M.
GIOVANI WANNABE	Fondazione CRT	Villanova Mondovì	Progetto per rispondere ai bisogni dei giovani appartenenti ad una fascia d'età diversa dai destinatari degli spazi giovani.	C.S.S.M.

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
LASF	Regione Piemonte	C.S.S.M.	Progetto per contrastare la dispersione scolastica a favore di minori pluri-ripetenti in collaborazione con il CFP e le scuole medie del territorio.	CFP CeMon
ANCORA INSIEME	Fondazione CRC	Comuni di Roburent, Montaldo, Pamparato	Attività per favorire l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico.	Comune di Roburent
C'ENTRO ANCH'IO	Fondazione CRC	Dogliani	Attività per favorire l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico.	Comune di Dogliani
COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA	Regione Piemonte	Mondovì	Acquisizione della certificazione di "Comune amico della famiglia".	Comune di Mondovì
KINTSUGI	Fondo ACRI Con i Bambini	C.S.S.M.	Il progetto Kintsugi che si ispira all'omonima pratica giapponese, è un cambiamento della sensibilità operativa e culturale della comunità professionale del Cuneese. Operatori sociali pubblici-privati e attori della comunità educante sono protagonisti di un approccio integrato alla formazione, prevenzione e accompagnamento del sistema familiare. Il progetto potenzia e innova le comunità residenziali e i servizi esistenti in un'ottica di rigenerazione dei legami affettivi e familiari.	Cooperativa Sociale Armonia
SCUOLA DI TUTTI 4K -ATTIVITA' ESTIVE 2024	Fondo di solidarietà comunale 2021	C.S.S.M.	Attività di inclusione ed alfabetizzazione per minori stranieri e per loro famiglie.	Associazione MondoQui
SPAZIO AI GIOVANI	Fondazione CRC	Villanova	Attività per favorire l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico.	Comune di Villanova Mondovì
SPAZIO GIOVANI	Fondazione CRC	Mondovì	Sostegno e accompagnamento di progetti che prevedano l'attivazione e l'allestimento di spazi aperti alla comunità.	Mondovì
SPAZIO PORTO	Fondazione CRC	San Michele Mondovì	Progetto che favorisce l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico.	Comune di San Michele Mondovì

CRESCERE COMUNITA' INSIEME IN UNIONE MONTANA MONDOLE'	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Progetto che favorisce la costruzione e la crescita di una comunità educante, inclusiva e attenta all'ambiente e all'energia sostenibile.	Comune di Frabosa Sottana
GENTORIALITÀ POSITIVA	Regione Piemonte	C.S.S.M. U.M. CEVA	Azioni di promozione della genitorialità positiva a sostegno di famiglie vulnerabili	Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida
SCUOLA DI TUTTI	Fondazione CRT	Comune di Mondovì	Progetto scuola in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico e della devianza ed emarginazione. Promozione di un affiancamento scolastico rivolto in particolare agli alunni immigrati delle Scuole primarie e secondarie di primo grado di Mondovì e alle loro famiglie.	Associazione MondoQui

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILE
ESTAPOLIS	Fondazione CRT	Comune di San Michele	Sostegno alle famiglie nel periodo estivo attraverso attività ludico creative	Comune di San Michele
CASA MIA, CASA TUA	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Attività estive	Comune di Dogliani
FARIGLIANO SUMMER WEEK	Fondazione CRC	Dogliani	Attività estive sportive con riserva per minori seguiti dal Servizio di Educativa Territoriale del CSSM	ASD Pallacanestro Farigliano
SAFE AND DRIVE	Regione Piemonte	Provincia di Cuneo	Attivazione di interventi innovativi e sperimentali finalizzati a prevenire e contrastare ogni forma di incidentalità stradale causata dalla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti e potenziare l'attività di controllo sulle strade, anche attraverso una campagna di informazione e prevenzione al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, ed in particolare i giovani.	Comune di Cuneo
SCATTI	Regione Piemonte	Villanova Mondovì	Ampliamento delle azioni educative in favore degli alunni iscritti alle scuole primarie di Frabosa Soprana e Sottana, scuola primaria e secondaria di primo grado di Pianfei.	Comune Pianfei
A MENTE FERMA	Fondazione CRT	Albese	Percorsi formativi in ambito educativo	Coop. Coesioni Sociali
PASSAPORTO PER IL FUTURO	Fondazione CRC	Mondovì	offrire agli studenti stranieri residenti nel monregalese tutti gli strumenti per diventare buoni cittadini del domani, sviluppandosi direttamente all'interno del contesto scolastico locale	Associazione MondoQui

Programma 02 – Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
02. Interventi per la disabilità	<p>Realizzazione e erogazione di servizi sociali e socio-sanitari finalizzati a garantire il sostegno a favore di persone con disabilità, per contribuire alla realizzazione del più ampio e individualizzato progetto di vita. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende anche i contributi a favore di persone con disabilità, oltre ad un'ampia gamma di servizi erogabili a domicilio della persona o in ambito semiresidenziale e residenziale (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.). Comprende le spese per la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. e o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio Sociale Professionale, consulenza. Servizi per la domiciliarità (lungoassistenza, adi, servizio di educativa, D.G.R.16/2023, Contributi economici al caregivers a favore dei cittadini anziani) Affidamenti familiari e support disabili: contributi alle famiglie affidatarie e/o support. Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia). Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta o esterna. Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta o esterna. Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto). Progetti finanziati (Nuova Semiresidenzialità, Home Care premium 2022-2025, Orizzonte 0-6, Sportabilità).</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati	
				2020	2021	2022	2023	2024	
Residenzialità disabili	R.A.F "L'Aquilone" di Bastia Mondovì	N. utenti seguiti nella R.A.F. di Bastia, in convenzione	Numero	20	20	20	20	20	
		N. posti disponibili convenzionati	Numero	20	20	20	20	20	
		N. utenti in lista d'attesa al 31/12	Numero	0	0	0	0	0	
		N. utenti del servizio di sollievo nell'anno	Numero	7	5	7	8	10	
		N. medio gg. di sollievo per utente	Numero	62,71	55,80	42,57	46,56	49,80	
	Integrazione Rette	N integrazioni rette adulti	Numero	37	34	28	31	16	
		N. integrazioni rette minori	Numero	0	0	0	1		
Semiresidenzialità disabili	Inserimenti in centri diurni	N. utenti seguiti nei centri diurni a gestione diretta nell'anno	Numero	49	47	48	56	51	
		N. utenti inseriti in presidi semiresidenziali esterni	Numero	21	24	25	21	16	
		N. utenti in lista d'attesa al 31/12	Numero	0	0	0	0	0	
Domiciliarità disabili	Contributi economici a sostegno del nucleo	N. progetti di vita indipendente gestiti nell'anno	Numero	9	6	3	3	5	
		N. adulti che hanno beneficiato di contributi DGR 16/2023	Numero	13	13	16	15	18	
		N. minori che hanno beneficiato di contributi DGR 16/2023	Numero	6	10	9	13	10	
	Interventi educativi - N. minori e adulti disabili in carico suddivisi per tipologia	N. totale ore EP erogate nell'anno	Numero	3845,40	4500,33	4523,20	3407,63	1367,61 (compreso progetto "In the square")	
		N. ore medie annue per assistito	Numero	101,19	128,58	113,08	97,63	91,18	
		N. ore medie mensili per assistito	Numero	8,45	10,71	9,42	8,13	7,60	
		N. ore medie settimanali per assistito	Numero	1,95	2,47	2,18	1,87	1,76	
		N. totale ore servizio educativo erogate nell'anno Progetto HCP	Numero	523	624,66	604,66	403,93	450	
	Domiciliarità disabili	Cure domiciliari - N. minori e adulti disabili in carico al servizio	N. totale ore OSS erogate nell'anno	Numero	6503,92	7452,40	8141,05 (38 utenti)	7526,94 (44 utenti)	6743,85 (40 utenti)
			N. ore medie annue per assistito	Numero	191,29	248,41	214,24	171,07	168,60
N. ore medie mensile per assistito			Numero	15,94	20,70	17,85	14,26	14,05	
N. ore medie settimanali per assistito			Numero	3,68	4,78	4,12	3,30	3,25	
N. totale ore OSS erogate nell'anno Progetto HCP			Numero	279	376,08	375,88	308,25	316,50	

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Programma di bilancio collegato
2. Disabili	A. Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti	02 Interventi per la disabilità
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	02 Interventi per la disabilità
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	02 Interventi per la disabilità

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024 - 2026

Promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia delle persone con disabilità, anche con iniziative sperimentali e progetti innovativi con finalità inclusive.
Favorire la piena inclusione e la partecipazione effettiva delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita.
Sostenere interventi negli ambiti relativi alla mobilità, all'informazione e alla comunicazione.
Gestire i servizi a favore della domiciliarità con progetti diversificati e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Gestire i servizi di residenzialità in modo da garantire idonea condizione di vita a coloro che non possono permanere presso il proprio domicilio, in stretto raccordo con i servizi sanitari.
Gestire i servizi di semiresidenzialità, implementando la forma di gestione esternalizzata che, oltre a garantire la continuità dei servizi erogati secondo criteri di unitarietà delle prestazioni disciplinati da appositi regolamenti, può ridurre le criticità legate all'organizzazione/collocazione del personale.
Promuovere ed attuare modalità organizzative dei presidi semiresidenziali che prevedano anche interventi finalizzati all'acquisizione di abilità sociali spendibili in contesti alternativi al centro diurno, volti a favorire percorsi di autonomia, compatibilmente con la situazione legata al momento storico.
Consolidare modalità di erogazione dei servizi mediante la gestione di progetti, anche sperimentali, che promuovano la conoscenza e visibilità dei presidi semiresidenziali non come contenitori di attività, ma come spazi aperti e occasioni di crescita.
Rinforzare l'aspetto legato alla divulgazione-informazione dei servizi-progetti-iniziativa attraverso i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, Facebook ...) per contribuire a far conoscere gli aspetti propositivi-innovativi e non solo problematici della disabilità.

Stato delle attività – Anno 2024

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024

Segretariato

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile. Si sottolinea come il punto di accesso prioritario per i soggetti con disabilità sia il P.U.A. situato presso l’Ospedale di Mondovì, punto privo di barriere architettoniche e facilmente raggiungibile dai richiedenti i servizi socio-sanitari.

Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, servizio di educativa, contributo a sostegno della domiciliarità)

Nel corso del 2024 è stata garantita la continuità, in modo omogeneo su tutto il territorio consortile, dei servizi domiciliari, educativi ed assistenziali, finanziati ai sensi delle Leggi 104/92 e ss.mm. e ii. e Legge 162/98, sulla base di progetti specifici predisposti ed attuati in forma diretta o esternalizzata, autorizzati/validati dall’U.M.V.D.

Servizio di cure domiciliari

Gli interventi erogati a favore di soggetti disabili mirano al recupero dell’autonomia nelle azioni di vita e al sostegno dei caregivers nella gestione quotidiana, anche attraverso prestazioni domiciliari di sollievo per le situazioni più gravi, che prevedono fino a 6 ore settimanali di intervento.

Nel corso del 2024, il servizio non si è mai interrotto; sono state effettuate puntualmente le valutazioni dei progetti, oltre alla riapprovazione o modifica degli stessi alla competente commissione di valutazione aziendale in caso di modifiche e/o di richieste di aumento. La possibilità inoltre di beneficiare dei servizi del PNRR 1.1.3. “dimissioni protette” ha dato la possibilità di avviare in modo tempestivo gli interventi domiciliari in caso di dimissione dai nosocomi di riferimento e rappresenta sicuramente un elemento innovativo e importante a favore delle famiglie con situazioni di non autosufficienza.

È stata data continuità ai progetti alternativi alla residenzialità, avviati e gestiti in collaborazione con il servizio sanitario,”. Trattasi di progetti specifici dovuti alla presenza, nel nucleo familiare di più persone con disabilità con un altro bisogno assistenziale: il mantenimento dei progetti rappresenta, per il monte ore complessivamente erogato, una reale alternativa a inserimenti in strutture residenziali e un’alta attenzione ai desideri delle persone in condizioni di disabilità grave di poter rimanere al proprio domicilio. Nel corso del 2024 sono stati attuati, in particolare per due nuclei con presenza di più con grave disabilità un mix di interventi socio-sanitari con servizi domiciliari e inserimenti in presidi semiresidenziali. Tale progetto ha consentito la permanenza a casa e sollevato i caregiver dal lavoro di cura.

Sono stati sperimentati e gestiti servizi innovativi anche per anziani non autosufficienti con la possibilità di agevolare il rientro a casa dei soggetti ricoverati in struttura tutelando al massimo il desiderio di poter tornare ad una vita maggiormente autonoma; ciò grazie al servizio domiciliare socio-sanitario, ma anche a strumenti quali “support” o “vicinato solidale” in grado di rappresentare un alleato fondamentale per permettere ai cittadini di tornare e rimanere a vivere a casa propria in condizioni di autonomia. Per converso, vi sono cittadini che sono stati inseriti in struttura socio-sanitaria per l’aggravamento delle condizioni di salute a cui abbiamo mantenuto una sorta di monitoraggio con gli OSS di territorio in modo da permettere alcuni rientri a casa in alcune occasioni. Questi nuovi progetti sono in linea con l’aggiornamento non solo delle normative di riferimento in merito alle condizioni di non autosufficienza, ma anche con i “nuovi anziani anni /60” che hanno dei bisogni diversi e acquisito prospettive di vita in modo maggiormente autonomo rispetto alle persone più anziane. Sono in aumento le situazioni di fragilità soprattutto negli anziani giovani; proprio coloro che hanno bisogno di aiuti innovativi da parte dei servizi sia domiciliari che residenziali, per arrivare a progetti maggiormente impattanti sulla collettività sociale.

Fondamentale è il lavoro di comunità a fianco alle prestazioni tecnico professionali ad alta valenza di specificità che hanno gli operatori socio-sanitari; tutto è in modifica; il periodo post pandemico ha visto “un’accelerazione” di bisogni uniti anche a maggior sentimenti di tristezza rispetto alle evoluzioni del futuro. La pandemia ha fatto emergere la paura della solitudine e della paura, in caso di nuovi episodi simili, di sentirsi non solo soli, ma anche abbandonati e privi di risorse.

Il servizio sociale rappresenta sempre più una risorsa fondamentale nell’unire tutte le associazioni e le iniziative presenti a vario titolo sul territorio: dalla sportiva alla culturale: il benessere delle persone è legato al sentirsi in relazione con gli altri e al concetto di appartenenza sociale.

Servizio di Educativa disabili adulti

Gli interventi educativi a favore di soggetti disabili hanno obiettivi di tipo educativo/riabilitativo, sono volti allo stimolo ed al mantenimento delle autonomie, allo sviluppo delle competenze individuali e vengono declinati attraverso azioni strettamente sinergiche tra servizio sociale ed i servizi sanitari di competenza. Il servizio ha provveduto ad erogare gli interventi educativi ai minori valutati dalla competente commissione UMVD aziendale, nell'ottica di progetti congiunti, di regola con verifica semestrale, onde valutare gli obiettivi raggiunti dal minore e dal nucleo familiare in carico.

Si segnala, per quanto riguarda il servizio educativa disabili, la presenza di graduatoria nell'accesso allo stesso, per l'impossibilità di far fronte, con le attuali risorse a budget, a tutte le richieste portate dagli Assistenti Sociali e dal servizio di NPI dell'ASL CN1 distretto Cuneo sud est.

Contributi economici a sostegno della domiciliarità

D.G.R. 16-6873 del 15 maggio 2023(ex D.G.R. 3-2257/2020)

Nel corso del 2024 sono stati garantiti i progetti in carico e il proseguimento dei budget di salute e di comunità a favore dei soggetti adulti e minori disabili in carico al 31.12.2023, oltre all'assegnazione di progetti specifici finanziati dalla D.G.R 06/2023 per il sollievo dei caregivers. Tutti i progetti sono stati valutati dalla competente unità di valutazione UMVD distrettuale con l'utilizzo delle scale di valutazione regionali. Il ruolo dell'UMVD aziendale è fondamentale in quanto ai sensi della normativa regionale i contributi sono finalizzati a "soggetto con disabilità grave" o "soggetto con disabilità gravissima".

Vita indipendente.

Nel corso del 2024, con il progetto, destinato a garantire ai soggetti con disabilità la massima autonomia possibile, si è garantito il proseguimento di n. 3 progetti di vita indipendente a favore di soggetti disabili adulti finalizzati a specifici e individualizzati percorsi di autonomia personale e sono stati attivati n. 2 progetti nuovi, per un totale di 5 progetti.

Affidamenti familiari disabili adulti: contributi alle famiglie affidatarie

Nel corso dell'anno 2024, oltre alla continuità a n. 1 situazione di affidamento familiare di adulto disabile sono stati predisposti n. 2 nuovi progetti che hanno rappresentato una reale alternativa all'inserimento in struttura dei beneficiari privi di caregivers e con bisogno di aiuto nell'organizzazione della vita quotidiana.

Interventi a favore dei disabili visivi pluriminorati

È stata garantita la continuità del servizio educativo a favore di persone con disabilità visiva plurima (ai sensi della Legge 284/97), gestito in forma esternalizzata da una cooperativa specializzata nel settore della disabilità sensoriale (già aggiudicataria del servizio di assistenza alla comunicazione) proseguendo ed attivando interventi educativi specializzati, in collaborazione con i servizi sanitari di riferimento ed il Centro di Riabilitazione Visiva dell'ASL CN) a favore di n. 6 persone con disabilità visiva ed altre disabilità associate (4 minori e 2 adulti) .

Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia)

È stata garantita la continuità del servizio di assistenza alla comunicazione per 17 alunni con disabilità sensoriale (servizio ex provincia) gestito in forma esternalizzata. Sono stati seguiti alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e asili nido, con interventi scolastici ed extrascolastici, anche in collaborazione con il servizio di NPI e il Centro di Riabilitazione Visiva di Fossano dell'A.S.L. CN1.

Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta - RAF "L'Aquilone" di Bastia Mondovì

La struttura, autorizzata a funzionare per n. 20 posti letto + 2 di sollievo, per i primi undici mesi del 2024, a seguito delle dimissioni di n. 1 utente nel mese di dicembre 2023, ha funzionato utilizzando 19 dei 20 posti disponibili, tornando a piena capienza a partire dal mese di dicembre 2024 a seguito di un nuovo inserimento. È incrementato il numero dei sollievi garantiti, in particolare nei periodi di chiusura dei Centri Diurni, e ciò ha costituito un importante supporto ai caregivers e alle famiglie.

Gli operatori hanno organizzato in favore degli ospiti della struttura svariate attività esterne al fine di incrementare i legami con le comunità locali e i momenti di socializzazione.

In particolare sono state organizzati pranzi e/o cene presso il Santuario di Vicoforte e il Santuario della Mellea e a San Teobaldo (Niella Tanaro).

Sono state svolte attività di pet-therapy e attività con i cavalli (Canunia di Lurisia).

Al fine di potenziare anche la collaborazione con i Centri Diurni sono state organizzate attività congiunte come ad esempio una gita al Pian del Lupo e all'Atlante dei suoni (Boves) e laboratori di musica (Centro diurno Nucci Banfi).

La collaborazione con le associazioni del territorio si evince anche dagli incontri di pesca facilitata svolti congiuntamente con il gruppo volontari di Clavesana.

I manufatti creati dagli ospiti vengono inoltre esposti presso il negozietto dell'associazione "A più mani" con cui è stata stipulata convenzione (congiuntamente ai Centri Diurni).

Nel corso del 2025 verrà espletata una nuova procedura di gara per l'affidamento della gestione della RAF, il cui contratto è in scadenza al 31.07.2025: la progettazione del servizio da affidare consentirà di prevedere attività e modalità di gestione che consentano, oltre al necessario e fondamentale supporto alle famiglie delle persone con disabilità, anche un maggior collegamento con i centri diurni del Consorzio ed una maggiore apertura e collaborazione con le diverse realtà a vario titolo attive sul territorio, al fine di incrementare le possibilità di risposta alle famiglie e perseguire gli obiettivi di inclusione previsti dalla nuova normativa in tema di disabilità.

Inserimenti residenziali di disabili in presidi esterni e integrazione della retta

In linea con la scorsa annualità, nel corso del 2024 sono state garantite n. 21 integrazioni retta in presidio esterno in favore di adulti disabili ed Ex O.P. adulti/anziani inseriti in strutture accreditate, così suddivise:

- n. 2 utenti adulti disabili classificati EX O.P.;
- n. 3 anziani disabili classificati EX O.P.
- n. 16 adulti disabili

Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta ("Nucci Banfi" di Dogliani, "Sirio" di Villanova Mondovì e "L'Alveare" di Mondovì)

Così come per l'attività della R.A.F. nel corso del 2024 si è assistito ad un ampliamento delle frequenze degli ospiti e alla concretizzazione di nuovi progetti. Nel rispetto della normativa vigente ed in particolare nel periodo estivo sono riprese le attività aggregative che hanno visto sempre più il coinvolgimento di associazioni e enti del terzo settore presenti sul territorio monregalese. Nel corso dell'anno vi sono state nuove richieste e ampliamenti nella frequenza ai Centri diurni che al 31.12.2024 sono quasi a pieno regime. Gli educatori dei centri hanno partecipato al percorso formativo "Nuova semiresidenzialità" che ha previsto, nel corso degli anni, maggiori attività all'esterno e la messa in rete con i centri diurni afferenti alla provincia di Cuneo per nuove esperienze di scambi culturali (ERASMUS CENTRI DIURNI).

Il Centro Diurno "Nucci Banfi" ha partecipato settimanalmente al mercato del Paese nella bella stagione, prendendo parte anche a eventi significativi come la Festa della Ciliegia a giugno, la Festa della Cisirà a novembre e la Festa dell'Immacolata a dicembre. È stata inoltre mantenuta una stretta collaborazione sia con la Pro Loco di Dogliani "Castello C'è" con cui è stata organizzata una serata aperta alla comunità all'interno del giardino del Centro Diurno ("giardino del Belvedere"), sia con la Pro Loco di Dogliani Castello che ha invitato i ragazzi del Centro ad una serata al cinema. Sono in atto anche collaborazioni con l'Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Dogliani, con alcune classi coinvolte in laboratori insieme ai ragazzi del Centro. I prodotti realizzati dal Centro sono stati esposti per le vie del Paese in occasioni di alcune festività (ad esempio per Natale), con l'intento di abbellire la Comunità Doglianese e dare visibilità alla realtà del Centro Diurno.

Il Centro Diurno ha ospitato alcuni ragazzi del catechismo parrocchiale al fine di trascorrere alcuni pomeriggi presso i locali del Centro, finalizzati ad incrementare gli scambi con la comunità locale.

Il Centro Diurno "L'Alveare" di Mondovì ha consolidato i rapporti con le associazioni del territorio, creando importanti momenti di aggregazione. In particolare sono state potenziate le collaborazioni con l'Associazione Bocce Quadre di Mondovì (partecipazione al torneo di bocce e partecipazione ad un evento svoltosi presso il teatro Baretto di Mondovì), con l'ASD bocce Niella Tanaro (partecipazione ad un torneo a Saluzzo), con la ONLUS "Casa Do Menor" (partecipazione ad attività di confezionamento dei pacchi natalizi).

Sono inoltre state svolte attività sportive sul territorio, come ad esempio la partecipazione a due allenamenti di pallavolo presso il palazzetto di Villanova Mondovì.

Il Centro Diurno "Sirio" ha instaurato una collaborazione con la Pro loco di Villanova Mondovì, partecipando attivamente alla camminata enogastronomica organizzata dell'autunno (creazione di gadget per l'evento e partecipazione di alcuni ragazzi). Gli operatori e i ragazzi del Centro hanno inoltre partecipato al mercato settimanale del paese esponendo i manufatti prodotti.

Si è mantenuta la collaborazione con il catechismo parrocchiale e alcuni gruppi di ragazzi si sono recati presso i locali del Centro Diurno per realizzare attività congiunte e accrescere le opportunità di socializzazione.

Gli ospiti hanno altresì svolto alcuni incontri offerti dal proprietario del negozio "La fattoria di Penny",

incentrati sulla conoscenza dei piccoli animali.

Tutti e tre i Centri Diurni mantengono inoltre le collaborazioni con l'Associazione "Diversamente" e con l'associazione "A più mani".

Con l'associazione "Diversamente" è stata stipulata una convenzione affinché i volontari possano usufruire dei locali del Centro Diurno Sirio per un sabato al mese per l'organizzazione di attività ludico-ricreative.

Nel corso del 2024 la collaborazione con l'associazione "A più mani" si è consolidata anche grazie alla stipula di una nuova convenzione che, oltre a confermare la partecipazione dei ragazzi e degli operatori dei Centri Diurni e della RAF alle aperture settimanali del negozietto, definisce in maniera chiara e univoca le modalità di utilizzo delle offerte ricavate dai prodotti realizzati dagli ospiti.

Un giorno alla settimana, inoltre, viene svolto, grazie alla collaborazione con un volontario, un laboratorio di teatro presso i locali del Centro Diurno "L'Alveare" a cui partecipano anche alcuni ospiti del Centro Diurno "Nucci Banfi" e del Centro Diurno "Sirio".

Indicativamente una volta al mese gli ospiti dei tre Centri Diurni si recano presso il Cinema di Centallo per la visione di un film, rafforzando così anche i momenti di scambio tra gli ospiti dei centri.

Gli ospiti del Centro Diurno "Nucci Banfi" e del Centro Diurno "L'Alveare" hanno inoltre svolto alcuni incontri di pet-therapy, attività molto gradita da ragazzi e famigliari.

Le équipes dei Centri Diurni svolgono settimanalmente riunione di équipes per definire al meglio la programmazione settimanale e confrontarsi su eventuali bisogni specifici degli ospiti; inoltre, al fine di garantire un maggiore raccordo tra le attività dei Centri Diurni, il territorio e le famiglie, l'assistente sociale partecipa con cadenza mensile (e con frequenza maggiore ove necessario) alle riunioni di équipes.

Nel corso dell'anno si è inoltre compresa l'importanza di lavorare in sinergia con le associazioni del territorio al fine di costruire legami e reti che permettano, con il tempo, anche la partecipazione autonoma dei ragazzi ad eventi e attività di tempo libero al di fuori del Centro Diurno. Per raggiungere questo obiettivo sarà estremamente importante coinvolgere fin da ora i volontari, prevedendo in una prima fase, soprattutto per quanto concerne le attività esterne al Centro Diurno, la partecipazione congiunta degli operatori.

Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto)

Continua la gestione esternalizzata dei servizi logistici per la semiresidenzialità. Nel corso del 2024 si è provveduto al rinnovo del contratto relativo al servizio pasti veicolati per gli utenti dei centri diurni per l'ulteriore periodo 01.05.2024 – 30.04.2026, opzione prevista dagli atti di gara relativi al primo periodo di affidamento. Tramite le segnalazioni degli operatori dei centri diurni, viene effettuata una verifica giornaliera della qualità del servizio erogato, al fine di garantire uno standard del servizio elevato e per consentire interventi tempestivi in caso di disservizi.

Nel corso dell'anno è stato gestito il servizio di pulizia nei centri diurni di Mondovì e Dogliani, nell'ambito del contratto di appalto del servizio di pulizia dei locali del C.S.S.M., con validità 01.08.2023 – 31.03.2025.

Il servizio di pulizia presso il centro diurno di Villanova Mondovì viene invece garantito dall'Amministrazione Comunale, alla quale il Consorzio trasferisce annualmente una quota a parziale copertura delle spese di gestione sostenute per la struttura.

Nel 2024 è stato gestito anche il servizio di trasporto degli utenti inseriti presso i centri diurni. Il relativo contratto d'appalto è scaduto in data 31.01.2025, pertanto negli ultimi mesi del 2024 è stata predisposta tutta la documentazione di gara necessaria all'avvio della nuova procedura di affidamento, espletata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023, preceduta da avviso pubblico di indagine di mercato e gestita tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Inserimenti di adulti disabili in presidi semiresidenziali esterni

Gli utenti inseriti in presidi semiresidenziali esterni sono n.16 così suddivisi:

- n. 7 (con disabilità multipla fisica-psichica-intellettiva) presso il Centro Diurno "La Vignola" di Mondovì;
- n. 9 (con disturbi dello spettro autistico) presso il Centro Diurno "Cascina Nibal";

Per la maggior parte degli utenti viene integrata la quota sociale della retta giornaliera prevista dal contratto in essere tra C.S.S.M., A.S.L. CN1 e presidi.

P.N.R.R. 1.2 Autonomie per persone con disabilità

Progetto finanziato nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", – Componente 2 "Infrastrutture

sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità. È stato presentato a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS) “Cuneo Sud Est” di cui l’UM Ceva è capofila. Il progetto intende sostenere il processo di deistituzionalizzazione, sperimentando un modello integrato a favore dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, promuovendo nuovi percorsi di autonomia. In particolare il progetto prevede la costituzione di 2 gruppi appartamento per soggetti disabili (da 6 ospiti ciascuno, uno a Ceva, uno a Mondovì, principalmente già in carico ai Servizi Inserimenti Lavorativi dei due Enti), con la finalità di sviluppare le loro autonomie in ambito abitativo e lavorativo. Nel corso del 2023 e del 2024 sono state predisposte e sottoscritte le convenzioni con l’ATC e nel 2024 sono partiti i lavori di ristrutturazione dei due alloggi individuati in Via San Bernardo 36 a Mondovì; parallelamente sono iniziati le attività relative all’individuazione delle persone per la sperimentazione del progetto di coabitazione guidata. I primi inserimenti sono previsti a partire dai mesi di maggio -giugno 2025, previa progettazione del servizio e attività relative all’affidamento ad apposita Cooperativa individuata tramite bando pubblico

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

Progetto Home Care Premium: cure domiciliari, educativa territoriale e fisioterapia

Nel corso dell’anno, nell’ottica di assicurare una gestione unitaria e qualificata dei servizi, sono stati erogati a favore di n. 9 persone disabili prestazioni integrative totalmente finanziate dall’INPS nell’ambito del Progetto Home Care Premium 2022.

Al 31.12.2024 risultano seguiti n. 15 beneficiari, così suddivisi nei seguenti progetti:

- n. 5 con intervento O.S.S. cure domiciliari anziani;
- n. 3 con intervento O.S.S. cure domiciliari disabili;
- n. 4 con intervento di servizio di educativa territoriale;
- n. 2 con intervento di fisioterapia;
- n. 1 inserimento in Centro Diurno.

Progetto “IN THE SQUARE”

Il progetto “In The Square” nasce durante un Tavolo Permanente di co-progettazione (nato dall’esperienza del progetto VeLa promosso dalla Fondazione CRC) al quale hanno partecipato gli E.E.G.G. Socio-Assistenziali della Provincia di Cuneo, le Associazioni del Terzo Settore, l’ASL CN1 e CN2.

In questa sede si è deciso di concentrarsi sul rafforzamento dell’autonomia degli adolescenti con autismo, prevalentemente in età compresa tra i 12 anni e i 21 anni, consolidandone abilità, competenze ed attitudini personali, per favorire lo sviluppo delle life skills e accrescere l’autostima e le strategie di problem-solving.

Il progetto è stato candidato a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" - Risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, Annualità 2023/2024 ed è stato finanziato in data 13.06.2023.

I partner di progetto sono stati: Cooperativa Valdocco, Cooperativa Caracol, Associazione Autismo Help, Associazione Dioniso e CASA di Mondovì.

La cooperativa Valdocco ha attivato progetti in favore di 11 persone progetti finalizzati all’accrescimento delle autonomie e alla creazione di opportunità di socializzazione.

La cooperativa Valdocco ha inoltre impostato un lavoro di comunità finalizzato alla mappatura dei bisogni dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico e dei loro famigliari al fine di strutturare un lavoro di sensibilizzazione della collettività.

La cooperativa Caracol, in collaborazione con l’Associazione Sport-in, ha avviato un’attività di teatro di comunità e un corso avanzato di ginnastica ritmica, organizzando altresì eventi sul territorio.

Nel corso dell’anno sono state svolte riunioni di raccordo tra i vari partner al fine di monitorare l’andamento delle attività.

Progetto “OS-OLTRE LA SCUOLA”

Il Progetto “OS-Oltre la Scuola” prevede un lavoro di integrazione territoriale con l’obiettivo di creare e potenziare percorsi di inclusione sociale per minori disabili e per le loro famiglie. È stato presentato all’interno del “Bando Generale 2023” indetto dalla Fondazione CRC, che ha deciso di approvarlo e finanziarlo il 31.06.2023. Dai fondi ottenuti si è quindi potuto garantire l’attivazione di due interventi

diversificati. Nel periodo novembre/dicembre 2023 sono stati attivati laboratori extrascolastici nelle giornate del sabato rivolti agli alunni in carico al Servizio Assistenza all'Autonomia residenti nel Comune di Mondovì. Nel periodo giugno luglio e agosto 2024 si è consentita la partecipazione ai Centri Estivi per 32 alunni in carico al Servizio Assistenza all'Autonomia.

Da un punto di vista organizzativo l'équipe del CSSM e la Cooperativa appaltante hanno concentrato le loro attività dedicando la prima parte del progetto alla pianificazione delle attività, all'informazione alle famiglie e alla costruzione del gruppo di lavoro. Nella seconda parte sono stati avviati i laboratori ludico-creativi e motori, il supporto didattico e il potenziamento dell'apprendimento attraverso i doposcuola, l'estate ragazzi e le uscite sul territorio

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
NUOVA SEMI-RESIDENZIALITA'	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Attività di inclusione per i beneficiari dei centri diurni, formazione e sperimentazione della figura dell'operatore dell'inclusione	Consorzio del Cuneese
TUTTO SPORT	Fondazione CRC	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Offrire al territorio formazione e continuità per proporre reali e concrete occasioni di benessere attraverso lo sport e per sostenere le famiglie nei percorsi di integrazione e socializzazione dei propri figli	Associazione SPORT-IN
TUTTO SPORT	Fondazione CRT	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Offrire al territorio formazione e continuità per proporre reali e concrete occasioni di benessere attraverso lo sport e per sostenere le famiglie nei percorsi di integrazione e socializzazione dei propri figli.	Coop. Caracol
SPORT-INCLUSIVO	Fondazione CRC	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Attività volte a consolidare le conoscenze e a sperimentare nuove discipline sportive	Associazione SPORT-IN
SPORT-INCLUSIVO	Fondazione CRT	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Attività volte a consolidare le conoscenze e a sperimentare nuove discipline sportive	Coop. Caracol
PARALLEBIPEDI A QONFORTO	Fondazione CRC	Centro diurno l'alveare	Attività tra l'Associazione Bocce Quadre di Mondovì e il Centro Diurno di Mondovì	Associazione Bocce Quadre di Mondovì

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
SETTIMANA ESTIVA TRISOMIA 21	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Settimana estiva che accoglie i bambini con Trisomia 21 in una fascia di età tra 0 e 7 anni, i loro genitori, fratelli e sorelle e/o eventuali altri familiari.	Ass. Flauto Magico

Programma 03 – Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
03. Interventi per gli anziani	<p>Realizzazione e erogazione di servizi sociali e socio-sanitari finalizzati a garantire il sostegno a favore di persone anziane. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende anche i contributi a favore di persone non autosufficienti, oltre ad un'ampia gamma di servizi erogabili a domicilio della persona o in ambito semiresidenziale e residenziale (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.).</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire l'integrazione sociale.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale e consulenza.</p> <p>Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, assistenza domiciliare, ADI, domiciliarità leggera, D.G.R. 3-2020 e budget di cura, oltre a finanziamenti specifici regionali).</p> <p>Contributi economici e progetti specifici a favore dei cittadini anziani.</p> <p>Accompagnamenti</p> <p>Support family anziani e volontariato solidale.</p> <p>Inserimenti residenziali.</p> <p>Progetti finanziati (Home Care Premium 2022-2025).</p> <p>Progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Missione 5, componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.2 "autonomia degli anziani non autosufficienti" - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Sub- Investimento 1.1.3 -Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale.

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2023	2024
Servizio di assistenza domiciliare/cure domiciliari	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nel periodo	Numero	-	1	-	-	-
		N. adulti gestiti nell'anno	Numero	-	1	1	1	1
		N. anziani autosufficienti gestiti nell'anno	Numero	33	31	41	40	30
		N. anziani non autosufficienti gestiti nell'anno (compresi utenti ADI)	Numero	304	274	254	252	271
	N. ore di SAD erogate	N. ore di SAD erogate per minori	Numero	-	16,20	-	-	-
		N. ore di SAD erogate per adulti	Numero	-	2,30	19	21,50	19,40
		N. ore di SAD erogate per anziani autosufficienti (comprese le ore erogate dai collaboratori domiciliari)	Numero	1426,45	1535,00	2130,50	1580,95	1005,35
		N. ore di SAD erogate per anziani non autosufficienti	Numero	14297,57	13802,69	12315,80	11170,96	11101,29*
		N. ore medie annue per assistito anziano non auto (n.ore ass.anz.non auto/n. anz. non auto gestiti nell'anno)	Numero	47,03	50,38	48,48	44,33	40,97
		N. ore medie mensili per assistito anziano non auto (n.ore medie annue per assistito/n. 12 mesi)	Numero	3,92	4,20	4,04	3,70	3,42
		N. ore medie settimanali per assistito anziano non auto (n.ore medie mensili per ass.anz.non auto/n. 4,32 settimane)	Numero	0,90	1,00	0,93	0,86	0,80
	N. utenti non autosufficienti in lista d'attesa	Numero	-	4	-	-	-	
	Domiciliarità anziani	Contributi economici a sostegno della domiciliarità	N. anziani che hanno beneficiato di contributi economici a sostegno della domiciliarità	Numero	104	75	58	89
Trasporti sociali / accomp. assistiti		N. anziani che hanno usufruito di trasporti / accompagnamento	Numero	8 (22 trasporti)	13 (40 trasporti)	15(30 trasporti)	56 (130 trasporti)	23 (136 trasporti)
Support family e volontariato solidale		N. anziani che hanno beneficiato del support	Numero	2	2	2	2	2

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2023	2024
Tutele e amministrazioni di sostegno	Tutele e amministrazioni di sostegno	N. tutele deferite all'ente	Numero	21	19	28 (17 Adulti o Anziani e 11 Minori)	3	3 anziani e adulti
		N. nuove segnalazioni alla Procura	Numero	4	11	2	10	12
		N. relazioni inviate al Tribunale	Numero	35	38	24	25	22
		di cui n. tutele di minori stranieri non accompagnati deferite all'ente	Numero	0	0	4	22	10
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	12	12	13	10	9
Residenzialità	Inserimenti residenziali di anziani	N. integrazioni rette a strutture per anziani autosufficienti	Numero	11	12	12	10	19
		N. integrazioni rette a strutture per anziani non autosufficienti	Numero	16	18	15	27	19
	Inserimenti residenziali di adulti	N. integrazioni rette a strutture per adulti	Numero	0	0	0	0	0

* nell'ambito del servizio di Cure domiciliari, oltre alle n. 11.101,29 ore indicate sono state erogate n. 502 ore a favore di anziani non autosufficienti nell'ambito del progetto Home Care Premium 2022

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Programma di bilancio collegato
3. Anziani	A. Promuovere e permettere alle persone anziane l'esercizio dei propri diritti	03 Interventi per gli anziani
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone anziane per valorizzarne il ruolo attivo	03 Interventi per gli anziani
5. Governance interna ed esterna	B. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	03 Interventi per gli anziani

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024-2026

Promuovere i servizi di cure domiciliari/lungoassistenza che si caratterizzano nell'erogazione di interventi volti a mantenere la persona anziana, prioritariamente in un contesto familiare, e ad evitare e/o ridurre i rischi della non autosufficienza e dell'inserimento in presidi residenziali.
Promuovere il benessere psico-fisico-relazionale della persona anziana, privilegiando il diritto di scelta: la permanenza a domicilio o l'accompagnamento nell'inserimento residenziale e la massima autonomia possibile, sia nel contesto domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse presenti e attivabili sul territorio.
Garantire il "budget di cura" (mix progettuale di servizi e contributi economici) sulla base di finanziamenti da parte della Regione Piemonte, quali risorse importanti nell'ambito della promozione della domiciliarità e del riconoscimento del lavoro di cura, fondamentale pilastro per la domiciliarità.
Promuovere la più ampia collaborazione con le reti formali e informali presenti sul territorio, con un incentivo allo sviluppo di attività di auto-aiuto e di altre iniziative informali (prassi di buon vicinato attivo), anche intese come processi attivatori di risorse informali onde creare nuove sinergie e unioni fra le stesse.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali a favore dei cittadini anziani avvezzi all'utilizzo delle apparecchiature di domotica.
Gestire i servizi a favore della domiciliarità mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Garantire la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti ai cittadini anziani e ai loro familiari mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, tutorial, etc..).

Stato delle attività – Anno 2024

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024
<p><i>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale</i></p> <p>Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.</p> <p><i>Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari in lungoassistenza, assistenza domiciliare, domiciliarità leggera)</i></p> <p>Nel corso del 2024 si è lavorato per l'omogeneizzazione delle procedure di competenza della Centralina unica</p>

per i soggetti non autosufficienti e fragili, in linea con le normative nazionali e regionali. Sono state effettuate riunioni mensili per approfondire la normativa, in special modo lavorando con le componenti sanitarie per quel che concerne la messa a punto dell'aggiornamento dei nuovi parametri di valutazione della disabilità, "grave" o "gravissima".

La Centralina cure domiciliari ha garantito la presa in carico e la gestione di tutti i progetti afferenti ai cittadini disabili, minori, adulti e anziani, nonché per i cittadini over 65, autosufficienti con progetto sociale o non autosufficienti con progetto socio-sanitario redatto dall' U.V.G./U.M.V.D. distrettuale. Sono stati gestiti tutti i progetti di assistenza domiciliare integrata in collaborazione con il Distretto Sanitario ASL CN 1. Il servizio si è dimostrato in grado di reagire in modo flessibile, modificando i progetti assistenziali in modo da rappresentare per i cittadini e per i caregivers, una garanzia di vicinanza, agita con nuovi strumenti e servizi digitali, (videochiamate, mail, telefonate). Il periodo di emergenza ha contribuito a modificare e rivoluzionare il ruolo degli O.S.S.: "lavorare in sicurezza" con DPI adeguati e con alta profilassi igienica e recuperare il lavoro di "comunità" con le reti spontanee dei territori. I servizi domiciliari hanno mantenuto i criteri di personalizzazione, flessibilità e rimodulazione secondo le necessità del beneficiario e delle famiglie. Si segnala che per quanto riguarda il settore anziani, la presenza dell'Assistente Sociale all'interno del Nucleo Ospedaliero di Continuità di Cure, ha rappresentato una risorsa fondamentale per la presa in carico degli anziani non autosufficienti, che avviene spesso a seguito di dimissione ospedaliera. La metodologia di collaborazione con l'Unione Montana di Ceva, esito del progetto "Silver care" in collaborazione con il distretto sanitario CN Sud Est ha reso possibile e utile, unificare le procedure di accesso degli Enti Gestori per agevolare l'attivazione dei servizi a favore dei cittadini fragili e non autosufficienti e intervenire in modo maggiormente tempestivo nelle situazioni fragili.

Piani Nazionale e Regionale Non Autosufficienza 2022-2024

Il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui al DPCM del 3 ottobre 2022, poi ratificato in ambito regionale con la D.G.R 16-6873 del 15 maggio 2023 rappresenta un'ulteriore evoluzione della precedente programmazione, soprattutto in materia di non autosufficienza e di disabilità, oltre ad affrontare tutta la tematica inerente ai profondi cambiamenti provocati nel tessuto sociale dagli effetti della prolungata pandemia sul sistema dei servizi socio-sanitari di riferimento. In questi anni è emersa la correlazione indissolubile fra salute e benessere dei cittadini, soprattutto se in condizioni di disabilità e di non autosufficienza. Nel suo impianto il Piano per la Non autosufficienza 2022-2024 si basa quindi su criteri di universalità e di prossimità alle persone e alle comunità territoriali. Il periodo emergenziale ha evidenziato le criticità legate alla gestione dei servizi a supporto delle persone non autosufficienti e posto l'esigenza di dare una rinnovata attenzione al welfare territoriale, del quale i servizi domiciliari rappresentano la parte fondamentale. Alle persone anziane non autosufficienti, nonché alle persone con gravissima disabilità devono essere garantiti servizi socio-assistenziali volti a promuovere e favorire la permanenza al domicilio e il contatto con il proprio contesto sociale e territoriale sia mediante interventi di assistenza domiciliare, che di adattamento/modifica del contesto abitativo, tramite l'installazione di apparecchiature di domotica e la sperimentazione di nuove forme di coabitazione solidale. Devono essere altresì garantiti i servizi di sollievo residenziale e semiresidenziale volti a sostenere e sollevare i caregivers nel delicato e faticoso lavoro di cura. La normativa nazionale specifica che i problemi socio-sanitari delle persone con disabilità dovrebbero essere affrontati a livello di Ambito territoriale sociale che rappresenta la sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale, così come individuati dalla Regione ai sensi della legge 328/2000, art. 8. Rispetto alle prestazioni erogate a favore dei cittadini non autosufficienti il nuovo Piano Regionale prevede in modo inequivocabile come la maggior parte delle erogazioni economiche siano dirette al contributo per il personale assunto direttamente dai beneficiari dei progetti o per le prestazioni direttamente erogate dagli enti gestori. Rispetto al riconoscimento del lavoro di cura del caregivers la Regione ha previsto specifici finanziamenti non più valorizzabili con il Fondo non autosufficienze, sebbene inseriti all'interno del più ampio progetto individuale di vita. Gli interventi sono volti al raggiungimento della piena inclusione sociale delle persone disabili e non autosufficienti. L'obiettivo è costruire una "società per tutti", anche attraverso la rimozione delle cause che impediscono o limitano l'accesso ai diversi ambiti della vita delle persone. Tali iniziative sono definite anche in attuazione della normativa nazionale e degli impegni assunti in sede comunitaria e internazionale, con particolare riferimento alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Con l'intento di razionalizzare, semplificare e creare un quadro coerente delle politiche di settore, la legge di bilancio 2020 ha istituito un fondo a carattere strutturale denominato "Fondo per la disabilità e la non autosufficienza", con una dotazione di 200 milioni di euro per il 2021 e di 300 milioni di euro annui a decorrere dal 2022. La legge di bilancio 2022 ha attribuito al Fondo la nuova denominazione di "Fondo per le

politiche in favore delle persone affette da disabilità" e ne ha incrementato la dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

Scelta Sociale

Nel mese di novembre 2022 è stato presentato dalla Regione Piemonte, il progetto "Scelta Sociale", redatto con Fondi europei quale nuova misura destinata ad aumentare le risposte di carattere socio-sanitario per i cittadini piemontesi. Nel dettaglio, "Scelta Sociale" prevede voucher da 600 euro mensili, per 24 mesi rinnovabili, destinati a persone anziane o disabili non autosufficienti. Le assegnazioni sono legate all'ISEE socio-sanitario (non superiore a 50mila euro o 65mila euro in caso di disabile minorenne) e alla priorità per punteggio sociale secondo le valutazioni delle commissioni socio-sanitarie competenti. I voucher sono stati assegnati tramite due bandi regionali: uno per la domiciliarità e uno per la residenzialità a cui era possibile presentare domanda tramite la piattaforma online "Scelta Sociale", attiva dall'inizio del 2023 su www.piemontetu.it. Nella fase di caricamento e istruttoria i beneficiari hanno ricevuto supporto direttamente dalle strutture prescelte, in caso di scelta di residenzialità, e dagli enti gestori dei servizi socio-assistenziali in caso di domiciliarità. Il beneficiario o la sua famiglia hanno utilizzato il voucher per l'assistente familiare di cui avevano necessità (assistente familiare, O.S.S., Educatore Professionale) assunto in proprio o individuato e contrattualizzato da cooperative sociali/agenzie di somministrazione di lavoro, oppure, per l'inserimento nella struttura residenziale socio-sanitaria preferita (R.S.A. per anziani non autosufficienti, strutture per disabili R.A.F., comunità alloggio, gruppo appartamento, comunità di tipo familiare e socio-assistenziali per disabili gravi). Si evidenzia come il progetto "scelta sociale" abbia determinato un aumento delle richieste di valutazione sociale alle competenti commissioni socio-sanitarie, oltre al ruolo di monitoraggio che l'Ente Gestore deve effettuare nei confronti della Regione e volto a finalizzare i contributi ed evitare sovrapposizioni: sicuramente il servizio rappresenta un'iniziativa innovativa e un ulteriore strumento per rispondere all'aumento dei bisogni espressi dai cittadini non autosufficienti e dai loro caregivers/associazioni. Il C.S.S.M., come da accordi con la Regione ha il ruolo di monitoraggio in fase di assegnazione dei bonus e durante i 24 mesi successivi, al fine di evitare sovrapposizioni. Nel 2023 sono state effettuate n. 19 verifiche pre-assegnazione e n. 30 verifiche trimestrali, mentre nel 2024 sono state effettuate n. 11 verifiche pre-assegnazione e n. 57 verifiche trimestrali.

Trasporto Sociale

Nel corso dell'anno 2024 si è realizzato il progetto "Trasporto sociale/accompagnamento assistito", come da progetto iniziato nel 2023 tramite incontri con associazioni di volontariato disponibili a collaborare con il servizio sociale a favore di cittadini in condizioni di fragilità.

Le risorse che collaborano per i trasporti assistiti sono: Associazione Auser, Associazione Volontari del Soccorso di Clavesana, L.I.L.T, ANTEAS, Croce Rossa Italiana. Nel corso del 2024 sono stati effettuati n. 136 trasporti/accompagnamenti assistiti per visite mediche, pratiche burocratiche varie, accompagnamenti in uffici e per spese. Il C.S.S.M. versa un contributo annuale a titolo di sostegno delle attività offerte dalle associazioni e pari a € 1.000,00, a seguito di appositi rendiconti da parte delle stesse. Il servizio rappresenta una risorsa fondamentale nell'ambito dei servizi di aiuto offerti ai cittadini fragili.

Support family anziani e volontariato solidale

Nel periodo di riferimento sono stati gestiti n. 2 progetti di *support family* anziani. I progetti vengono verificati semestralmente e rappresentano, per entrambi gli anziani in carico, una reale alternativa all'inserimento in struttura.

Inserimenti residenziali e integrazioni rette per, anziani autosufficienti e non autosufficienti

Nel periodo di riferimento sono state erogate le integrazioni rette in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti per i quali non era più percorribile alcun progetto domiciliare.

Tutele e amministrazioni di sostegno

Le tutele e le amministrazioni di sostegno deferite all'Ente e gestite nell'anno 2024 sono state n. 12. Di queste n. 9 si riferiscono a provvedimenti di Amministrazione di Sostegno. Per ciò che concerne le tutele, n. 1 è riferita a persona adulta, n. 2 ad anziani. Le tutele deferite all'Ente relative ai minori sono state n. 10. Le nuove segnalazioni alla Procura nel corso del 2024 sono state n. 12. Prosegue la gestione delle tutele in capo all'Ente da parte dell'Ufficio Tutele, con sede operativa presso il Distretto di Mondovì – C.so Statuto n. 13. Si rileva che tale riorganizzazione è funzionale alla gestione delle situazioni e consente di garantire tempestività e omogeneizzazione nelle procedure. Le tutele riferite a minori, presentando specifiche peculiarità, restano in

capo al Servizio a Supporto Minori e Famiglie.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) aggiornato Annalisa e Giulia

Progetto 1.1.2: prevede il miglioramento della qualità di vita dei cittadini anziani non autosufficienti al proprio domicilio attraverso l'attivazione di progetti di cura domiciliare integrativa e riqualificazione degli spazi abitativi con l'installazione di dispositivi di domotica leggera.

Ai beneficiari, n. 12 per l'anno 2024, sono stati consegnati strumenti di monitoraggio a distanza (es. orologio da polso "Digital care protection"); inoltre, sono stati creati spazi di socializzazione con l'esterno attraverso piattaforme digitali.

Parallelamente, nell'anno 2024, è stato potenziato il servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti, già valutati dall'U.V.G., per n. 14 progetti di cure domiciliari.

In totale sono stati attivati n. 26 progetti domiciliari.

Progetto 1.1.3: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione.

A seguito di valutazione socio sanitaria dell'equipe territoriale vengono attivati tempestivamente specifici progetti domiciliari riducendo il ricorso a strutture residenziali, sia in occasione di dimissioni ospedaliere, sia nel mantenimento al proprio domicilio in situazioni di fragilità.

I progetti attivati nel 2024 sono stati 18.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
WELL-CARE CONNESSIONI PER IL BENESSERE	Regione Piemonte	Provincia di Cuneo	Sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari	Uscire Insieme- Age Italia aps - Rete di servizi di facilitazione digitale

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale. Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici. Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri – S.A.I. (ex S.I.P.R.O.I.M.I.). Accompagnamento al lavoro e Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.) in favore di soggetti fragili. Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2023	2024
Prevenzione del disagio economico	Assistenza economica	N. nuclei famigliari - famiglie minori	Numero	31	30	20	32	30
		N. nuclei famigliari disabili	Numero	29	29	22	27	28
		N. nuclei famigliari anziani	Numero	13	21	24	19	25
		N. nuclei famigliari povertà, disagio adulti e senza dimora	Numero	23	21	26	48	49
	Reddito di cittadinanza	N. di beneficiari segnalati per la predisposizione dei patti di inclusione	Numero	134	210	216	112	0
		N. patti per l'inclusione predisposti	Numero	48	59	132	93	0
	Assegno di Inclusione	N. di beneficiari segnalati per la predisposizione dei patti di inclusione	Numero	0	0	0	0	324
		N. patti per l'inclusione predisposti	Numero	0	0	0	0	125
Servizio Inserimenti Lavorativi	Inserimenti lavorativi determinati divisi per tipologia	N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 85(ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0	0
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	9 (di cui 1 adulto non disabile)	16	19	25	21
		N. utenti gestiti in percorsi di attivazione sostenibile ai sensi del PASS nell'anno	Numero	12	13	24	27	27
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	3	4	0	3	1
	Inserimenti lavorativi avviati	N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi del DGR 85 (ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0	0
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	2	12	13	17	11
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di attivazione sostenibile ai sensi del PASS nell'anno	Numero	0	6	14	5	5
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	0	2	0	3	0
		N. assunzioni nell'anno a seguito di percorsi di inserimento	Numero	4	6	6	9	11
	Progetti di inclusione sociale	N. utenti disabili, adulti e minori, gestiti all'interno di progetti attivi sul territorio	Numero	8	7	9	7	9
		N utenti adulti svantaggiati inseriti in progetti territoriali	Numero	14	6	6	17	13

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Programma di bilancio collegato
4. Povertà e inclusione sociale	A. Garantire ai cittadini condizioni di vita dignitose	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024 – 2026

Favorire la piena realizzazione di un percorso di autonomia della persona.
Limitare la frammentazione delle reti sociali e, conseguentemente, promuovere e sviluppare reti di prossimità.
Strutturare prassi e modalità di lavoro integrato tra le diverse agenzie, al fine di sviluppare nuovi modelli di intervento.
Armonizzare le misure previste a livello locale con gli interventi derivanti da normative recenti anche attraverso la revisione dell'attuale regolamento di assistenza economica.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione, anche in collaborazione con l'ambito cebano.
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi e delle iniziative rivolte all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc..).
Realizzare e promuovere, in collaborazione con i comuni aderenti SAI, la cultura dell'accoglienza, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione.
Aderire a bandi nazionali per l'accoglienza e inclusione di soggetti stranieri, in particolare finanziati dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) per potenziare la platea di servizi rivolti al target specifico.
Implementare il lavoro di rete con le risorse del territorio, private e pubbliche (aziende, cooperative, associazioni, enti pubblici...), inteso come azione di sistema per la promozione dell'inclusione di persone in difficoltà, in particolare a favore di disabili.
Programmare ed attuare le azioni previste dal progetto PIS "Pronto Intervento Sociale" per la realizzazione di interventi di Pronto intervento Sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità", finanziato nell'ambito del Fondo Povertà e gestito in maniera unitaria con l'ambito cebano.

Stato delle attività – Anno 2024

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024
<p><i>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale</i></p> <p>Nel corso del 2024, il segretariato sociale è stato garantito con continuità su tutti e cinque i distretti di riferimento. L'accesso al servizio mediante l'attività di segretariato sociale è stato garantito attraverso il ricevimento del pubblico su appuntamento. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.</p>

Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici

Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici

L'erogazione degli interventi economici fa riferimento alla Deliberazione n. 68 del 29/07/2019.

Nel corso dell'anno sono stati erogati contributi di assistenza economica continuativa ed eccezionale a 132 nuclei. Tale dato risulta essere superiore a quello dello scorso anno quando i nuclei beneficiari di interventi di assistenza economica era stati 121. Questo aumento è stato determinato in parte dalla progressiva conclusione del Reddito di Cittadinanza ed in parte al venir meno di altre misure di contrasto alla povertà, prima fra tutte il Fondo di Solidarietà Comunale.

Assegno di Inclusione

Nell'ambito della prevenzione del disagio economico delle famiglie, a partire dal 01/01/2024, con l'entrata in vigore della Legge n° 85 del 03/07/2023 che istituiva una nuova misura di contrasto alla povertà denominata Assegno di Inclusione, il Consorzio, a far data dal 01/01/2024 ha gestito la nuova misura tramite l'ufficio unico istituito con accordo attuativo di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 28/11/2018, individuando l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida come soggetto capofila, titolare della gestione della misura.

Risulta che nel 2024 siano stati presi in carico n.324 beneficiari e siano stati stipulati n. 125 patti per l'inclusione sociale. Da aggiornare.

Tale dato indica un significativo incremento delle prese in carico dovuto in particolar modo al fatto che la misura è estesa anche alle persone over 60 che in precedenza non figuravano tra i cittadini con l'obbligo di essere presi in carico dai servizi.

Si rileva infine che nel corso dell'anno si è ulteriormente consolidata la collaborazione tra operatori del citato ufficio e dell'Ente in modo da favorire l'efficacia dei progetti individualizzati rivolti a singoli o famiglie in condizioni di fragilità sociale ed economica.

Progetto 4.0

La collaborazione con la Caritas diocesana per la gestione del Progetto 4.0, è proseguita anche nel corso del 2024, mantenendo un impegno di spesa per un totale complessivo di € 10.000,00. L'accordo di collaborazione è stato rinnovato per il triennio 2025- 2027.

Le risorse del progetto sono state utilizzate a favore di 27 nuclei principalmente per il pagamento di bollette, di spese legate all'abitazione e di particolari spese per utenti in situazione di emergenza. Si rileva come tale risorsa risulti molto funzionale a fornire risposte immediate a bisogni essenziali, in assenza della quale non sarebbe possibile intervenire in maniera efficace e tempestiva.

Servizio Inserimenti Lavorativi

Il S.I.L ha l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone fragili, disabili e in condizioni di svantaggio, residenti sul territorio consortile e in carico al servizio sociale.

Nel corso dell'anno sono stati gestiti n. 106 utenti di cui:

- n. 71 adulti con disabilità
- n. 31 adulti svantaggiati
- n. 2 minori svantaggiati
- n. 2 minori con disabilità

Il S.I.L. ha collaborato con le Scuole Secondarie di II Grado e le Agenzie Formative del territorio, in particolare con il CFP e Formont per l'organizzazione di un corso FIS e l'organizzazione e gestione di due Corsi FAL rivolti a persone con disabilità.

Prosegue la collaborazione con l'ASL CN1 (Dipartimento di Salute Mentale - Centro Autismo e Sindrome di Asperger C.A.S.A., Servizio di Psicologia Adulti) e con il Centro per l'Impiego.

Il Servizio ha garantito la partecipazione alla Commissione Medico Legale per la valutazione delle capacità lavorative ai sensi della L. 68/99 e, la partecipazione ai Coordinamenti Regionali dei S.I.L. nonché al Comitato Tecnico Territoriale.

Si segnala, altresì, il coinvolgimento del Servizio nei tavoli di programmazione e nella gestione concreta di progetti specifici di inclusione: Autonomia e Disabilità, Tavolo di lavoro sulla disabilità psichica e Progetti Wellgranda (tavolo di lavoro sull'art.14 l. 68)

Il SIL ha continuato a svolgere attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento e tutoraggio così come definito dalla L. 68/99 e dalla D.G.R. 42/2014 a favore di persone con disabilità che presentino particolari difficoltà di inserimento al lavoro produttivo, anche nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il C.S.S.M., in qualità di Ente gestore dei Servizi Socio-Assistenziali, e l'Agenzia Piemonte Lavoro- Centro per

l'Impiego di Mondovì, per l'accesso al Fondo Regionale Disabili.

Permane la collaborazione con Confindustria Cuneo e la Disability Manager che ha portato all'assunzione di due persone disabili in aziende associate a Confindustria. Tramite il nostro servizio l'Ente ha inoltre sostenuto le seguenti iniziative volte all'inclusione: Progetto adeguamento e aggiornamento del sito produttivo della Cooperativa Sociale Arcobaleno Onlus, Progetto di sostegno all'iniziativa "Mercato Contadino"; Progetto "+Liber per tutti" valorizzare il polo culturale Liber come spazio di accessibilità e inclusione sociale" (Museo della Stampa di Mondovì).

Nell'ambito del supporto a persone fragili e svantaggiate gli operatori del S.I.L. hanno fornito consulenze, orientamento, ricerca attiva e accompagnamento e hanno gestito 15 tirocini d'inclusione sociale ai sensi della D.G.R. 42/14. Di questi 14 sono rientrati nell'ambito del progetto Lavori in Corso, il cui accordo di collaborazione è stato rinnovato nell'anno di riferimento e che ha visto coinvolti l'Associazione Amici della Cittadella, il Comune di Mondovì, il CPI e il CFP. A chiusura della terza annualità del Progetto le operatrici del S.I.L. hanno partecipato in qualità di relatrici al Seminario di restituzione tenutesi presso la Casa Regina Montis Regalis. Nell'ambito del finanziamento approvato con D.D. del 13.06.2024, che ha visto lo CSAC quale Ente capofila, il Servizio ha contribuito al pagamento dell'indennità del tirocinio a favore di una donna vittima di violenza, attivato presso la Comunità Arborvitae Società Cooperativa Sociale.

Le operatrici del S.I.L. hanno partecipato a riunioni mensili con il Centro per l'Impiego per la progettazione congiunta a favore di soggetti fragili profilati all'interno del Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori).

Anche quest'anno i progetti P.A.S.S. hanno coinvolto alcuni utenti del Centro Diurno l'Alveare di Mondovì che si sono potuti sperimentare in semplici attività esterne con il supporto congiunto degli operatori del S.I.L. e del Centro. Per favorire l'inclusione e l'attivazione di persone con disabilità, particolarmente fragili e non collocabili nei normali canali lavorativi, e per sostenere le loro famiglie nella gestione del quotidiano, per 5 persone, si sono gestiti 2 percorsi PASS integrati tra loro.

Il Servizio ha collaborato alla fase iniziale di progettazione nell'ambito del PNRR 1.2, contribuendo all'individuazione dei potenziali beneficiari del progetto di coabitazione guidata.

Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri

C.S.S.M. Ente Titolare

Progetto S.A.I. Sistema Accoglienza e Integrazione (ex SIPROIMI ex S.P.R.A.R.)

Con decreto ministeriale del 28.12.2017 era stata accolta e finanziata per il triennio 2018/2020 la proposta progettuale che prevedeva l'accoglienza ed i servizi previsti per 154 posti di accoglienza. L'accoglienza diffusa è realizzata presso un totale di 27 strutture dislocate sui territori dei tredici comuni aderenti.

In data 22/05/2020 è stata inviata al Ministero dell'Interno la richiesta di prosecuzione e finanziamento delle attività per un ulteriore triennio.

Con Decreto Ministeriale n. 20.454 del 01/10/2020 il progetto ha ottenuto un finanziamento per un importo pari a € 2.627.763,59 annui per il triennio 2021/2023.

La legge n. 173 del 18/12/2020, conversione del Decreto Legge n. 130 del 21/10/2020 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale" ha disposto l'evoluzione del SIPROIMI in Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), prevedendo l'accoglienza anche per i richiedenti asilo ma escludendoli dai servizi di secondo livello mantenuti per i titolari di protezione.

Con deliberazione n. 6 del 26/04/23 l'Assemblea Consortile ha autorizzato la predisposizione della domanda di prosecuzione di adesione alla rete SAI per il triennio 2024/2026. A seguito della richiesta di prosecuzione, è stata avviata procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 117/2017 per l'individuazione dell'ETS attuatore per il triennio 2024/2026, conclusasi nel mese di agosto 2023 a favore del R.T.I. già attualmente gestore del progetto.

Per il periodo intercorso tra il 31/12/2023 (data di conclusione del triennio) ed il 30/06/2024, con successivi decreti il ministro dell'Interno ha comunicato la proroga della scadenza dei progetti finanziati;

In data 01/07/2024 è stato pubblicato il decreto n. 29306 con il quale è stata autorizzata la prosecuzione del progetto S.A.I., per il periodo 1/7/2024-31/12/2026 con i seguenti importi riconosciuti:

anno 2024 € 1.324.680,82

anno 2025 € 2.627.763,59

anno 2026 € 2.627.763,59

La gestione del progetto SAI per il triennio 2024 – 2026 prevede una gestione in modalità coprogettazione. Tale percorso è stato realizzato mediante appositi incontri che hanno visto la partecipazione dell'Ente Locale e dell'Ente Attuatore e che hanno portato alla definizione di un'organizzazione del Servizio condivisa. Il percorso di coprogettazione si è concluso nel mese di Novembre 2024 e, con la Determinazione n° 573 del 29/11/2024, sono stati approvati i verbali delle sessioni di coprogettazione e lo schema di convenzione per la realizzazione in co-progettazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto S.A.I.

Per garantire la realizzazione del progetto sono previsti un operatore assistente sociale interamente dedicato alle attività progettuali, un ulteriore operatore assistente sociale part time 50% con compiti di responsabile di progetto, sotto la direzione del Responsabile del Servizio di Inclusione Sociale e con l'integrazione degli altri assistenti sociali assegnati al Servizio stesso, in particolare per le situazioni di presa in carico dei nuclei familiari per interventi non rientranti tra quelli propri del SAI

Nel corso dell'anno 2024 sono stati accolti 127 nuovi beneficiari per un totale complessivo di 245 accolti nei dodici mesi.

L'esito dell'ultimo monitoraggio effettuato dal Servizio Centrale ha restituito una sostanziale conformità delle attività progettuali alle linee guida ministeriali.

Il CSSM, nell'ambito delle attività rivolte a favorire l'integrazione dei cittadini stranieri, ha partecipato alla candidatura di 4 progetti a valere su fondi FAMI, così ripartiti: FAMI InterAzioni in Piemonte 3, capofila CSSM, Partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo, che riguarda la mediazione interculturale; FAMI-CAPACITY BUILDING: capofila Consorzio Monviso Solidale, partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo che riguarda anch'esso la mediazione interculturale. FAMI MSNA: capofila CSAC, Partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo per la strutturazione di nuove prassi operative di presa in carico e affidamento. FAMI AUTONOMIA: capofila Comune di Cuneo, partner CSSM I per agevolare l'integrazione e l'autonomia delle persone accolte ed in uscita dai progetti SAI.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
FAMI INTERAZIONI IN PIEMONTE 3	Fondo FAMI – Regione Piemonte	Provincia di Cuneo	Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio – lavorativa dei migranti; valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.	C.S.S.M.

Progetti interistituzionali per l'inclusione attiva

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
FAMI - CAPACITY BUILDING	Fondo FAMI – Regione Piemonte	C.S.S.M.	Attività di mediazione interculturale.	Consorzio Monviso Solidale
DONNE VITTIME DI VIOLENZA	Regione Piemonte	C.S.S.M.	sostegno delle donne vittime di violenza con personale impiegato nel centro di sostegno.	C.S.A.C.

LAVORI IN CORSO	Caritas Italiana	C.S.S.M.	Percorsi di reinserimento sociale attraverso tirocini lavorativi in collaborazione con Comune Mondovì (per area di pertinenza), SIL e Caritas diocesana	Caritas Diocesana di Mondovì
------------------------	------------------	----------	---	------------------------------

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILO
ACCOGLIAMO	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Accoglienza nelle nostre case di donne fragili e/o vittime di violenza	Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovì
L'ANELLO FORTE - Rete Antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta	Dipartimento per le Pari Opportunità Presidenza del Consiglio dei Ministri	C.S.S.M.	<ul style="list-style-type: none"> - tutela della salute, emersione e primo contatto; - protezione immediata e prima assistenza; - accoglienza di emergenza; - prima accoglienza; - seconda accoglienza; - prese in carico territoriali; - formazione ed orientamento al lavoro; - attività specifiche rivolte ai minori stranieri non accompagnati vittime di tratta; - attività specifiche rivolte alle vittime di sfruttamento lavorativo" 	Regione Piemonte
DIRITTI IN CAMMINO	Fondazione CRT	C.S.S.M.	Raccogliere fondi per ristrutturare una casa protetta per donne e minori vittime di violenza. L'iniziativa coinvolge reti antiviolenza, centri antidiscriminazione e cittadini tramite laboratori ed eventi culturali. Si prevede un cammino da Cuneo a Roma di 13 tappe. Evento finale a Cuneo.	Coop. Soc. Fiordaliso
INCLUSIONE SOCIO - LAVORATIVA SOGGETTI VULNERABILI	Regione Piemonte	Provincia di Cuneo	Promuovere l'inclusione socio-lavorativa di soggetti vulnerabili fragili	CFP CeMon

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
7. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.	Segretariato sociale e Servizio sociale professionale Servizio civile Universale

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2020	2021	2022	2023	2024
Integrazione socio – sanitaria	Sportello socio – sanitario	N. passaggi allo sportello socio-sanitario anziani	Numero	405	625	613	554	586
	UMVD	N. valutati UMVD adulti nell'anno	Numero	n.r.	67	30	74	74
		N. rivalutati UMVD adulti nell'anno	Numero	n.r.	6	35	20	11
		N. sedute UMVD adulti nell'anno	Numero	n.r.	3	12	11	10
		N. valutati UMVD minori nell'anno	Numero	n.r.	159	111	140	101
		N. rivalutati UMVD minori nell'anno	Numero	n.r.	43	30	100	74
		N. sedute UMVD minori nell'anno	Numero	n.r.	9	9	8	10
	UVG	N. valutati UVG nell'anno	Numero	140	144	175	212	219
		N. rivalutati UVG nell'anno	Numero	79	126	70	86	89
		N. sedute UVG nell'anno	Numero	0 riunioni distrettuali+61 videotelefonate per valutazioni	59	73	90	82
	Convenzioni con ASL CN1	N. Convenzioni attive con ASL CN 1	Numero	173	180	145	82	103

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2024 - 2026

Assicurare priorità di accesso ai servizi e alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali locali ai soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché ai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali.

Garantire a ciascun cittadino che ne abbia titolo ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 1/2004 e che sia residente nell'ambito consortile il diritto di esigere – secondo le modalità e con i criteri previsti dai regolamenti del consorzio – le prestazioni sociali di livello essenziale di cui all'articolo 18 della legge regionale 1/2004 e le prestazioni socio-sanitarie di competenza consortile (LEA).

Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative ed erogare i relativi servizi secondo i principi individuati dalla legge regionale 1/2004 al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio, potenziando le équipe distrettuali, nei limiti permessi dalla normativa in tema di spesa di personale.

Potenziare i sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc..., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.

Stato delle attività – Anno 2024

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2024

Servizio sociale professionale e segretariato

Nel corso del 2024, il segretariato sociale è stato garantito su appuntamento in modo omogeneo sull'intero territorio e delle fasce orarie di apertura al pubblico.

L'attività del Servizio sociale professionale ha riguardato:

- il coinvolgimento degli operatori del territorio, in particolare degli Assistenti sociali, nella realizzazione dei progetti sperimentali e nella verifica degli stessi;
- il consolidamento del corretto utilizzo della nuova cartella informatizzata e del caricamento dati;
- la realizzazione di riunioni plenarie finalizzate alla presentazione dei nuovi progetti operativi delle cooperative aggiudicatrici dei servizi di educativa territoriale e di cure domiciliari;
- l'individuazione di operatori sociali per la partecipazione a percorsi/incontri formativi relativi alle tematiche: contrasto alla violenza di genere, misure di sostegno al reddito, oncologia, separazione conflittuale, tutela minorile, privacy, etc.;
- l'organizzazione di incontri con le risorse del territorio (Orecchio di Venere, Caritas...) per l'individuazione di modalità operative di collaborazione su specifici progetti;
- la revisione dei documenti di programmazione e la relativa condivisione dei medesimi con il personale coinvolto sia durante la stesura che all'atto dell'approvazione dei medesimi con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità degli stessi e favorire il pieno coinvolgimento alla *mission* dell'Ente;
- la realizzazione di incontri con gli Assistenti Sociali ai fini di uniformare le modalità operative.

È stata garantita, compatibilmente con le esigenze di servizio, la presenza della direzione o di un suo rappresentante all'interno dei *coordinamenti regionali e provinciali* che sono stati convocati.

Per ciò che concerne l'area *dell'integrazione socio-sanitaria* si segnala che è stata mantenuta la presenza dell'Ente all'interno della Cabina socio-sanitaria convocata dall'ASL CN1. Le sedute hanno trattato tematiche di interesse socio-sanitario relative al territorio di riferimento con l'obiettivo di mantenere un dialogo costruttivo tra i soggetti istituzionali coinvolti. È stata garantita la presenza degli Assistenti Sociali presso lo Sportello Unico Socio-Sanitario (P.A.S.S.) ubicato nel presidio ospedaliero di Mondovì, che rappresenta un consolidato punto di riferimento per l'utenza dei Comuni afferenti al Consorzio.

Lo Sportello ha garantito l'avvio dei servizi socio-sanitari a pazienti, familiari, e cittadini residenti sul territorio consortile e sul territorio di competenza del distretto ASL CN1 SUD-EST in collaborazione con i servizi sociali dell'Unione Montana di Ceva, garantendo gli appuntamenti negli orari di apertura con priorità ai cittadini

fragili e non autosufficienti. L'ambito del P.A.S.S. rappresenta sicuramente il luogo prioritario, non solo per l'integrazione socio-sanitaria (daccché Assistenti Sociali e Infermieri del N.O.C.C. condividono la medesima sede), ma anche per l'integrazione fra i due Enti Gestori che afferiscono al medesimo distretto ASL CN1.

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di consolidamento dei rapporti istituzionali con l'*Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida*; infatti, il Consorzio e la suddetta Unione costituiscono l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Cuneo Sud-Est, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a) della Legge 328/2000 e sono chiamati a progettare e gestire insieme una serie sempre maggiore di attività, principalmente attivate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La principale e più importante attività, per importo delle risorse coinvolte e per impatto sulla realtà territoriale, è legata alla gestione della misura dell'Assegno di Inclusione (già gestita nelle precedenti versioni riferite al SIA – Sostegno Inclusione Attiva ed al Rel – Reddito di Inclusione ed al Reddito di Cittadinanza) attraverso specifico accordo attuativo (vedi paragrafo specifico del Programma 4). Si è lavorato attivamente al rafforzamento dell'Ufficio unico ed all'integrazione tra operatori dei due Enti, sia nei termini di condivisione di prassi operative che nel passaggio effettivo e/o nella condivisione delle cartelle sociali. Inoltre nel 2023 si sono avviati alcuni dei progetti candidati ed approvati nel 2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mentre altri saranno avviati nel corso del 2024.

Autorizzazioni, vigilanza e accreditamento presidi

Il Consorzio partecipa alle attività della commissione di vigilanza, ovvero relative al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento, oltre che dei sopralluoghi periodici delle strutture per minori, disabili ed anziani presenti sul territorio, in quanto membro della commissione di vigilanza costituita a livello aziendale da parte dell'A.S.L. CN 1

Durante il 2024 l'attività della commissione ha interessato 16 strutture del territorio, con la produzione dei relativi verbali.

Servizio Civile Universale

Nell'anno 2024 non è stato avviato il progetto di servizio civile per mancanza di candidature.

P.N.R.R. 1.1.4

Progetto 1.1.4: il progetto prevede la realizzazione di interventi di formazione, condivisione e supervisione per assistenti sociali, con la finalità di prevenzione del rischio di burn out professionale.

Rendicontazione delle attività

Nella volontà di migliorare l'informazione e la restituzione ai Comuni rispetto ai dati di attività, vengono presentate le tabelle sottostanti, relative all'ultimo quadriennio, che indicano le attività svolte suddivise per Distretto.

ANNO 2024												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	3576	45,01%	1001	12,60%	893	11,24%	979	12,32%	1496	18,83%	7945	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	210	54,83%	49	12,79%	28	7,31%	24	6,27%	72	18,80%	383	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	29	39,73%	19	26,03%	10	13,70%	5	6,85%	10	13,70%	73	100,00%
Affidamenti familiari	37	59,68%	6	9,68%	3	4,84%	7	11,29%	9	14,52%	62	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	5	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	5	100,00%
Adozioni	8	72,73%	0	0,00%	2	18,18%	0	0,00%	1	9,09%	11	100,00%
Assistenza economica	99	56,25%	36	20,45%	8	4,55%	11	6,25%	22	12,50%	176	100,00%
Contributi economici Fondo Non Autosufficienza	66	33,33%	39	19,70%	17	8,59%	27	13,64%	49	24,75%	198	100,00%
Interventi Fondo Povertà	14	40,00%	8	22,86%	8	22,86%	2	5,71%	3	8,57%	35	100,00%
Integrazioni rette minori	36	75,00%	0	0,00%	6	12,50%	1	2,08%	5	10,42%	48	100,00%
Inserimento in presidio per anziani	35	32,71%	23	21,50%	14	13,08%	9	8,41%	26	24,30%	107	100,00%
Inserimenti lavorativi	128	54,94%	32	13,73%	20	8,58%	16	6,87%	37	15,88%	233	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	25	55,56%	6	13,33%	5	11,11%	7	15,56%	2	4,44%	45	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	4	36,36%	3	27,27%	0	0,00%	1	9,09%	3	27,27%	11	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	22	46,81%	12	25,53%	5	10,64%	6	12,77%	2	4,26%	47	100,00%
Servizio di cure domiciliari	121	38,17%	49	15,46%	61	19,24%	30	9,46%	56	17,67%	317	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	72	61,54%	4	3,42%	13	11,11%	5	4,27%	23	19,66%	117	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	49	53,26%	11	11,96%	11	11,96%	6	6,52%	15	16,30%	92	100,00%
Assistenza per l'autonomia	99	67,35%	15	10,20%	17	11,56%	3	2,04%	13	8,84%	147	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	36	42,35%	4	4,71%	11	12,94%	15	17,65%	19	22,35%	85	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	9	29,03%	6	19,35%	8	25,81%	3	9,68%	5	16,13%	31	100,00%

ANNO 2023												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	2852	44,72%	913	14,32%	701	10,99%	692	10,85%	1219	19,12%	6377	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	195	49,75%	57	14,54%	41	10,46%	28	7,14%	71	18,11%	392	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	25	33,33%	25	33,33%	7	9,33%	8	10,67%	10	13,34%	75	100,00%
Affidamenti familiari	43	62,32%	5	7,25%	4	5,80%	7	10,14%	10	14,49%	69	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%	1	33,33%	0	0,00%	3	100,00%
Adozioni	6	37,50%	0	0,00%	2	12,50%	0	0,00%	8	50,00%	16	100,00%
Assistenza economica	121	57,08%	43	20,28%	9	4,25%	20	9,43%	19	8,96%	212	100,00%
Contributi economici Fondo Non Autosufficienza	59	36,20%	29	17,79%	15	9,20%	21	12,88%	39	23,93%	163	100,00%
Interventi Fondo Povertà	16	41,02%	9	23,08%	8	20,51%	2	5,13%	4	10,26%	39	100,00%
Integrazioni rette minori	31	57,41%	4	7,41%	6	11,11%	2	3,70%	11	20,37%	54	100,00%
Inserimento in presidio per anziani	41	35,66%	17	14,78%	16	13,91%	16	13,91%	25	21,74%	115	100,00%
Inserimenti lavorativi	165	55,19%	49	16,39%	20	6,69%	28	9,36%	37	12,37%	299	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	14	32,57%	8	18,60%	6	13,95%	9	20,93%	6	13,95%	43	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	1	11,11%	3	33,34%	2	22,22%	1	11,11%	2	22,22%	9	100,00%
Integrazioni rette progetto PrInS	8	57,14%	2	14,29%	2	14,29%	1	7,14%	1	7,14%	14	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	21	36,84%	10	17,54%	6	10,53%	9	15,79%	11	19,30%	57	100,00%
Servizio di cure domiciliari	117	39,79%	47	15,99%	48	16,33%	31	10,54%	51	17,35%	294	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	57	44,88%	17	13,39%	13	10,24%	3	2,36%	37	29,13%	127	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	28	41,18%	7	10,29%	12	17,65%	8	11,76%	13	19,12%	68	100,00%
Assistenza per l'autonomia	79	66,96%	12	10,17%	14	11,86%	2	1,69%	11	9,32%	118	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	28	35,90%	4	5,13%	12	15,38%	11	14,10%	23	29,49%	78	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	9	29,03%	5	16,13%	7	22,58%	3	9,68%	7	22,58%	31	100,00%

ANNO 2022												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	2313	47,10%	660	13,44%	516	10,51%	532	10,84%	889	18,11%	4910	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	144	52,37%	42	15,27%	19	6,91%	25	9,09%	45	16,36%	275	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	18	37,50%	14	29,17%	3	6,25%	6	12,50%	7	14,58%	48	100,00%
Affidamenti familiari	49	66,22%	4	5,41%	0	0,00%	6	8,11%	15	20,27%	74	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	3	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	3	100,00%
Adozioni	8	66,66%	2	16,67%	0	0,00%	0	0,00%	2	16,67%	12	100,00%
Assistenza economica	78	53,43%	32	21,92%	11	7,53%	13	8,90%	12	8,22%	146	100,00%
Contributi economici Fondo Non Autosufficienza	28	31,11%	19	21,11%	10	11,11%	10	11,11%	23	25,56%	90	100,00%
Interventi Fondo Povertà	20	52,64%	7	18,42%	7	18,42%	2	5,26%	2	5,26%	38	100,00%
Integrazioni rette minori	25	54,35%	3	6,52%	6	13,04%	3	6,52%	9	19,57%	46	100,00%
Inserimento in presidio per anziani	17	39,54%	7	16,28%	6	13,95%	6	13,95%	7	16,28%	43	100,00%
Inserimenti lavorativi	120	53,81%	27	12,11%	11	4,93%	30	13,45%	35	15,70%	223	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	12	37,50%	2	6,25%	7	21,88%	6	18,75%	5	15,63%	32	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	1	7,14%	5	35,71%	2	14,29%	3	21,43%	3	21,43%	14	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	15	32,61%	8	17,39%	5	10,87%	12	26,09%	6	13,04%	46	100,00%
Servizio di cure domiciliari	124	37,81%	48	14,63%	57	17,38%	33	10,06%	66	20,12%	328	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	56	52,83%	13	12,26%	17	16,04%	6	5,66%	14	13,21%	106	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	39	45,35%	8	9,30%	9	10,47%	12	13,95%	18	20,93%	86	100,00%
Assistenza per l'autonomia	70	67,96%	11	10,68%	12	11,65%	0	0,00%	10	9,71%	103	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	28	35,44%	5	6,33%	16	20,25%	12	15,19%	18	22,78%	79	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	7	25,00%	6	21,43%	6	21,43%	3	10,71%	6	21,43%	28	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	14	29,79%	12	25,53%	6	12,77%	8	17,02%	7	14,89%	47	100,00%

ANNO 2021												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1581	42,76%	502	13,58%	465	12,58%	482	13,04%	667	18,04%	3697	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	69	57,50%	14	11,67%	3	2,50%	9	7,50%	25	20,83%	120	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	16	37,20%	7	16,28%	5	11,63%	5	11,63%	10	23,26%	43	100,00%
Affidamenti familiari	30	69,77%	1	2,33%	0	0,00%	4	9,30%	8	18,60%	43	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	5	71,42%	1	14,29%	0	0,00%	1	14,29%	0	0,00%	7	100,00%
Adozioni	2	50,00%	0	0,00%	2	50,00%	0	0,00%	0	0,00%	4	100,00%
Assistenza economica	51	48,57%	16	15,24%	10	9,52%	13	12,38%	15	14,29%	105	100,00%
Integrazioni rette minori	20	52,64%	6	15,79%	2	5,26%	2	5,26%	8	21,05%	38	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	28	34,15%	11	13,41%	22	26,83%	9	10,98%	12	14,63%	82	100,00%
Inserimenti lavorativi	64	59,26%	9	8,33%	8	7,41%	11	10,19%	16	14,81%	108	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	11	61,10%	2	11,11%	3	16,67%	1	5,56%	1	5,56%	18	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	2	16,67%	3	25,00%	1	8,33%	2	16,67%	4	33,33%	12	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	11	31,42%	5	14,29%	4	11,43%	7	20,00%	8	22,86%	35	100,00%
Servizio di cure domiciliari	126	38,07%	42	12,69%	59	17,82%	38	11,48%	66	19,94%	331	100,00%
Educativa territoriale minori	29	50,00%	4	6,90%	9	15,52%	5	8,62%	11	18,96%	58	100,00%
Educativa territoriale adulta	4	80,00%	0	0,00%	1	20,00%	0	0,00%	0	0,00%	5	100,00%
Educativi territoriali disabili minori	16	38,09%	4	9,52%	7	16,67%	6	14,29%	9	21,43%	42	100,00%
Educativi territoriali disabili adulti	4	33,33%	3	25,00%	2	16,67%	0	0,00%	3	25,00%	12	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	27	38,04%	5	7,04%	10	14,08%	12	16,90%	17	23,94%	71	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	8	26,67%	6	20,00%	7	23,33%	4	13,33%	5	16,67%	30	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	11	32,36%	5	14,70%	3	8,82%	8	23,53%	7	20,59%	34	100,00%

Legenda:

Tipologia servizio	Dettaglio attività
Servizio sociale professionale	L'intervento di servizio sociale professionale consiste nell'insieme di attività svolte dall'assistente sociale per ogni persona che è in carico al Servizio. Di norma l'intervento di servizio sociale professionale è attivo sino a quando è attivo un progetto di aiuto alla persona.
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	Interventi rivolti all'utenza minore sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
Attività istruttorie tutele e curatele	Interventi rivolti all'utenza minore, adulta e anziana sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente (Giudice Tutelare) che deferisce la tutela o l'amministrazione di sostegno all'Ente Gestore, nella figura del Direttore o del rappresentante Legale. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
Assistenza economica	Interventi di aiuto economico, temporaneo o continuativo, erogato sulla base di un progetto di aiuto concordato con l'utente e finalizzato a raggiungere e/o mantenere l'autonomia della persona e della sua famiglia. Sono ricompresi anche gli interventi economici del Progetto Intrecci Solidali.
Integrazioni rette minori	Interventi di copertura della spesa per l'inserimento di minori su richiesta dell'Autorità Giudiziaria presso strutture residenziali.
Integrazioni rette anziani non auto	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 50%. Il restante 50 % della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Integrazioni rette anziani auto	Interventi di copertura della spesa relativa alla retta in R.A. per un massimo di 1.300,00 euro mensili
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.